



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

"BERNARDINO LOTTI"

MASSA MARITTIMA

**ARTICOLAZIONE**  
***"Enogastronomia"***

**Documento**  
**del 15 Maggio**

**Consiglio di Classe 5E**  
**a.s. 2022- 2023**

## INDICE

Presentazione del Consiglio di Classe	Pag.3
Presentazione della Classe	Pag.4
Relazione finale del CdC	Pag.4
Profilo dell'indirizzo	Pag.6
Obiettivi del Consiglio di classe	Pag.7
Risultati di apprendimento raggiunti in relazione agli obiettivi prefissati dal Consiglio di classe	Pag.7
Risultati di apprendimento sulle competenze di cittadinanza	Pag.8
Attività svolte	Pag.11
Modalità di lavoro del CdC	Pag.18
Strumenti di verifica utilizzati dal consiglio di classe	Pag.19
Criteri di valutazione del profitto	Pag.20
Criteri di valutazione del comportamento	Pag.20
Criteri di attribuzione del credito scolastico e del credito formativo	Pag.20
Indicazioni per la Seconda Prova (solo nei PROFESSIONALI)	Pag.21
Indicazioni per il Colloquio	Pag.24
Elenco dei libri di testo	Pag.26
Firme	Pag.27

**Allegato A:** risultati di apprendimento declinati in contenuti, abilità e competenze.

**Allegato B:** griglie di valutazione

**Allegato C:** Modalità di simulazioni di prove d'esame svolte durante l'anno scolastico.

**PRESENTAZIONE DEL CONSIGLIO  
COORDINATORE DELLA CLASSE  
DISCIPLINE AREA GENERALE**

**Prof.ssa Carolina Ferrara**

DISCIPLINA	NOME DEL DOCENTE	CONTINUITÀ DIDATTICA DALLA III ALLA IV	CONTINUITÀ DIDATTICA DALLA IV ALLA V	EVENTUALE SUPPLENTE		
Lingua inglese	Abbate Antonietta Fortunata	Si	Si			
Sostegno	Barone Fabio	Si	Si			
Scienze motorie e sportive	Belardi Stefania	No	No			
Matematica	Bernabini Fabio	No	No			
Lingua e letteratura italiana	Ferrara Carolina	No	No			
Storia	Ferrara Carolina	No	No			
Religione	Marinangeli Roberto	Si	Si			
Sostegno	Vaggelli Irene	No	Si			
Sostegno	Zazzeri Corinna	No	No			

**DISCIPLINE AREA DI INDIRIZZO**

DISCIPLINA	NOME DEL DOCENTE	CONTINUITÀ DIDATTICA DALLA III ALLA IV	CONTINUITÀ DIDATTICA DALLA IV ALLA V	EVENTUALE SUPPLENTE		
Laboratorio di servizi enogastronomici. Settore CUCINA	Buccianti Marco	Si	Si			
Scienza e cultura dell'alimentazione	Grassi Cristina	Si	Si			
Diritto e tecniche amm. delle strutture ricettive	Polese Lina	No	No	Minacci Valentina	1/2/ 2023	30/3 /202 3
Lingua e letteratura straniera	Tamburro Cecilia	Si	Si			

**PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

Numero studenti	10	Maschi	6	Femmine	4
Età media	19				
Provenienza:	stessa scuola		10		
	altra scuola		0		
Promozioni classe precedente			10		
Ripetenti			1		
Abbandoni e/o ritiri durante l'anno scolastico (alunni non scrutinati)			0		

**RELAZIONE FINALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

La classe è composta da dieci alunni di cui tre studenti con disabilità certificata secondo la legge 104/92 e due alunni con disturbo specifico dell'apprendimento certificato secondo la legge 170/2010.

Sotto l'aspetto della continuità didattica, la docente di diritto Lina Polese è stata sostituita dalla Prof.ssa Valentina Minacci nei mesi di febbraio e marzo.

**COMPORTEAMENTO**

Il comportamento della classe è stato complessivamente adeguato al contesto scolastico, non si sono riscontrati rilevanti problemi disciplinari ed in genere gli alunni sono stati sufficientemente rispettosi verso gli ambienti, gli insegnanti ed il personale scolastico; tuttavia, in alcune occasioni si sono riscontrati atteggiamenti non consoni e poco maturi da parte di alcuni studenti.

**RAPPORTI TRA COMPAGNI**

Il gruppo classe è sempre stato abbastanza coeso e nel complesso il clima è sempre stato sereno.



#### PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITA' IN CLASSE

La partecipazione alle lezioni non è stata costantemente attiva e la maggior parte degli alunni è apparsa poco o per nulla motivata e facile alla distrazione. In pochi hanno rispettato le scadenze date e svolto i compiti assegnati. In generale, quasi tutti non hanno compreso la necessità di un impegno costante e maturo fondamentale per poter affrontare l'Esame di Stato con i giusti mezzi.

#### PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITA' DELLA SCUOLA IN ORARIO EXTRACURRICOLARE

Fatta eccezione per il terzo anno in cui non è stato possibile svolgere le attività in programma a causa dell'emergenza sanitaria causata dal Covid-19, sono state proposte diverse attività di PCTO nel corso del quarto e quinto anno. Le attività proposte: visite guidate in aziende produttrici, alberghiere e agro-alimentari, incontri con esperti esterni e produttori, esercitazioni di laboratorio per la lavorazione e trattamento delle materie prime, simulazioni in contesto formale scolastico, partecipazione a concorsi ed iniziative a tema, esperienze dirette di produzione di laboratorio in occasione di eventi e attività professionalizzanti, workshop, corsi di formazione a tema, incontri divulgativi e formativi per l'utilizzo delle tecnologie nel settore della ristorazione. Le attività proposte hanno permesso agli alunni di confrontarsi e conoscere il mondo del lavoro, migliorare e potenziare le competenze di settore acquisite a scuola. Nonostante gli studenti non abbiano svolto lo stage presso le aziende del territorio per arricchire e migliorare le competenze di settore, hanno avuto modo di dedicarsi ad attività pratica di laboratorio e attività teorica in aula con approfondimenti con esperti del settore della ristorazione mediante incontri in presenza e online così da raggiungere una percentuale minima del monte ore previsto nei percorsi PCTO.

#### PARTECIPAZIONE AGLI SPORTELLI/CORSI DI RECUPERO

Non sono stati richiesti sportelli da parte degli studenti, né attivati corsi di recupero.

#### INTERESSE e MOTIVAZIONE

L'interesse verso la maggior parte delle discipline e la motivazione allo studio sono stati spesso da sollecitare come anche la partecipazione alle attività svolte in classe. La maggior parte degli studenti dimostra poca curiosità verso ciò che li circonda e assume spesso un atteggiamento apatico, cui si somma una scarsa capacità di concentrazione

#### IMPEGNO

L'impegno e lo studio dei contenuti per alcuni studenti sono stati altalenanti e non sempre costanti. Gli studenti hanno dimostrato scarso impegno nello svolgere i compiti a casa e, per tale motivo, i docenti hanno preferito svolgere lezioni di potenziamento e consolidamento dei contenuti in classe mediante lezioni frontali o partecipate o mediante lavori di gruppo.

#### RISPETTO DELLE CONSEGNE

Le consegne non sono sempre state rispettate e, per alcuni alunni, è stato necessario sollecitare più volte le stesse, in alcuni casi con scarsi risultati.

#### METODO DI STUDIO

Riguardo il metodo di studio, una parte degli alunni ha evidenziato un metodo di lavoro approssimativo, studiando in maniera frammentaria e mnemonica, con scarsa elaborazione personale e dimostrando grande difficoltà ad acquisire e a rielaborare i contenuti, a fare

collegamenti e considerazioni personali su argomenti di vario genere: personali, sociali, letterari, storici e professionali.

#### **PROFITTO**

Il profitto della classe è appena sufficiente, ma alcuni alunni presentano importanti lacune in alcune discipline.

#### **FREQUENZA**

La frequenza è stata piuttosto regolare per la maggior parte degli alunni, solo per uno studente si riscontra un numero cospicuo di assenze dovuto a motivi personali.

#### **ASSENZE: QUANTITA' E TIPOLOGIA**

La tipologia delle assenze giustificate in modalità web della maggior parte del gruppo-classe è nella norma; n. 1 alunno ha subito infortunio e presentato regolare certificazione medica, un altro alunno ha registrato un numero elevato di assenze per motivazioni legate ad attività sportiva agonistica.

#### **RECUPERO DELLE LACUNE DEGLI ANNI PRECEDENTI E DELL'ANNO IN CORSO**

Per quanto riguarda le carenze da recuperare e gli apprendimenti da consolidare sono stati svolti recuperi in itinere durante tutto l'anno scolastico. Gli alunni non hanno richiesto sportelli didattici.

#### **RAPPORTI SCUOLA FAMIGLIA**

I rapporti con le famiglie sono stati tenuti attraverso le seguenti modalità:

- ricevimento dei docenti, in orario antimeridiano, con cadenza settimanale tramite singoli colloqui concordati tra docente e famiglia in modalità a distanza o in presenza con o senza prenotazione del colloquio nell'apposita sezione del registro elettronico;
- ricevimento dei docenti pomeridiano nel primo periodo e nel secondo periodo in presenza;
- incontri e collaborazione con i rappresentanti dei genitori nell'ambito dei Consigli di classe;
- informazioni e comunicazioni del coordinatore e dei docenti sul registro elettronico, interpersonali, cartacee, telefoniche ed on-line.

#### **PROFILO DELL'INDIRIZZO**

L'indirizzo di Istruzione Professionale "Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera" – codice ATECO I56 Attività dei Servizi di Ristorazione - è strutturato in 5 anni.

Nell'articolazione ENOGASTRONOMIA – CUCINA gli studenti acquisiscono competenze che consentono loro di intervenire nella valorizzazione, produzione, trasformazione, conservazione e presentazione dei prodotti enogastronomici; di operare nel sistema produttivo promuovendo la tipicità delle tradizioni locali, nazionali e internazionali applicando le normative su sicurezza, trasparenza e tracciabilità; di individuare le nuove tendenze enogastronomiche.

A conclusione del percorso quinquennale, il/la Diplomato/a possiede specifiche competenze tecnico pratiche, organizzative e gestionali nell'intero ciclo di produzione, erogazione e

commercializzazione della filiera dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera. Nell'ambito degli specifici settori di riferimento delle aziende turistico-ristorativo, opera curando i rapporti con il cliente, intervenendo nella produzione, promozione dei prodotti e dei servizi, valorizzando le risorse enogastronomiche secondo gli aspetti culturali, artistici e del Made in Italy in relazione al territorio. Pertanto, il /la Diplomato/a avrà conseguito competenze per:

- utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera;
- integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio;
- valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le nuove tendenze di filiera.

### **OBIETTIVI DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

Obiettivi generali e trasversali conseguiti

Obiettivi generali:

- miglioramento del senso di responsabilità individuale;
- partecipazione alla vita scolastica;
- miglioramento della partecipazione al dialogo;
- potenziamento delle competenze comunicative.

Obiettivi trasversali

Obiettivi trasversali comportamentali più significativi:

- miglioramento del senso di responsabilità individuale;
- miglioramento della partecipazione al dialogo educativo;
- raggiungimento dell'autostima;
- aggregazione di gruppo;
- rispetto delle regole scolastiche;
- capacità di *problem solving*.

Gli obiettivi trasversali cognitivi ritenuti più significativi

- acquisizione di un linguaggio corretto per ogni disciplina;
- acquisizione, interpretazione e rielaborazione delle informazioni ricevute;
- comprensione degli approcci metodologici delle varie discipline;
- individuazione di collegamenti e relazioni.

Gli obiettivi generali per l'attività didattica in modalità a distanza ritenuti più significativi

- frequenza e puntualità nelle attività sincrone;
- rispetto delle consegne;
- capacità di relazione a distanza con particolare riferimento alla scelta dei tempi di intervento nel dialogo con il docente e tra pari.

### **RISULTATI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PREFISSATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE**

Gli alunni hanno raggiunto, seppur in modo diversificato, gli obiettivi individuati dal Consiglio di Classe in sede di programmazione in termine di conoscenze, capacità e competenze.

#### In termini di conoscenze

Conoscere i nuclei essenziali delle diverse discipline.

Conoscere il linguaggio specifico delle diverse discipline.

Conoscere la terminologia tecnica specifica del settore di competenza anche in lingua straniera e codificata da organismi internazionali.

Conoscere strategie di comprensione globale e selettiva di testi relativamente complessi, in particolare riguardanti il settore dell'enogastronomia

#### In termini di capacità

Utilizzare registri comunicativi adeguati ai diversi ambiti specialistici.

Sostenere conversazioni e colloqui su tematiche predefinite anche professionali.

Produrre testi scritti di diversa tipologia e complessità.

Analizzare e selezionare le informazioni con uso attento delle fonti per documentarsi su un argomento specifico

Saper operare collegamenti e confronti tra testi, epoche e autori diversi afferenti alle lingue e letterature e anche all'ambito professionale e scientifico.

Utilizzare lessico e fraseologia del settore di competenza, compresa la nomenclatura internazionale codificata.

#### In termini di competenze

Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Utilizzare il linguaggio e i metodi propri delle diverse discipline per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.

Utilizzare le competenze acquisite per operare nelle filiere dell'enogastronomia e ospitalità alberghiera.

Integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi.

Valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le nuove tendenze di filiera.

Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

Sia per le discipline afferenti agli assi dei linguaggi e storico-sociale che per quelle afferenti agli assi matematico e scientifico-tecnologico, seguendo le indicazioni delle normative relative all'Esame di stato, gli alunni sono stati impegnati in lavori scritti in conformità delle tipologie di prima e seconda prova, al fine di fornire una preparazione il più possibile consona a quella richiesta per il diploma.

Per quanto riguarda i risultati di apprendimento conseguiti nelle singole discipline si rimanda alle relazioni dei docenti che sono allegate al presente documento (Allegato A).

### **RISULTATI DI APPRENDIMENTO SULLE COMPETENZE DI CITTADINANZA**

Il Consiglio di Classe ha sviluppato l'acquisizione delle competenze di Educazione Civica, in modo trasversale a tutte le discipline, nell'intero percorso scolastico con un totale effettivo di 42 ore.

Il Consiglio di Classe, considerando la sua trasversalità, ha sviluppato l'acquisizione delle competenze di Educazione civica tenendo presenti le Linee Guida, adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019 n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica".

La programmazione è ruotata quindi intorno ai tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate, declinate attraverso le tre UDA seguenti:

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà.
2. CITTADINANZA DIGITALE
3. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.

<b>UDA INTERDISCIPLINARE</b>	<b>N° 1: Costituzione, diritto internazionale e legalità</b>	
<b>TITOLO</b>	<b>Essere cittadini del mondo</b>	
<b>DISCIPLINE</b>	<u>Italiano</u> : La nascita, lo sviluppo e il contrasto ai sistemi di potere anti-Stato.	2 ore
	<u>Storia</u> : Una Costituzione nuova per l'Italia: dallo Statuto albertino alla Costituzione.	2 ore
	<u>Diritto</u> : Pubblicità "palese, veritiera e corretta"	2 ore
	<u>Matematica</u> : Elementi di statistica demografica	2 ore
	<u>Inglese</u> : Confronto Costituzione italiana con altre Costituzioni	3 ore
	<u>Tedesco</u> : (Der europäische Lebenslauf (CV Europass in lingua tedesca) und die Bewerbung (lettera di presentazione in tedesco).	2 ore
	<u>Scienze Motorie</u> : sport come unione tra i popoli, rigettando ogni forma di discriminazione e razzismo. La WADA organismo internazionale che coordina la lotta contro il doping nello sport. Istituzione della Carta Olimpica e simbolismo cerchi olimpici.	1 ora
<b>UDA INTERDISCIPLINARE</b>	<b>N. 2: Cittadinanza digitale</b>	
<b>TITOLO</b>	<b>Comunicazione digitale</b>	
<b>DISCIPLINE</b>	<u>Italiano</u> : Fatti o fake news? Conoscere per difendersi.	2 ore

	<u>Storia</u> : La Dichiarazione dei diritti di internet e la Cittadinanza digitale	3 ore
	<u>Diritto</u> : Web marketing	2 ore
	<u>Inglese</u> : Europass CV and Cover letter	2 ore
	<u>Tedesco</u> : Die Werbung (annunci sui quotidiani e su internet) comprendere ed elaborare pagine web e depliant pubblicitari di aziende ristorative)	2 ore
<b>UDA INTERDISCIPLINARE</b>	<b>N° 3: Sviluppo sostenibile</b>	
<b>TITOLO</b>	<b>Lo sviluppo sostenibile tra diritti e doveri</b>	
<b>DISCIPLINE</b>	<u>Storia</u> : Obiettivo n.6 dell'Agenda 2030. Il diritto all'acqua. Il Manifesto della democrazia dell'acqua.	2 ore
	<u>Italiano</u> : Il valore antropologico dell'ambiente nella letteratura del Novecento.	2 ore
	<u>Matematica</u> : La matematica come linguaggio della scienza per uno sviluppo sostenibile di una civiltà. Rischi e prospettive.	2 ore
	<u>Inglese</u> : Sustainable Food systems: The future of food	2 ore
	<u>Diritto</u> : Prodotti a Km 0 ed Eco-sostenibili	2 ore
	<u>Scienze Motorie</u> : Trekking e attività motoria e sportiva in ambiente naturale. Attività di orienteering.	1 ora
	<u>Enogastronomia</u> : cucina eco-sostenibile	1 ora

**DESCRIZIONE PROGETTO CLIL**

Non è stato svolto il progetto CLIL perché didatticamente non è stato ritenuto idoneo per il livello generale della classe.

## **PERCORSI COMPETENZE TRASVERSALI E ORIENTAMENTO - PCTO**

### **PROGETTO TERZO E QUARTO ANNO:**

Progetto triennale dal titolo "Rivisitare la tradizione. Il *Made in Italy* tra innovazione e tradizione".

### **PROGETTO QUINTO ANNO**

Progetto triennale dal titolo "Rivisitare la tradizione. Il *Made in Italy* tra innovazione e tradizione".

Il progetto è consultabile dal sito web dell'istituzione scolastica al seguente link: <http://www.islotti.edu.it/scuola-lavoro>.

Il progetto è stato strutturato a partire dall'a.s. 2020-2021 e valido per il triennio 2020-2023 in base alla Legge n. 107/2015, la quale prevedeva un periodo di svolgimento pari a 400 ore per l'area di professionalizzazione da svolgersi durante il triennio, ridotto poi a 210 ore obbligatorie. I progetti PCTO sono stati rimodulati nel mese di Ottobre 2021 nella forma ma non nei contenuti, in base alla nota MIUR n. 3380 del 18.02.2019 la quale riporta le modifiche che vengono introdotte dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145, relativa al "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021" (Legge di Bilancio 2019).

La legge citata apporta modifiche alla disciplina dei percorsi di alternanza scuola lavoro di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, che vanno ad incidere sulle disposizioni contenute nell'articolo 1, commi 33 e seguenti, della legge 13 luglio 2015, n.107 e contenute nell'articolo, commi da 784 a 787. A partire dall'anno scolastico 2018/2019, gli attuali percorsi in alternanza scuola lavoro sono ridenominati "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" - PCTO e sono attuati per una durata complessiva non inferiore a 210 ore nel triennio terminale del percorso di studi degli istituti professionali.

Il percorso pianificato per la classe rappresenta una metodologia didattica e risponde a bisogni individuali di istruzione e formazione attraverso finalità ben definite:

- attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro per l'occupazione;
- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;

realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile;

- correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio;
- acquisire maggiori competenze per l'auto-imprenditorialità;
- favorire l'orientamento in uscita.

Il percorso trasversale si fonda sull'intreccio tra le scelte educative della scuola, i fabbisogni professionali delle imprese del territorio, le personali esigenze formative degli studenti.

Il consiglio di classe ha seguito il percorso e le attività pianificate e tutti hanno preso parte alla valutazione finale per la certificazione delle competenze. Tutte le attività, coerenti con il PTOF e con i profili in uscita, sono progettate e realizzate con l'obiettivo di sviluppare competenze trasversali e tecnico-professionali alla cui osservazione partecipano oltre ai docenti della classe anche gli esperti esterni.

Nella distribuzione delle azioni all'interno del triennio, alcune attività programmate non si sono svolte a causa della sopravvenuta Emergenza Sanitaria da COVID-19 normata dal D.L. 23 febbraio 2020 n. 6 (convertito in legge il 5 marzo 2020 n.13) Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 (GU Serie Generale n. 45 del 23-02-2020): sospensione delle uscite didattiche e dei viaggi di istruzione su tutto il territorio nazionale. Nel quarto e quinto anno, nel contesto dei PCTO sono stati organizzati corsi e laboratori, fra i quali il Corso di formazione obbligatoria di 12 ore organizzato dalla Regione Toscana per Addetto ad attività alimentari complesse (HACCP) con rilascio di certificazione valida a livello nazionale e regionale per operatori nel campo della ristorazione ai fini dell'inserimento nel mondo del lavoro; il percorso di formazione in ambito di sicurezza sui luoghi di lavoro per 9h rispettivamente: n. 6 ore online del Corso "Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro" e n. 3 ore in aula del Corso "Normativa sulla sicurezza per cucine ristoranti e alberghi". Entrambi i corsi sulla sicurezza si sono svolti sulla Piattaforma TRIO della Regione Toscana e, infine, il Corso BLSA organizzato dalla Federazione Misericordie della Toscana nell'ambito del Progetto ASSO per il conseguimento dell'attestato per l'utilizzo del defibrillatore automatico.

- al terzo anno, a causa dell'emergenza sanitaria, le attività svolte non hanno potuto rispettare le originarie pianificazioni e hanno subito una importante e drastica riduzione del monte orario previsto in origine. Sono state svolte esclusivamente attività a distanza come il Cooking quiz e attività *in house*; nello specifico è stato dedicato un incontro in presenza nel mese di marzo alla pratica di pasticceria e uno alla pratica di panificazione, mentre a maggio una giornata è stata dedicata alla pratica nel servizio per buffet.
- al quarto anno e al quinto anno sono state svolte alcune esperienze di alternanza in ambito laboratoriale *in house*, secondo le nuove Linee Guida del MIUR, con particolare riferimento alla conoscenza delle risorse e promozione del territorio con attenzione alla valorizzazione delle eccellenze, limitate dalla pandemia da Covid-19;
- al quinto anno sono state svolte attività legate all'area professionalizzante volte ad aprire una prospettiva sul mercato lavorativo in uscita e orientando gli studenti ad una scelta consapevole nei confronti delle diverse opportunità possibili sia nel settore ristorativo sia per i percorsi universitari.

La maggior parte degli studenti ha vissuto queste esperienze come momento educativo professionalizzante di primaria importanza. Da rilevare l'esperienza lavorativa di alcuni alunni nel periodo estivo ma anche durante l'anno scolastico (fine settimana e non solo), fra il quarto e il quinto anno.

In ogni anno scolastico, per ciascuna attività, è stata compilata la documentazione prevista (registro presenze e valutazione) e redatto un report finale. Inoltre, per ogni studente è stato predisposto un portfolio cartaceo delle esperienze svolte contenente attività frequentate, monte ore svolto e valutazioni sul percorso svolto.

### **PROGETTO LABORATORIO - BAR DIDATTICO**

Durante l'anno scolastico 2022/2023, ha preso il via il progetto Laboratorio - Bar didattico che ha visto tutti gli studenti del triennio coinvolti su turni. L'Istituto, per fornire a tutti gli alunni la preparazione adeguata al corso di studi frequentato garantendo il raggiungimento delle competenze trasversali e professionali in uscita con le modalità di alternanza scuola lavoro, con l'apprendistato e con la simulazione di un contesto reale, ha implementato le attività



laboratoriali di sala e cucina realizzando un percorso di orientamento che prevede una graduale presa di coscienza da parte degli alunni delle proprie potenzialità e del proprio futuro ruolo di lavoratore. Con la simulazione in contesto lavorativo si tende a riprodurre un ambiente simulato che consenta all'allievo di apprendere nuove competenze sotto il profilo operativo, rafforzando e concretizzando quelle conoscenze e competenze apprese nel corso degli studi che verranno certificate alla fine del percorso educativo. Gli studenti assumono il ruolo di giovani imprenditori e riproducono in laboratorio il modello lavorativo di un'azienda vera, apprendendo i principi di gestione attraverso il fare procedurale, sviluppando da un lato le competenze imprenditoriali e dall'altro acquisendo nuove competenze professionali nel campo della ristorazione. Tale progetto mira a coordinare il sapere con il saper fare, mediante la realizzazione di un'attività che presuppone i diversi saperi e li organizza in un continuo processo di apprendimento. Con la guida di un docente-tutor e in un ambiente protetto, finalizzato all'apprendimento e alla messa in opera del progetto, gli studenti hanno avuto modo di operare con più facilità e sicurezza all'interno dei laboratori, imparando ad utilizzare tutte le attrezzature e i materiali presenti nel bar (lavastoviglie, macchina per espresso, ecc.) prendendo confidenza con le loro componenti, le norme sulla sicurezza e igiene; si sono occupati della somministrazione di bevande, snack, prodotti di caffetteria e pasticceria; del riordino e della pulizia delle attrezzature e dei locali e, infine, della gestione di cassa.

### VIAGGI DI ISTRUZIONE

Il giorno 13 marzo 2023 la classe si è recata in viaggio di istruzione della durata di n.1 giorno presso il Centro Buddista di Pomaia (PI).

### ATTIVITA' SVOLTE - Attività integrative curriculari ed **extracurricolari**

Sono stati svolti i seguenti progetti:

<i>Classe Terza (A.S. 2020/2021)</i>		
ATTIVITÀ / PROGETTO / CORSO	DISCIPLINE COINVOLTE	NUMERO STUDENTI
Cooking Quiz concorso didattico organizzato da ELI PLAN in collaborazione con ALMA e Peak Time	Tutte le discipline coinvolte	9
Pratica pasticceria, laboratorio in house	Laboratorio di servizi enogastronomici – settore cucina	8
Pratica panificazione, laboratorio in house	Laboratorio di servizi enogastronomici – settore cucina	9
Pratica buffet, laboratorio in house	Laboratorio di servizi enogastronomici – settore cucina	8
<i>Classe Quarta (A.S. 2021/2022)</i>		
ATTIVITÀ / PROGETTO / CORSO	DISCIPLINE COINVOLTE	NUMERO STUDENTI
Incontro con titolare dell'Azienda Biologica Amiata Bio – Piancastagnaio (GR)	Laboratorio di servizi enogastronomici – settore cucina	9

Corso Normativa sulla sicurezza per cucine, ristoranti e alberghi - Sito Progetto Trio Regione Toscana	Laboratorio di servizi enogastronomici - settore cucina, Lingua e letteratura italiana, Diritto e tecniche amministrative della struttura ricettiva	9
Corso Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro- Sito Progetto Trio Regione Toscana	Laboratorio di servizi enogastronomici - settore cucina, Lingua e letteratura italiana, Diritto e tecniche amministrative della struttura ricettiva	9
Incontro con l'Associazione Valorizzazione Castagna Alta Maremma in collaborazione con il CNR di Pisa	Laboratorio di servizi enogastronomici - settore cucina	9
Cooking Quiz concorso didattico organizzato da ELI PLAN in collaborazione con ALMA e Peak Time	Laboratorio di servizi enogastronomici - settore cucina, Scienze motorie e sportive, Lingua e Letteratura italiana	8
Lezione tecnico pratica di laboratorio di cucina con lo chef Alessandro Rossi del Ristorante Gabbiano 3.0 di Marina di Grosseto	Laboratorio di servizi enogastronomici - settore cucina	6
Lezione con Giulio Parentini dell'Azienda Moris Farm di Massa Marittima	Laboratorio di servizi enogastronomici - settore cucina	9
Lezione on line registrata "A lezione con Davide Oldani - Sostenibilità umana e approccio etico per una cucina che sorride al futuro". Lezione organizzata dalla scuola di alta formazione gastronomica In Cibus	Laboratorio di servizi enogastronomici - settore cucina	8
Uscita Mollica's street food	Laboratorio di servizi enogastronomici – settore cucina	7
Lezione tecnico pratica con lo Chef Bruno Cossio del Ristorante Trattoria Toscana di Castiglione della Pescaia (L'Andana Tenuta La Badiola)	Laboratorio di servizi enogastronomici - settore cucina	7

Finale concorso- Progetto Cooking Quiz concorso didattico organizzato da ELI PLAN in collaborazione con ALMA e Peak Time	Laboratorio di servizi enogastronomici - settore cucina, Lingua e Letteratura italiana	9
Lezione con l'azienda Vapori di Birra	Laboratorio di servizi enogastronomici - settore cucina	6
<i>Classe Quinta (A.S. 2022/2023)</i>		
ATTIVITÀ / PROGETTO / CORSO	DISCIPLINE COINVOLTE	NUMERO STUDENTI
Visione video dello chef dell'astronauta Samantha Cristoforetti e delle modalità di alimentazione nella stazione aerospaziale. Collegamento con lo Chef Stefano Polato per confronto sulle possibilità di sviluppo di una ricetta per il concorso del Consorzio Modena IGP.	Tutte le discipline coinvolte	7
Esercitazione valutativa tecnico pratica sulle ricette a base di cotechino e zampone di Modena e IGP	Laboratorio di servizi enogastronomici - settore cucina	10
Partecipazione ad eventi di Orientamento in entrata Follonica2 ex Ilva	Tutte le discipline coinvolte	1
Partecipazione ad eventi di Orientamento in entrata Monteverdi-Larderello-Castelnuovo	Tutte le discipline coinvolte	1
Progetto PCTO produzione prodotti per Bar	Laboratorio di servizi enogastronomici - settore cucina	10
Partecipazione ad eventi di Orientamento in entrata Salone orientativo pomeridiano - Scuola Media a Venturina (LI)	Tutte le discipline coinvolte	1
Preparazione materiali e ricetta per concorso nazionale Modena IGP	Laboratorio di servizi enogastronomici - settore cucina	9
Lezione tecnico pratica di laboratorio sulla cucina vegana	Laboratorio di servizi enogastronomici - settore cucina	8

Orientamento in entrata organizzato dalla Conferenza zonale dei Comuni delle Colline Metallifere e dei Comuni di Scarlino, Gavorrano e Follonica. Attività di accoglienza	Tutte le discipline coinvolte	7
Attività PCTO in Aula PON con Esperto del Consorzio del Grana Padano DOP	Laboratorio di servizi enogastronomici - settore Cucina, Scienze degli alimenti, Diritto e tecniche amministrative	10
Visita alla Fiera Tirreno CT, manifestazione dedicata alla promozione dell'ospitalità, ristorazione e turismo.	Laboratorio di servizi enogastronomici - settore cucina	7
Progetto didattico "Cooking Quiz" Fase d'Istituto in sede c/o IIS "B. Lotti" Massa M.ma (Progettualità PTOF)	Tutte le discipline coinvolte	7
Attività di orientamento in uscita Incontro con le Forze dell'Ordine in Aula MAgna	Tutte le discipline coinvolte	8
Attività laboratoriale PCTO: A scuola con la Celiachia per non farne una malattia, a cura di AIC Toscana	Laboratorio di servizi enogastronomici - settore cucina	10
Nel corso del quinto anno la classe ha partecipato al Concorso "Lo Zampone e il Cotechino Modena IGP degli chef di domani" promosso dal Consorzio Zampone Modena Cotechino Modena IGP (Progettualità PTOF) accedendo alla finale nazionale presieduta in qualità di giudice dallo chef stellato Massimo Bottura e ottenendo il 3 <sup>a</sup> posto con il piatto proposto	Tutte le discipline coinvolte	8
Cerimonia di premiazione presso il Comune di Massa Marittima a cura della Giunta Comunale per il rilascio di una pergamena consegnata agli studenti in ricordo del risultato raggiunto nella finale del Concorso Modena IGP	Laboratorio di servizi enogastronomici - settore cucina	10

Per l'area di eccellenza

ATTIVITÀ / PROGETTO / CORSO	DISCIPLINE COINVOLTE	NUMERO STUDENTI

Orientamento Universitario

Nel corso dell'anno non sono state svolte visite di orientamento presso atenei universitari in quanto non è emerso interesse a riguardo da parte degli studenti.

**METODOLOGIE E STRATEGIE ADOTTATE**

Le metodologie adottate sono state essenzialmente incentrate su lezioni frontali alternate a lezioni interattive e gli strumenti utilizzati sono stati sia quelli tradizionali (lavagna, fotocopie ad integrazione del testo, strumenti dei vari laboratori) che tecnologici (computer, strumenti multimediali, LIM).

Ove necessario oltre alla trattazione degli aspetti teorici degli argomenti affrontati, si è provveduto all'analisi matematica e all'elaborazione di schemi grafici, anche con l'ausilio di programmi computerizzati.

Per le materie di indirizzo tecnico gli studenti hanno potuto svolgere attività di laboratorio, sia con lavoro individuale che in gruppo.

Si ribadisce che si è sempre cercato di uniformare il linguaggio tecnico delle materie di indirizzo, curandone gli aspetti di interdisciplinarietà.

Sono stati raggiunti dagli alunni più partecipi gli obiettivi trasversali succitati.

**Modalità di sostegno e di recupero**

Le attività di sostegno e recupero sono state svolte in itinere utilizzando anche, dove possibile, le ore di compresenza e potenziamento. Inoltre, per permettere un recupero individualizzato sono stati attivati sportelli in orario pomeridiano.

**Modalità di verifica**

La verifica è stata fatta con prove scritte, interrogazioni orali frontali, test a risposta multipla, singola, esercizi di vario genere, prove grafiche, esercitazioni sulle tipologie proposte dall'Esame di Stato.

**MODALITÀ DI LAVORO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

<b>MODALITÀ</b>	<b>Italia no</b>	<b>St ori a</b>	<b>In gl es e</b>	<b>M at e m ati ca</b>	<b>Sci enz a e cult ura dell' ali me nta zio ne.</b>	<b>Lab. Serv. Enogas trono mia Settor e Cucina</b>	<b>Second a lingua stranie ra (tedesc o)</b>	<b>Di rit to</b>	<b>Sc ie nz e M ot or ie</b>	<b>Rel igi on e</b>
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezione con esperti						X				
Lezione multimediale				X						X
Lezione pratica						X			X	
Problem solving			X	X	X	X	X	X	X	
Esercitazioni			X	X	X	X	X		X	
Lavoro di gruppo	X	X		X	X	X	X	X		
Discussione guidata	X	X	X	X	X	X	X	X		X



## CRITERI DI MISURAZIONE DEL PROFITTO

In riferimento alla griglia di valutazione approvata dal Collegio docenti e inserita nel PTOF, sono stati considerati i seguenti elementi:

- assiduità nella frequenza scolastica e costanza nello studio a casa;
- miglioramenti mostrati in itinere rispetto ai livelli di partenza;
- superamento delle carenze;
- interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo;
- interesse ed impegno nella partecipazione alle attività complementari ed integrative offerte dalla scuola.

## CRITERI DI VALUTAZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

Si fa riferimento alla griglia di valutazione del voto di comportamento approvata dal Collegio Docenti nella quale vengono sintetizzati gli indicatori che fanno riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei docenti e inseriti nei Documenti di valutazione e nelle rubriche valutative presenti nel PTOF.

Gli indicatori sono i seguenti:

- metodo e organizzazione del lavoro;
- impegno e partecipazione;
- disponibilità alla collaborazione con docenti e compagni;
- costanza nello svolgimento delle attività;
- progressi rilevabili nell'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze, con particolare riferimento a quelle trasversali.

Le valutazioni sono riportate sul registro elettronico.

## CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO.

Il credito scolastico è determinato dalla tabella A allegata al D. Lgs. 62/2017 nonché dalle indicazioni fornite nell'art,11 dell'OM 45 del 9 marzo 2023:

Credito scolastico per candidati interni (punti)			
Media dei voti	3° anno	4° anno	5° anno
M<6	0	0	7-8
M=6	7-8	8-9	9-10
6<M≤7	8-9	9-10	10-11
7<M≤8	9-10	10-11	11-12
8<M≤9	10-11	11-12	13-14
9<M≤10	11-12	12-13	14-15

Nell'ambito della banda di oscillazione il punteggio viene attribuito sulla base della media dei voti riportati, dell'interesse e dell'impegno nella partecipazione al dialogo educativo, dell'assiduità nella frequenza scolastica, dell'interesse dimostrato nella partecipazione alle attività complementari e integrative offerte dalla scuola, dei progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza e di eventuali certificazioni acquisite.

## CRITERI PER L'AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

Sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati interni gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso le istituzioni scolastiche statali e paritarie, anche in assenza del requisito di cui all'art.



13, comma 2, lettera c), del d. lgs 62/2017 di cui sotto (svolgimento dell'attività di alternanza scuola-lavoro secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso). Le istituzioni scolastiche valutano le deroghe rispetto al requisito della frequenza di cui all'art. 13, comma 2, lettera a), del d. lgs. 62/2017 di cui sotto (frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale) ai sensi dell'articolo 14, comma 7, del d.P.R. 22 giugno 2009, n. 122.

L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe presieduto dal dirigente/coordinatore o da un suo delegato.

È ammesso all'esame di Stato, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998 n. 249, la studentessa o lo studente in possesso dei seguenti requisiti:

- a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009, n. 122;
- b) partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento conseguiti nelle discipline oggetto di rilevazione di cui all'articolo 19;
- c) svolgimento dell'attività di alternanza scuola-lavoro secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso. Nel caso di candidati che, a seguito di esame di idoneità, siano ammessi al penultimo o all'ultimo anno di corso, le tipologie e i criteri di riconoscimento delle attività di alternanza scuola-lavoro necessarie per l'ammissione all'esame di Stato sono definiti con il decreto di cui all'articolo 14, comma 3, ultimo periodo;
- d) votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo. Nella relativa deliberazione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

### **SIMULAZIONI D'ESAME**

Per la prima prova è stata svolta una simulazione in data 15/03/2023.

Per la prima parte della seconda prova è stata svolta una simulazione in data 04/05/2023 della durata di ore 4. La seconda parte, anch'essa della durata di 4 ore, originariamente programmata per il 05/05/2023, data durante la quale sono sopraggiunti problemi tecnici non prevedibili, verrà svolta in data 19/05/2023.

### **INFORMAZIONI SPECIFICHE RELATIVE ALLA SECONDA PROVA SCRITTA.**

In base all'art. 20 dell'OM n. 45 del 9 marzo 2023, la seconda prova, ai sensi dell'art. 17, comma 4, del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.

Per l'anno scolastico 2022/2023, le discipline oggetto della seconda prova scritta per tutti i percorsi di studio, fatta eccezione per gli istituti professionali di nuovo ordinamento, sono individuate dal d.m. n. 11 del 25 gennaio 2023. - Per gli Istituti Professionali per il Laboratorio dei Servizi Enogastronomici Settore Sala e Vendita: Scienza e Cultura dell'Alimentazione.

Negli istituti professionali di nuovo ordinamento, la seconda prova non verte su discipline ma sulle competenze in uscita e sui nuclei fondamentali di indirizzo correlati. Pertanto, la seconda prova d'esame degli istituti professionali di nuovo ordinamento è un'unica prova integrata, la cui parte ministeriale contiene la "cornice nazionale generale di riferimento" che indica:

1. la tipologia della prova da costruire, tra quelle previste nel Quadro di riferimento dell'indirizzo (adottato con d.m. 15 giugno 2022, n. 164);
2. il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo, scelto/i tra quelli presenti nel suddetto Quadro, cui la prova dovrà riferirsi.

Sempre nel suddetto articolo, al comma 4, si stabilisce che le commissioni declinano le indicazioni ministeriali in relazione allo specifico percorso formativo attivato (o agli specifici percorsi attivati) dall'istituzione scolastica, con riguardo al codice ATECO, in coerenza con le specificità del Piano dell'offerta formativa e tenendo conto della dotazione tecnologica e laboratoriale d'istituto, con le modalità indicate di seguito, costruendo le tracce delle prove d'esame con le modalità di cui ai seguenti commi. La trasmissione della parte ministeriale della prova avviene tramite plico telematico, il martedì precedente il giorno di svolgimento della seconda prova. La chiave per l'apertura del plico viene fornita alle ore 8:30; le commissioni elaborano, entro il mercoledì 21 giugno per la sessione ordinaria ed entro il mercoledì 6 luglio per la sessione suppletiva, tre proposte di traccia. Tra tali proposte viene sorteggiata, il giorno dello svolgimento della seconda prova scritta, la traccia che verrà svolta dai candidati.

L'elaborazione delle proposte di traccia è effettuata dai docenti della commissione/classe titolari degli insegnamenti di Area di indirizzo che concorrono al conseguimento delle competenze oggetto della prova, sulla base della parte ministeriale della prova, tenendo conto anche delle informazioni contenute nel documento del consiglio di classe.

Viene stabilito dal consiglio di classe che la seconda prova sarà articolata in due giorni, come previsto dai Quadri di Riferimento, e comprenderà una prima parte scritta, della durata massima di 4 ore, che si terrà il giorno 22 giugno 2023 e una parte pratica elaborata, della durata massima di 4 ore, che verrà svolta il giorno successivo, ossia il 23 giugno 2023.

Ai candidati sono fornite specifiche consegne all'inizio di ciascuna giornata d'esame.

Secondo i Quadri di Riferimento dell'indirizzo, la prova richiede al candidato, da un lato, capacità di analisi, di scelta e di soluzione con riferimento alle filiere dell'Indirizzo; dall'altro, il conseguimento delle competenze professionali cui sono correlati i nuclei tematici fondamentali.

La prova potrà, pertanto, essere strutturata secondo una delle seguenti tipologie:

- TIPOLOGIA A: Analisi ed elaborazione di una tematica relativa al percorso professionale, anche sulla base di documenti, tabelle e dati.
- TIPOLOGIA B: Analisi e soluzione di problematiche in un contesto operativo riguardante l'area professionale (caso aziendale).

- TIPOLOGIA C: Individuazione e descrizione analitica delle fasi e delle modalità di realizzazione di un prodotto o di un servizio.
- TIPOLOGIA D: Elaborazione delle linee essenziali di un progetto finalizzato alla promozione del territorio e/o all'innovazione delle filiere di indirizzo.

I Nuclei tematici fondamentali di indirizzo correlati alle competenze sono i seguenti:

1. Predisposizione di prodotti e/o servizi che abbiano come riferimento i bisogni, le attese e i profili dietetici e/o culturali del cliente, focalizzandosi, in particolare, sugli stili di alimentazione, sui contesti culturali e sui modelli di ospitalità.
2. Pianificazione e gestione di prodotti e/o di servizi, con particolare riguardo ai seguenti ambiti: identificazione delle risorse, valutazione dei mutamenti delle tendenze di acquisto e di consumo, controllo della qualità, ottimizzazione dei risultati, efficienza aziendale e sostenibilità ambientale.
3. Programmazione e attivazione degli interventi di messa in sicurezza nella lavorazione di prodotti e/o nell'allestimento di servizi: dalle procedure dei piani di autocontrollo all'implementazione della prevenzione dei rischi sul luogo di lavoro, alla connessione tra sicurezza, qualità e privacy.
4. Cultura della "Qualità totale" dei prodotti e/o dei servizi: come si esprime e si realizza nella valorizzazione delle tipicità e nell'integrazione con il territorio, nei marchi di qualità, nella digitalizzazione dei processi e nel sostegno all'innovazione.
5. Valorizzazione del "made in Italy", come area integrata tra individuazione dei prodotti di qualità, organizzazione ottimale dei processi produttivi e/o dei servizi, adozione di efficaci strategie di comunicazione e di commercializzazione.
6. Sviluppo delle attività e delle figure professionali tra tradizione e innovazione: diffusione della cultura di una sana e corretta alimentazione; introduzione di nuovi alimenti e/o di nuove tipologie di servizi; nuove tendenze del turismo e nuovi modelli di gestione aziendale.
7. Lettura e promozione del territorio, dalla corretta rilevazione delle sue risorse alla selezione di eventi rappresentativi delle sue specificità; adozione di tecniche efficaci per la pubblicizzazione degli eventi; valorizzazione di prodotti e servizi, che interconnettono ambiti culturali e professionali.
8. Ospitalità, intesa come spazio comunicativo del "customer care"; identificazione del target della clientela e offerta di prodotti e servizi per la soddisfazione e la fidelizzazione della clientela.

Gli obiettivi della prova sono i seguenti:

- Individuare le tematiche e/o le problematiche di riferimento nel testo proposto o nella situazione operativa descritta o nel progetto assegnato
- Elaborare, in maniera motivata e articolata, proposte funzionali alla trattazione della tematica o alla soluzione del caso o alla costruzione del progetto
- Utilizzare strumenti teorici e/o operativi nello sviluppo dell'elaborato o nella realizzazione e promozione di prodotti e/o servizi, formulando anche proposte innovative
- Saper argomentare e collegare conoscenze e abilità nell'elaborazione di tematiche o nella realizzazione e presentazione di prodotti e servizi, fornendo le motivazioni delle scelte operate
- Possedere adeguate e corrette conoscenze della strumentazione tecnologica, dei quadri storico – culturali e di quelli normativi di riferimento delle filiere, ove questi siano richiesti

Per la valutazione si rimanda alla griglia predisposta dai docenti titolari della disciplina seguendo le indicazioni (indicatori e punteggi) rese note dai quadri di riferimento adottati nell' allegato G del Decreto Ministeriale n. 164 del 15 giugno 2022 e allegata al presente documento (Allegato D).

Per gli alunni DVA si rimanda al documento individuale del 15 maggio.

### **INDICAZIONI PER LO SVOLGIMENTO DEL COLLOQUIO**

Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla sottocommissione, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla sottocommissione. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare.

Per la presente classe, il materiale da cui partire sarà come indicato sopra.

In merito alla presenza degli insegnanti di sostegno il C.d.C chiede:

- per la prima prova la presenza almeno di un'insegnante di sostegno. Qualora la Commissione lo ritenga possibile, la preferenza sarebbe per due. La richiesta nasce dall'esigenza di soddisfare la necessità di gestione dell'emotività dei tre alunni certificati e, nel caso degli alunni con percorso differenziato, fornire un supporto della comprensione del testo con una lettura guidata delle domande somministrate.

- per la seconda prova:

- parte teorica: presenza di due insegnanti di sostegno in quanto si ripetono le condizioni sopra indicate per la prima prova

- parte pratica: la presenza di tre insegnanti di sostegno per ragioni di sicurezza legate all'utilizzo di strumenti e attrezzature presenti nel laboratorio di cucina e per l'assistenza allo svolgimento di procedure articolate nella manipolazione di cibi e bevande.

- per il colloquio la presenza di un insegnante di sostegno

#### **MATERIE AFFIDATE AI COMMISSARI INTERNI**

Scienza e cultura dell'alimentazione, Laboratorio di Servizi Enogastronomici – settore Cucina, Diritto e Tecniche amministrative della struttura ricettiva

#### **TEMPISTICHE**

- Redazione del documento del consiglio di classe: entro il 15 maggio 2022
- Riunione plenaria commissione: 19 giugno 2022 ore 8.30
- Primo scritto 21 giugno 2023 ore 8.30
- Secondo scritto 22 giugno 2023 prima parte
- Secondo scritto 23 giugno 2023 seconda parte
- Colloquio al termine della correzione degli elaborati scritti

ELENCO DEI LIBRI DI TESTO	
DISCIPLINA	LIBRI DI TESTO
Letteratura italiana	Paolo Di Sacco Paola Manfredi, Scoprirai leggendo 3 / Letteratura italiana, B, Mondadori
Storia	Di Sacco Paolo, Agenda Storia 3 – Il Novecento e l'età attuale / Idee, persone, cose, Sei
Lab. Serv. Enogastronomia Settore Cucina	Alta professionalità in cucina Classe Quinta - P. Gentili - Rizzoli Calderini
Diritto e tecniche amministrative dell'impresa ricettiva	Strumenti gestionali per il turismo. / M.R. Cesarano-M.R. Esposito-T.Acampora/CLITT
Lingua e Cultura Straniera (Inglese)	Morris C.E., Mastering Cooking & Service - Ed. ELI McKinlay S., Hastings B., Speak Your Mind 2 – Pearson Longman
Lingua e Cultura Straniera (Tedesco)	Tiziano Pierucci – Alessandra Fazzi - KOCHKUNST NEU – MAHLZEIT NEU - Loescher Editore
Scienza e cultura dell'alimentazione	Machado Amparo, Scienza e Cultura dell'Alimentazione – Vol. 5° anno - Enogastronomia Sala e Vendita e opz. Dolciaria Ed. 2018 - Poseidonia
Matematica	Bergamini Massimo Barozzi Graziella Trifone Anna, Matematica in cucina, in sala, in albergo (Idm) / vol. per il secondo biennio e quinto anno + tutor
Scienze motorie e sportive	Zocca Edo Gulisano Massimo Manetti Paolo, Competenze motorie light+dvd rom, D'anna

Il presente documento è stato redatto, letto e approvato all'unanimità nella seduta del consiglio di classe del 11 Maggio 2023 alla presenza dei sottoscritti docenti:

DISCIPLINA	NOME DEL DOCENTE	FIRMA
INGLESE	<i>Abbate Antonietta Fortunata</i>	
SOSTEGNO	<i>Barone Fabio</i>	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	<i>Belardi Stefania</i>	
MATEMATICA	<i>Bernabini Fabio</i>	
LAB. SERVIZI ENOGASTRONOMICI SETTORE CUCINA	<i>Buccianti Marco</i>	
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	<i>Ferrara Carolina</i>	
STORIA	<i>Ferrara Carolina</i>	
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	<i>Grassi Cristina</i>	
RELIGIONE	<i>Marinangeli Roberto</i>	
DIRITTO E TECNICHE AMM. DELLE STRUTTURE RICETTIVE	<i>Polese Lina</i>	
LINGUA E LETTERATURA STRANIERA	<i>Tamburro Cecilia</i>	
SOSTEGNO	<i>Vaggelli Irene</i>	
SOSTEGNO	<i>Zazzeri Corinna</i>	
DIRIGENTE SCOLASTICO PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	<i>Prof.ssa Marta Bartolini</i>	

## **ALLEGATO A**

# **RISULTATI DI APPRENDIMENTO declinati in contenuti-abilità-competenze di ogni singola disciplina**



**PROGRAMMAZIONE DI ASSE**  
**ASSE DEI LINGUAGGI**  
**ARTICOLAZIONE CUCINA**  
 Anno scolastico 2022/2023

Istituto Professionale - Manutenzione e Assistenza Tecnica

Istituto Professionale Per L'enogastronomia e L'ospitalità Alberghiera

Insegnamenti: Lingua e Letteratura Italiana, Lingua Inglese, Lingua Tedesca

Docenti: Prof.ssa Ferrara Carolina, Prof.ssa Abbate Antonietta Fortunata, Prof.ssa Tamburro Cecilia

<b>UDA N. 1 - "Il femminismo nella letteratura italiana"</b>		
<b>UNITA' FORMATIVA N. 1 Fra Ottocento e Novecento. Naturalismo e Verismo</b>		
<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>	<i>Competenze</i>
Naturalismo e Verismo. Emile Zola: brevi cenni autobiografici, analisi dello stile e della ricerca Giovanni Verga: la vita, le opere, lo stile. Autrici a confronto: Matilde Serao, Sibilla Aleramo e Grazia Deledda	Saper distinguere le differenze tra Naturalismo e Verismo e comprendere le implicazioni sociali di entrambi i movimenti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Leggere, comprendere e interpretare testi letterari.</li> <li>• Dimostrare consapevolezza della storicità della lingua e della letteratura.</li> <li>• Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire in vari contesti l'interazione comunicativa verbale.</li> <li>• Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità.</li> </ul>
<b>UNITA' FORMATIVA N. 2 – The first women's movement</b>		
<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>	<i>Competenze</i>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• The women's question and women's movement for suffrage in England</li> <li>• The role of Mary</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper fare confronti tra il modo di esprimere l'amore nella letteratura e nel periodo attuale.</li> <li>• Esprimere emozioni e sentimenti.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare appropriate strategie per reperire informazioni per reperire informazioni</li> </ul>

<p>Wollstonecraft</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• The culture of Modernism during the 1920's</li> <li>• The New Sexuality</li> <li>• The rise of Feminism</li> <li>• The New Woman</li> <li>• The Reform diet: Suffrage and Vegetarianism</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Relazionare un'esperienza</li> <li>• Scrivere una ricetta</li> <li>• Applicare diverse strategie di lettura, cogliere il contenuto globale del testo, individuare e selezionare informazioni.</li> <li>• Codificare, decodificare contenuti e riferirli in forma orale e scritta utilizzando il linguaggio specifico.</li> <li>• Ricavare informazione da internet, utilizzare i principali motori di ricerca e i software di rielaborazione e presentazione.</li> </ul>	<p>e comprendere i punti essenziali in messaggi chiari, di breve estensione, scritti e orali, su argomenti di interesse personale o quotidiano.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare un repertorio lessicale ed espressioni di base per descrivere esperienze di tipo personale o familiare.</li> <li>• Interagire in conversazioni brevi e chiare su argomenti di interesse o quotidiano.</li> <li>• Descrivere in maniera semplice esperienze, impressioni ed eventi, relativi all'ambito personale o familiare.</li> <li>• Utilizzare in maniera adeguata le strutture di base.</li> <li>• Produrre testi di breve estensione, semplici e coerenti, su tematiche note e di interesse personale.</li> <li>• Cogliere la portata interculturale della lingua e della cultura inglese.</li> </ul>
<p><b>UNITA' FORMATIVA N. 3 – Diet and Nutrition</b></p>		
<p><i>Conoscenze</i></p>	<p><i>Abilità</i></p>	<p><i>Competenze</i></p>

<ul style="list-style-type: none"> <li>• Healthy eating: the eatwell plate</li> <li>• The Mediterranean diet</li> <li>• Other types of diet</li> <li>• Alternative diets</li> <li>• Special diets for food allergies and intolerances</li> <li>• Religious dietary choices</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare gli elementi peculiari del testo di varie tipologie</li> <li>• Leggere, comprendere e redigere testi a diversi livelli di padronanza</li> <li>• Tradurre i testi di varie tipologie con l'ausilio del vocabolario bilingue online</li> <li>• Utilizzare i dizionari bilingue compresi quelli multimediali</li> <li>• Rielaborare in modo semplice, sintetico e personale le conoscenze</li> <li>• Comprendere semplici spiegazioni del testo</li> </ul> <p>Produrre brevi e semplici testi guidati e a tema anche con gli strumenti multimediali</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Descrivere un piatto salutare e leggero</li> <li>• Chiedere e dare informazioni sui sintomi di allergie o intolleranze al cibo</li> <li>• Leggere un testo per ricavare informazioni relative alle varie tipologie di diete.</li> <li>• Ascoltare un testo sui principi nutritivi</li> <li>• Leggere gli elementi di base di una ricetta della dieta mediterranea</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare la lingua straniera, in ambiti inerenti alla sfera personale e sociale.</li> <li>• Comprendere i punti principali di testi scritti.</li> <li>• Produrre semplici e brevi testi scritti e brevi esposizioni per descrivere e raccontare esperienze ed eventi.</li> </ul> <p>Interagire in situazioni semplici e di routine e partecipare a brevi conversazioni.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare appropriate strategie ai fini della ricerca di informazioni e della comprensione globale di messaggi pertinenti e funzionali al compito da svolgere</li> <li>• Riflessione metalinguistica</li> <li>• Utilizzare il lessico relativo alla salute e alla corretta nutrizione</li> <li>• Cogliere la portata interculturale della lingua e della cultura inglese.</li> <li>• Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento</li> <li>• disciplinare</li> </ul>
---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

<b>UNITA' FORMATIVA N. 4 – Frauen und Ernährung</b>		
<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>	<i>Competenze</i>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Die Kaiserin Sissi und ihr Schönheitsideal.</li> <li>• Il rapporto dell'imperatrice Sissi con il cibo e il suo rigido stile di vita.</li> <li>• Problemi alimentari: bulimia e anoressia.</li> <li>• Die österreichische Küche.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Applicare diverse strategie di lettura, cogliere il contenuto globale del testo, individuare e selezionare informazioni.</li> <li>• Codificare, decodificare contenuti e riferirli in forma orale e scritta utilizzando il linguaggio specifico.</li> <li>• Ricavare informazione da internet, utilizzare i principali motori di ricerca e i software di rielaborazione e presentazione.</li> <li>• Mettere in rapporto il testo con le proprie esperienze e la propria sensibilità e formulare un proprio giudizio critico.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare appropriate strategie per reperire informazioni e comprendere i punti essenziali in messaggi chiari, di breve estensione, scritti e orali, su argomenti di interesse personale o quotidiano.</li> <li>• Utilizzare un repertorio lessicale ed espressioni di base per descrivere esperienze di tipo personale o familiare.</li> <li>• Interagire in conversazioni brevi e chiare su argomenti di interesse o quotidiano.</li> <li>• Descrivere in maniera semplice esperienze, impressioni ed eventi, relativi all'ambito personale o familiare.</li> <li>• Produrre testi di breve estensione, semplici e coerenti, su tematiche note e di interesse personale.</li> <li>• Utilizzare la lingua straniera, in ambiti inerenti alla sfera personale e sociale.</li> <li>• Comprendere i punti principali di testi scritti.</li> <li>• Utilizzare il lessico relativo alla salute e alla corretta</li> </ul>

		nutrizione
--	--	------------

<b>UDA N. 2 - "L'incomunicabilità e la frantumazione della realtà"</b>		
<b>UNITA' FORMATIVA N. 1 – Luigi Pirandello</b>		
<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>	<i>Competenze</i>
Luigi Pirandello: la vita, le opere, lo stile.	Saper cogliere le novità degli autori incontrati nel panorama letterario del tempo e i cambiamenti sociali in corso.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Leggere, comprendere e interpretare testi letterari.</li> <li>• Dimostrare consapevolezza della storicità della lingua e della letteratura.</li> <li>• Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire in vari contesti l'interazione comunicativa verbale.</li> <li>• Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità</li> </ul>
<b>UNITA' FORMATIVA N. 2 – Illusion and Reality in Luigi Pirandello's stories</b>		
<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>	<i>Competenze</i>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lumie di Sicilia: Commento della Novella in lingua Inglese</li> <li>• Food and wine in the Southern Italy and Islands</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare gli elementi peculiari del testo di varie tipologie</li> <li>• Leggere, comprendere e redigere testi a diversi livelli di padronanza</li> <li>• Tradurre i testi di varie tipologie con l'ausilio del vocabolario bilingue online</li> <li>• Utilizzare i dizionari bilingue compresi quelli multimediali</li> <li>• Rielaborare in modo semplice, sintetico e personale le conoscenze</li> <li>• Comprendere semplici spiegazioni del testo</li> <li>• Produrre brevi e semplici testi guidati e a tema anche con gli strumenti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare la lingua straniera, in ambiti inerenti alla sfera personale e sociale.</li> <li>• Comprendere i punti principali di testi scritti.</li> <li>• Produrre semplici e brevi testi scritti e brevi esposizioni per descrivere e raccontare</li> </ul>

	<p>multimediali</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Descrivere un piatto salutare e leggero</li> <li>• Chiedere e dare informazioni sui sintomi di allergie o intolleranze al cibo</li> <li>• Leggere un testo per ricavare informazioni relative alle varie tipologie di diete.</li> <li>• Ascoltare un testo sui principi nutritivi</li> <li>• Leggere gli elementi di base di una ricetta della dieta mediterranea</li> </ul>	<p>esperienze ed eventi</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Interagire in situazioni semplici e di routine e partecipare a brevi conversazioni.</li> <li>• Utilizzare appropriate strategie ai fini della ricerca di informazioni e della comprensione globale di messaggi pertinenti e funzionali al compito da svolgere</li> <li>• Riflessione metalinguistica</li> <li>• Utilizzare il lessico relativo alla salute e alla corretta nutrizione</li> <li>• Cogliere la portata interculturale della lingua e della cultura inglese.</li> <li>• Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare</li> </ul>
<b>UNITA' FORMATIVA N. 3 – The world of Pastry</b>		
<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>	<i>Competenze</i>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lumè di Sicila recipes</li> <li>• The pastry brigade</li> <li>• Cocoa and chocolate</li> <li>• Milk and cream</li> <li>• Cakes and biscuits</li> <li>• Mastering pastry recipes</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper fare confronti tra il modo di esprimere l'amore nella letteratura e nel periodo attuale.</li> <li>• Esprimere emozioni e sentimenti.</li> <li>• Relazionare un'esperienza</li> <li>• Scrivere una ricetta</li> <li>• Commentare un testo filmico</li> <li>• Applicare diverse strategie di lettura, cogliere il contenuto globale del testo, individuare e selezionare informazioni.</li> <li>• Codificare, decodificare contenuti e riferirli in forma orale e scritta</li> </ul>	<p>Utilizzare appropriate strategie per reperire informazioni per reperire informazioni e comprendere i punti essenziali in messaggi chiari, di breve estensione, scritti e orali, su argomenti di</p>

	<p>utilizzando il linguaggio specifico.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Ricavare informazione da internet, utilizzare i principali motori di ricerca e i software di rielaborazione e presentazione.</li> <li>• Decodificare un testo filmico, analizzarlo e commentarlo in italiano e nelle lingue straniere. Mettere in rapporto il testo con le proprie esperienze e la propria sensibilità e formulare un proprio giudizio critico.</li> </ul>	<p>interesse personale o quotidiano.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare un repertorio lessicale ed espressioni di base per descrivere esperienze di tipo personale o familiare.</li> <li>• Interagire in conversazioni brevi e chiare su argomenti di interesse o quotidiano.</li> <li>• Descrivere in maniera semplice esperienze, impressioni ed eventi, relativi all'ambito personale o familiare.</li> <li>• Utilizzare in maniera adeguata le strutture di base.</li> <li>• Produrre testi di breve estensione, semplici e coerenti, su tematiche note e di interesse personale.</li> <li>• Cogliere la portata interculturale della lingua e della cultura inglese.</li> </ul>
<b>UNITA' FORMATIVA N. 4 – Pirandello und das Verhältnis zur regionalen Küche</b>		
<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>	<i>Competenze</i>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Die regionale Küche – Sizilien.</li> <li>• La cucina siciliana, prodotti tipici e influssi di altre culture e religioni.</li> <li>• La cucina siciliana nelle opere di Pirandello.</li> <li>• Analisi e traduzione in lingua straniera di ricette tipiche della tradizione siciliana presenti nelle opere pirandelliane ed elencate nel testo "Il guscio delle uova"</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Leggere, comprendere e redigere testi a diversi livelli di padronanza e in diverse lingue</li> <li>• Tradurre i testi di varie tipologie con l'ausilio del vocabolario bilingue online</li> <li>• Utilizzare i dizionari bilingue compresi quelli multimediali</li> <li>• Rielaborare in modo semplice, sintetico e personale le conoscenze</li> <li>• Comprendere semplici spiegazioni del testo</li> <li>• Produrre brevi e semplici testi guidati</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare il tedesco del settore alberghiero per interagire in ambiti e contesti professionali relativi all'enogastronomia.</li> <li>• Utilizzare il lessico relativo alle materie prime</li> <li>• Comprendere i punti principali di</li> </ul>

	e a tema anche con gli strumenti multimediali	<p>testi scritti.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Produrre semplici e brevi testi scritti e brevi esposizioni per descrivere e raccontare esperienze ed eventi.</li> <li>• Interagire in situazioni semplici e di routine e partecipare a brevi conversazioni.</li> <li>• Utilizzare appropriate strategie ai fini della ricerca di informazioni e della comprensione globale di messaggi pertinenti e funzionali al compito da svolgere.</li> </ul>
--	-----------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

**UDA N. 3 - "La resistenza della Rosa Bianca"**

**UNITA' FORMATIVA N. 1 Il grande romanzo europeo della prima metà del Novecento**

<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>	<i>Competenze</i>
<p>Autori a confronto: Franz Kafka, James Joyce, Virginia Woolf e Italo Svevo</p> <p>La letteratura quale manifesto delle inquietudini del nuovo secolo</p>	<p>Saper cogliere le novità degli autori incontrati nel panorama letterario del tempo e i cambiamenti sociali in corso</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Leggere, comprendere e interpretare testi letterari.</li> <li>• Dimostrare consapevolezza della storicità della lingua e della letteratura.</li> <li>• Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire in vari contesti l'interazione comunicativa verbale.</li> <li>• Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità</li> </ul>

**UNITA' FORMATIVA N. 2 – The most famous women writers**

<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>	<i>Competenze</i>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Jane Austen</li> <li>• Charlotte Bronte</li> <li>• Emily Bronte</li> <li>• George Eliot</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare gli elementi peculiari del testo di varie tipologie</li> <li>• Leggere, comprendere e</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare la lingua straniera, in ambiti inerenti alla sfera personale e sociale.</li> </ul>



<ul style="list-style-type: none"> <li>• Virginia Woolf</li> <li>• A Room of one's own – Virginia Woolf – Breve commento in lingua straniera</li> <li>The dinner in a passage of A Room of one's own</li> </ul>	<p>redigere testi a diversi livelli di padronanza</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Tradurre i testi di varie tipologie con l'ausilio del vocabolario bilingue online</li> <li>• Utilizzare i dizionari bilingue compresi quelli multimediali</li> <li>• Rielaborare in modo semplice, sintetico e personale le conoscenze</li> <li>• Comprendere semplici spiegazioni del testo</li> <li>• Produrre brevi e semplici testi guidati e a tema anche con gli strumenti multimediali</li> <li>• Descrivere un piatto salutare e leggero</li> <li>• Chiedere e dare informazioni sui sintomi di allergie o intolleranze al cibo</li> <li>• Leggere un testo per ricavare informazioni relative alle varie tipologie di diete.</li> <li>• Ascoltare un testo sui principi nutritivi</li> <li>• Leggere gli elementi di base di una ricetta della dieta mediterranea</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere i punti principali di testi scritti.</li> <li>• Produrre semplici e brevi testi scritti e brevi esposizioni per descrivere e raccontare esperienze ed eventi.</li> <li>• Interagire in situazioni semplici e di routine e partecipare a brevi conversazioni.</li> <li>• Utilizzare appropriate strategie ai fini della ricerca di informazioni e della comprensione globale di messaggi pertinenti e funzionali al compito da svolgere</li> <li>• Riflessione metalinguistica</li> <li>• Utilizzare il lessico relativo alla salute e alla corretta nutrizione</li> <li>• Cogliere la portata interculturale della lingua e della cultura inglese.</li> <li>• Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare</li> </ul>
-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

**UNITA' FORMATIVA N. 3 – What's in a menu**

<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>	<i>Competenze</i>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• What's in a menu?</li> <li>• Menu Formats</li> <li>• Types of menu</li> <li>• Buffet menus</li> <li>• Breakfast, lunch and dinner menus</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Capire le istruzioni date per la preparazione di un menu tipo</li> <li>• Descrivere un menu</li> <li>• Individuare gli elementi peculiari del testo di varie tipologie</li> <li>• Leggere, comprendere e redigere testi a diversi livelli di padronanza</li> <li>• Tradurre i testi di varie tipologie con l'ausilio del vocabolario bilingue online</li> <li>• Utilizzare i dizionari</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare l'inglese del settore alberghiero per interagire in ambiti e contesti professionali relativi all'enogastronomia</li> <li>• Imparare il lessico relativo alle materie prime e gli utensili usati per realizzare i piatti di</li> </ul>

	<p>bilingue compresi quelli multimediali</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Rielaborare in modo semplice, sintetico e personale le conoscenze</li> <li>• Comprendere semplici spiegazioni del testo</li> <li>• Produrre brevi e semplici testi guidati e a tema anche con gli strumenti multimediali</li> </ul> <p>Leggere gli elementi di base di un menu</p>	<p>un menu</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Chiedere di ripetere qualcosa e domandare spiegazioni.</li> <li>• Produrre semplici e brevi testi scritti e brevi esposizioni per descrivere e raccontare esperienze ed eventi.</li> <li>• Interagire in situazioni semplici e di routine e partecipare a brevi conversazioni.</li> <li>• Utilizzare appropriate strategie ai fini della ricerca di informazioni e della comprensione globale di messaggi pertinenti e funzionali al compito da svolgere</li> <li>• Riflessione metalinguistica</li> <li>• Utilizzare il lessico relativo alla salute e alla corretta nutrizione</li> <li>• Cogliere la portata interculturale della lingua e della cultura inglese</li> </ul>
<b>UNITA' FORMATIVA N. 4 – Die weisse Rose</b>		
<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>	<i>Competenze</i>
Breve introduzione al movimento "Die weisse Rose" e analisi delle sue tematiche principali.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Leggere, comprendere e redigere testi a diversi livelli di padronanza e in diverse lingue</li> <li>• Tradurre i testi di varie tipologie con l'ausilio del vocabolario bilingue online</li> <li>• Utilizzare i dizionari bilingue compresi quelli multimediali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare la lingua straniera, in ambiti inerenti alla sfera personale e sociale.</li> <li>• Comprendere i punti principali di testi scritti.</li> <li>• Produrre semplici e brevi testi scritti e brevi</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rielaborare in modo semplice, sintetico e personale le conoscenze</li> <li>• Comprendere semplici spiegazioni del testo</li> <li>• Produrre brevi e semplici testi guidati e a tema anche con gli strumenti multimediali</li> </ul>	<p>esposizione per descrivere e raccontare esperienze ed eventi.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Interagire in situazioni semplici e di routine e partecipare a brevi conversazioni.</li> <li>• Utilizzare appropriate strategie ai fini della ricerca di informazioni e della comprensione globale di messaggi pertinenti e funzionali al compito da svolgere.</li> <li>• Riflessione metalinguistica</li> </ul>
--	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

**UDA N. 4 - "La sopravvivenza del sé"**

**UNITA' FORMATIVA N. 1 – Il Neorealismo**

<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>	<i>Competenze</i>
Il neorealismo, cenni e analisi critica	Saper rapportare le novità dello stile dell'autore al contesto storico e culturale.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Leggere, comprendere e interpretare testi letterari</li> <li>• Dimostrare consapevolezza della storicità della lingua e della letteratura.</li> <li>• Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire in vari contesti l'interazione comunicativa verbale.</li> <li>• Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità.</li> </ul>

**UNITA' FORMATIVA N. 2 – The horror of Second World War**

<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>	<i>Competenze</i>
• Images of the war in the City by Jim Dyson	• Individuare gli elementi peculiari del testo di varie tipologie	• Utilizzare la lingua straniera, in

<ul style="list-style-type: none"> <li>• The Ciociara women</li> <li>• Food tradition of Ciociaria</li> </ul> <p>Traduzione in lingua straniera dei piatti principali della cucina regionale e collegamento al film "La ciociara".</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Leggere, comprendere e redigere testi a diversi livelli di padronanza</li> <li>• Tradurre i testi di varie tipologie con l'ausilio del vocabolario bilingue online</li> <li>• Utilizzare i dizionari bilingue compresi quelli multimediali</li> <li>• Decodificare un testo filmico, analizzarlo e commentarlo in italiano e nelle lingue straniere. Mettere in rapporto il testo con le proprie esperienze e la propria sensibilità e formulare un proprio giudizio critico.</li> <li>• Rielaborare in modo semplice, sintetico e personale le conoscenze</li> <li>• Comprendere semplici spiegazioni del testo</li> <li>• Produrre brevi e semplici testi guidati e a tema anche con gli strumenti multimediali</li> <li>• Descrivere un piatto povero</li> <li>• Leggere un testo per ricavare informazioni relative alla storia di un piatto</li> <li>• Ascoltare un testo sui principi nutritivi</li> <li>• Leggere gli elementi di base di una ricetta</li> </ul>	<p>ambiti inerenti alla sfera personale e sociale.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere i punti principali di testi scritti.</li> <li>• Produrre semplici e brevi testi scritti e brevi esposizioni per descrivere e raccontare esperienze ed eventi.</li> <li>• Interagire in situazioni semplici e di routine e partecipare a brevi conversazioni.</li> <li>• Utilizzare appropriate strategie ai fini della ricerca di informazioni e della comprensione globale di messaggi pertinenti e funzionali al compito da svolgere</li> <li>• Riflessione metalinguistica</li> <li>• Utilizzare il lessico relativo alla salute e alla corretta nutrizione</li> <li>• Cogliere la portata interculturale della lingua e della cultura inglese.</li> <li>• Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare</li> </ul>
<p><b>UNITA' FORMATIVA N. 3 – Regionale Gerichte aus Ciociaria</b></p>		
<p><i>Conoscenze</i></p>	<p><i>Abilità</i></p>	<p><i>Competenze</i></p>

<ul style="list-style-type: none"> <li>• Die typische Produkte der Ciociaria und ihre Verwendung in der Küche.</li> <li>• Traduzione in lingua straniera dei piatti principali della cucina povera dell'antica Ciociaria</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Leggere, comprendere e redigere testi a diversi livelli di padronanza e in diverse lingue</li> <li>• Tradurre i testi di varie tipologie con l'ausilio del vocabolario bilingue online</li> <li>• Utilizzare i dizionari bilingue compresi quelli multimediali</li> <li>• Rielaborare in modo semplice, sintetico e personale le conoscenze</li> <li>• Comprendere semplici spiegazioni del testo</li> <li>• Produrre brevi e semplici testi guidati e a tema anche con gli strumenti multimediali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare il tedesco del settore alberghiero per interagire in ambiti e contesti professionali relativi all'enogastronomia.</li> <li>• Utilizzare il lessico relativo alle materie prime</li> <li>• Comprendere i punti principali di testi scritti.</li> <li>• Produrre semplici e brevi testi scritti e brevi esposizioni per descrivere e raccontare esperienze ed eventi.</li> <li>• Interagire in situazioni semplici e di routine e partecipare a brevi conversazioni.</li> <li>• Utilizzare appropriate strategie ai fini della ricerca di informazioni e della comprensione globale di messaggi pertinenti e funzionali al compito da svolgere.</li> </ul>
-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

### RISULTATI DI APPRENDIMENTO DELLA DISCIPLINA LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

- Liceo Classico
- Istituto Professionale - Manutenzione e Assistenza Tecnica
- Istituto Professionale Per L'enogastronomia e L'ospitalità Alberghiera
- Istituto Tecnico Chimica Materiali e Biotecnologie
- Istituto Tecnico Costruzioni Ambiente e Territorio

DOCENTE \_\_\_\_\_ FERRARA CAROLINA \_\_\_\_\_

**Presentazione della classe:**

La classe è composta da 10 studenti, di cui 4 femmine e 6 maschi, di cui 2 alunni seguono un percorso differenziato, un'alunna un percorso per obiettivi minimi.

La maggior parte degli alunni ha mostrato profonde lacune e difficoltà, in particolare nell'elaborazione scritta, cui si sono aggiunte una scarsa o discontinua disponibilità a lavorare a casa e difficoltà a mantenere l'attenzione in classe; il metodo di studio, per alcuni alunni, si è basato su un apprendimento di tipo mnemonico e non rielaborativo, solo per qualcuno è stato di tipo partecipativo.

Dal punto di vista didattico la classe mostra un rendimento non completamente soddisfacente, anche a causa di un impegno discontinuo. Solo un ristretto gruppo di alunni ha raggiunto un risultato sufficiente in termini di conoscenze, competenze e abilità, mettendo a frutto le capacità possedute e dimostrando un interesse, seppur altalenante, per le attività scolastiche. Un altro gruppo è stato caratterizzato da un atteggiamento decisamente più superficiale che ha portato a risultati talvolta al di sotto della sufficienza. Infatti, malgrado siano stati effettuati interventi didattici mirati, approfondimenti, frequenti periodi di ripasso e attività di recupero "in itinere", alla fine del percorso scolastico alcuni alunni mostrano difficoltà, soprattutto a livello espressivo e di rielaborazione personale dei contenuti. Al momento in cui questo documento viene redatto permangono alcune situazioni insoddisfacenti, risultato sia di una scarsa partecipazione alle attività in classe sia di un impegno a casa praticamente nullo.

Dal punto di vista disciplinare, gli alunni sono stati abbastanza attenti alle regole della vita scolastica e rispettosi nei riguardi dei professori. Il gruppo-classe è sufficientemente affiatato. I risultati ottenuti dai ragazzi non sono nel complesso del tutto soddisfacenti, sia per i risultati raggiunti, sia per le potenzialità di alcuni non dispiegare appieno.

**Articolazione del percorso svolto:**

<i>Metodologia utilizzata</i>	<i>Contenuti svolti</i>	<i>Competenza di riferimento</i>	<i>Obiettivi in termini di esiti formativi raggiunti</i>
Lezione frontale	<b>UNITA' FORMATIVA DISCIPLINARE 1: FRA OTTOCENTO E NOVECENTO. NATURALISMO E VERISMO</b> Naturalismo e Verismo. Emile Zola: brevi cenni autobiografici, analisi dello stile e della ricerca Giovanni Verga: la vita, le opere, lo stile. Autrici a confronto: Matilde Serao, Sibilla Aleramo e Grazia Deledda (UDA 1)	Leggere, comprendere e interpretare testi letterari.	Consapevolezza della specificità e complessità dei fenomeni letterari, come espressione della civiltà e, in connessione con le altre manifestazioni artistiche, come forme di conoscenza del reale anche attraverso le vie del simbolico e dell'immaginario.
Lezione interattiva		Saper cogliere, attraverso la conoscenza degli autori e dei testi più rappresentativi, le linee fondamentali della prospettiva storica nelle tradizioni letterarie italiane.	
Problem solving		Dimostrare consapevolezza della storicità della lingua e della letteratura.	Conoscenza diretta dei testi sicuramente rappresentativi del patrimonio letterario italiano, considerato nella sua articolata varietà interna, nel suo storico costituirsi e nelle sue relazioni con altre letterature, soprattutto europea.
Lezione partecipata		Padroneggiare gli strumenti espressivi e	
Brainstorming		<b>UNITA' FORMATIVA DISCIPLINARE 2: IL DECADENTISMO</b>	

	<p>Uno sguardo in Europa: Baudelaire e Oscar Wilde Il classicismo di Carducci Gabriele D'Annunzio: la vita, le opere, lo stile. Giovanni Pascoli: la vita, le opere, lo stile</p> <p><b>UNITA' FORMATIVA DISCIPLINARE 3: LE AVANGUARDIE IN ITALIA</b> Il Futurismo. Filippo Tommaso Marinetti: il Manifesto del Futurismo</p> <p><b>UNITA' FORMATIVA DISCIPLINARE 4: LA NUOVA POESIA: I CREPUSCOLARI</b> La nuova poesia: i Crepuscolari, la poetica e le idee</p> <p><b>UNITA' FORMATIVA DISCIPLINARE 5: LUIGI PIRANDELLO</b> Luigi Pirandello: la vita, le opere, lo stile (UDA 2)</p> <p><b>UNITA' FORMATIVA DISCIPLINARE 6: IL GRANDE ROMANZO EUROPEO DELLA PRIMA META' DEL NOVECENTO</b> Autori a confronto: Franz Kafka, James Joyce, Virginia Woolf e Italo Svevo (UDA 3)</p> <p><b>UNITA' FORMATIVA DISCIPLINARE 7: LA NUOVA POESIA DEL NOVECENTO</b> Giuseppe Ungaretti: la vita, le opere, la poetica, lo stile. Umberto Saba: la vita, le opere, la poetica, lo stile. La lirica ermetica, cenni a Salvatore Quasimodo. Eugenio Montale: la vita, le</p>	<p>argomentativi indispensabili per gestire in vari contesti l'interazione comunicativa verbale.</p> <p>Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità</p>	<p>Padronanza del mezzo linguistico nella ricezione e nella produzione, orali e scritte, commisurate alla necessità di dominarne anche gli usi complessi e formali che caratterizzano i livelli avanzati del sapere nei più diversi campi Consapevolezza dello spessore storico e culturale della lingua italiana.</p>
--	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

	opere, la poetica, lo stile  <b>UNITA' FORMATIVA DISCIPLINARE 8: IL NEOREALISMO</b> Il neorealismo, cenni e analisi critica (UDA 4)		
--	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--	--

**Osservazioni:**

La progettazione è composta da n. 4 UDA delle quali ciascun argomento ha fatto riferimento alla macroarea definita dall'Asse dei Linguaggi "Il femminismo nella Letteratura e nella storia" - figure di donne che hanno fatto la storia e hanno lottato per i loro diritti contro i pregiudizi e le violenze.

Sono inoltre state svolte ulteriori Unità Formative come da programmazione individuale finalizzate a fornire un quadro esaustivo e completo della materia nel periodo in esame.

Per quanto riguarda i contenuti della disciplina di Educazione Civica, gli alunni hanno svolto gli argomenti di Educazione Civica a livello trasversale focalizzando il loro interesse e la loro attenzione verso uno sviluppo rivolto alla sostenibilità ambientale, nel rispetto dei diritti e dei doveri civili e sociali. Gli argomenti trattati fino alla stesura del Documento del 15 maggio hanno riguardato soltanto l'UDA N. 1 Costituzione, diritto internazionale e legalità.

Il docente

*Prof.ssa Carolina Ferrara*

**RISULTATI DI APPRENDIMENTO DELLA DISCIPLINA LINGUE E CULTURE STRANIERE -  
INGLESE**

- Liceo Classico
- Istituto Professionale - Manutenzione e Assistenza Tecnica
- Istituto Professionale Per L'enogastronomia e L'ospitalità Alberghiera
- Istituto Tecnico Chimica Materiali e Biotecnologie
- Istituto Tecnico Costruzioni Ambiente e Territorio

**DOCENTE** \_\_\_\_\_ **ABBATE ANTONIETTA FORTUNATA** \_\_\_\_\_

**Presentazione della classe:**

La classe è composta da 10 alunni di cui 6 maschi e 4 femmine. Sono presenti n. 2 alunni DSA e n. 3 alunni DVA con certificazione secondo la legge 104/92, di cui n. 2 seguono una programmazione didattica differenziata e n. 1 una programmazione didattica per obiettivi minimi. Il comportamento della classe è stato sempre rispettoso e corretto nei confronti dei docenti e delle regole scolastiche, anche se a volte qualche studente veniva richiamato per l'uso continuo del cellulare. L'attenzione come anche la partecipazione durante le lezioni era spesso da sollecitare. I rapporti tra di loro sono stati abbastanza buoni, la maggior parte dei ragazzi si conosce dal primo anno, mentre l'intero gruppo classe



non è mai stato coeso e armonioso. Tuttavia, nei confronti degli studenti DVA, gli studenti hanno dimostrato rispetto e reciproco sostegno. Gli alunni DVA hanno lavorato costantemente con impegno e dedizione, sollecitati dai docenti di sostegno, nella lingua Inglese hanno svolto esercizi di varie tipologie sia in modalità cartacea che interattiva, traduzioni e ricerche online acquisendo e potenziando gradualmente nel tempo il lessico di specialità e svolgendo in maniera semplificata un buon numero degli argomenti del programma della classe. Sempre puntuali nelle consegne, il loro impegno è stato lodevole come anche il comportamento sempre di rispetto nei confronti delle regole scolastiche, dei docenti e dei loro pari. A livello didattico, la maggior parte degli alunni si attesta su livelli di sufficienza, il loro approccio alla lingua Inglese è stato di tipo mnemonico e frammentario, scarsa l'elaborazione personale, l'argomentazione, l'approfondimento e la ricerca. Mentre, a tutt'oggi, qualche alunno non ha raggiunto gli obiettivi formativi prefissati. L'impegno non è stato sempre costante e l'interesse e la motivazione da sollecitare. Visto che il lavoro a casa era saltuario e altalenante, lo studio delle Unità relative ad argomenti di microlingua del settore di competenza veniva svolto in classe per fissare meglio i concetti, acquisire e interiorizzare le conoscenze. Le verifiche scritte hanno riguardato batterie di esercizi sulle strutture grammaticali nel primo periodo e comprensioni di testo su argomenti di attualità o vicini al mondo adolescenziale con differenti tipologie di esercizi nel secondo. Alcuni alunni si dimostrano ancora fragili nell'esposizione di un argomento di microlingua o nella conversazione in lingua Inglese. Per quanto riguarda gli alunni BES sono stati utilizzati gli strumenti compensativi come da PDP: riduzione degli esercizi nelle verifiche scritte, supporto della docente nella traduzione di termini sconosciuti; mentre per le verifiche orali sempre programmate, gli alunni sono stati invitati all'utilizzo di schemi e mappe che purtroppo non hanno quasi mai presentato, gli argomenti oggetto di verifica sono stati comunicati in anticipo su registro elettronico. Le verifiche sia orali che scritte o di compensazione sono state sempre programmate insieme agli alunni interessati. Sebbene gli studenti abbiano alle porte un Esame di Stato da affrontare, dimostrano ancora un apatico interesse e scarsa motivazione verso la materia. Alcuni non sempre rispettano le consegne e preferiscono ancora ricorrere ad assenze strategiche soprattutto durante il periodo delle verifiche orali e scritte. Anche la frequenza è stata altalenante per qualche studente che ha subito un infortunio e un altro studente che ha registrato un numero considerevole di assenze a causa di motivi personali. La programmazione iniziale ha subito un rallentamento notevole a causa di un orario scolastico poco adeguato (ultima ora) che non ha permesso di utilizzare un'ora piena di lezione poiché tutti gli alunni presenti uscivano per motivi di trasporto 30 minuti dopo l'inizio della lezione. Inoltre, le numerose attività curriculari relative ai vari progetti, organizzate anche al di fuori di un calendario iniziale, hanno impegnato gli studenti durante tutto l'arco dell'anno. Il recupero degli apprendimenti è stato svolto in itinere.

### Articolazione del percorso svolto:

<i>Metodologia utilizzata</i>	<i>Contenuti svolti</i>	<i>Competenza di riferimento</i>	<i>Obiettivi in termini di esiti formativi raggiunti</i>
Lezione frontale  Lezione interattiva  Problem solving	UDA N. 1 - UF 2 - The first women's movement <ul style="list-style-type: none"> <li>● The women's question and women's movement for suffrage in England</li> <li>● The role of Mary Wollstonecraft</li> <li>● The Reform diet: Suffrage and Vegetarianism</li> </ul>	Utilizzare la lingua straniera, in ambiti inerenti alla sfera personale, sociale e professionale.  Comprendere i punti principali di testi scritti.  Produrre semplici e brevi	Individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando testi orali e scritti di varia tipologia, provenienti da fonti diverse, anche digitali.

<p>Lezione partecipata</p> <p>Brainstorming</p>	<p>UF 3 - Diet and Nutrition</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Healthy eating: the eatwell plate</li> <li>● The Mediterranean diet</li> <li>● Other types of diet</li> <li>● Alternative diets</li> <li>● Special diets for food allergies and intolerances</li> <li>● Religious dietary choices</li> </ul>	<p>testi scritti e brevi esposizioni per descrivere e raccontare esperienze ed eventi.</p> <p>Interagire in situazioni semplici e di routine e partecipare a brevi conversazioni.</p> <p>Utilizzare appropriate strategie ai fini della ricerca di informazioni e della comprensione globale di messaggi pertinenti e funzionali al compito da svolgere</p> <p>Riflessione metalinguistica</p> <p>Utilizzare il lessico relativo alla salute e alla corretta nutrizione</p> <p>Cogliere la portata interculturale della lingua e della cultura inglese.</p> <p>Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare</p>	<p>Elaborare testi funzionali, orali e scritti, di varie tipologie, per descrivere esperienze, spiegare fenomeni e concetti, raccontare eventi con un uso corretto del lessico di base e un uso appropriato delle competenze espressive.</p> <p>Utilizzare i linguaggi settoriali degli ambiti professionali di appartenenza per comprendere in modo globale e selettivo testi orali e scritti; per produrre semplici e brevi testi orali e scritti utilizzando il lessico specifico, per descrivere situazioni e presentare esperienze; per interagire in situazioni semplici e di routine e partecipare a brevi conversazioni.</p> <p>Utilizzare le forme di comunicazione visiva e multimediale in vari contesti anche professionali, valutando in modo critico l'attendibilità delle fonti per produrre in autonomia testi inerenti alla sfera personale e sociale e all'ambito professionale di appartenenza, sia in italiano sia in lingua straniera</p>
<p>Lezione frontale</p> <p>Lezione interattiva</p> <p>Problem solving</p>	<p>UDA N. 2 – L'incomunicabilità e la frantumazione della realtà</p> <p>UF 2 – Illusion and reality in Luigi Pirandello's stories</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Lumie di Sicilia: Commento della Novella in lingua Inglese</li> <li>● Food and wine in the</li> </ul>	<p>Utilizzare la lingua straniera, in ambiti inerenti alla sfera personale, sociale e professionale.</p> <p>Comprendere i punti principali di testi scritti.</p> <p>Produrre semplici e brevi</p>	

<p>Lezione partecipata</p> <p>Brainstorming</p>	<p>Southern Italy and Islands</p> <p>UF 3 – The world of pastry</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Lumie di Sicilia recipes</li> <li>• The pastry brigade</li> <li>• Cocoa and chocolate</li> <li>• Milk and cream</li> <li>• Cakes and biscuits</li> </ul>	<p>testi scritti e brevi esposizioni per descrivere e raccontare esperienze ed eventi.</p> <p>Utilizzare l'inglese del settore alberghiero per interagire in ambiti e contesti professionali relativi all'enogastronomia.</p> <p>Imparare il lessico relativo alle materie prime e gli utensili usati per realizzare i piatti di un menu</p> <p>Chiedere di ripetere qualcosa e domandare spiegazioni.</p> <p>Produrre semplici e brevi testi scritti e brevi esposizioni per descrivere e raccontare esperienze ed eventi.</p>	
<p>Lezione frontale</p> <p>Lezione partecipata</p> <p>Problem solving</p> <p>Brainstorming</p>	<p>UDA N. 3 – La resistenza della Rosa Bianca</p> <p>UF 2 – The most famous women writers</p> <p>A brief portrait of:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Jane Austen</li> <li>• Charlotte Bronte</li> <li>• Emily Bronte</li> <li>• George Eliot</li> <li>• Virginia Woolf</li> <li>• A Room of one's own – Virginia Woolf – a short summary</li> <li>• The dinner in a passage of A Room of one's own</li> <li>• Resistance in Britain: SOE Agents. Women in Wartime</li> </ul>	<p>Utilizzare la lingua straniera, in ambiti inerenti alla sfera personale, sociale e professionale.</p> <p>Comprendere i punti principali di testi scritti.</p> <p>Produrre semplici e brevi testi scritti e brevi esposizioni per descrivere e raccontare esperienze ed eventi.</p>	

	<p>UF 3 - What's in a menu?</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● What's in a menu?</li> <li>● Menu Formats</li> <li>● Types of menu</li> <li>● Buffet menus</li> <li>● Breakfast, lunch and dinner menus</li> </ul>	<p>Utilizzare la lingua straniera, in ambiti inerenti alla sfera personale, sociale e professionale.</p> <p>Produrre semplici e brevi testi scritti e brevi esposizioni per descrivere e raccontare esperienze ed eventi.</p> <p>Utilizzare l'inglese del settore alberghiero per interagire in ambiti e contesti professionali relativi all'enogastronomia.</p> <p>Produrre semplici e brevi testi scritti e brevi esposizioni per descrivere e raccontare esperienze ed eventi.</p>	
<p>Lezione frontale</p> <p>Lezione partecipata</p> <p>Problem solving</p> <p>Brainstorming</p>	<p>UDA N.4 – La sopravvivenza del sé</p> <p>UF 2 – The horror of the Second World War</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Images of the war in the City by Jim Dyson</li> <li>• The Ciociara women</li> <li>• Food tradition of Ciociaria</li> <li>• Traduzione in lingua straniera dei piatti principali della cucina regionale e collegamento al film "La ciociara".</li> </ul> <p>(in fase di svolgimento)</p>	<p>Utilizzare la lingua straniera, in ambiti inerenti alla sfera personale, sociale e professionale.</p> <p>Comprendere i punti principali di testi scritti.</p> <p>Produrre semplici e brevi testi scritti e brevi esposizioni per descrivere e raccontare esperienze ed eventi.</p>	

<i>Metodologia</i>	<b>Educazione Civica</b> <i>Contenuti svolti</i>	<i>Competenza di riferimento</i>	<i>Obiettivi in termini di esiti formativi raggiunti</i>
Lezione frontale  Lezione partecipata  Problem solving	UDA 1 - A brief history of the UK . Key moments in the 20 <sup>th</sup> and 21 <sup>st</sup> centuries  (da svolgere)	Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano	Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
	UDA 2 - Cittadinanza digitale <ul style="list-style-type: none"> <li>Job adverts on the net. Jobs in the Catering Industry. Hospitality and food.</li> </ul>	Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.	Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio  Individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
	UDA 3 - Sviluppo sostenibile <ul style="list-style-type: none"> <li>Habits to save the Planet - The future of food</li> </ul>	Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo	Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.

**Osservazioni:**

La progettazione iniziale è composta da n. 4 UDA il cui *fil rouge* che delinea ciascun argomento è stato definito dall'Asse dei Linguaggi "Il femminismo nella Letteratura e nella storia" - figure di donne che hanno fatto la storia e hanno lottato per i loro diritti contro i pregiudizi e le violenze. Per i motivi sopracitati nella presentazione della classe, la docente è stata costretta a ridurre alcuni argomenti (UDA n.1) e a dare maggiore spazio al ripasso al fine di dare agli alunni il tempo necessario per fissare i concetti, interiorizzarli ed elaborarli. Il progetto triennale e multidisciplinare PCTO presentato nel PTOF ha riguardato lo sviluppo delle competenze professionali e linguistiche attraverso la traduzione, l'uso del lessico tecnico e la fraseologia del settore di competenza.

Per quanto riguarda i contenuti della disciplina di Educazione Civica, gli alunni hanno svolto gli argomenti di Educazione Civica a livello trasversale focalizzando il loro interesse e la loro attenzione verso uno sviluppo rivolto alla sostenibilità ambientale, nel rispetto dei diritti e dei doveri civili e sociali.

Gli argomenti trattati fino alla stesura del Documento del 15 maggio hanno riguardato soltanto l'UDA N. 3 sulla sostenibilità.

Il docente  
*Prof.ssa Antonietta Fortunata Abbate*

### **RISULTATI DI APPRENDIMENTO DELLA DISCIPLINA LINGUE E CULTURE STRANIERE - TEDESCO**

- Liceo Classico
- Istituto Professionale - Manutenzione e Assistenza Tecnica
- X Istituto Professionale Per L'enogastronomia e L'ospitalità Alberghiera
- Istituto Tecnico Chimica Materiali e Biotecnologie
- Istituto Tecnico Costruzioni Ambiente e Territorio

**DOCENTE** TAMBURRO CECILIA

#### **Presentazione della classe:**

La classe è composta da 10 studenti, di cui 4 femmine e 6 maschi, di cui 2 alunni seguono un percorso differenziato, un'alunna un percorso per obiettivi minimi.

Dal punto di vista disciplinare gli alunni sono stati rispettosi delle regole scolastiche e del personale docente anche se talvolta è stato necessario richiamarli ad un corretto uso del cellulare. La partecipazione e l'interesse sono stati scarsi, i ragazzi hanno mantenuto un atteggiamento passivo nei vari anni ed è stato necessario sollecitare la loro attenzione per svolgere le varie attività. Il metodo di studio non è adeguato e si basa per la maggior parte su un apprendimento di tipo mnemonico e non rielaborativo.

L'impegno è stato altalenante sia a scuola che a casa, per questi motivi gran parte del lavoro è stato svolto in classe, il docente ha cercato di aiutare i ragazzi nell'apprendimento dei nuclei essenziali sintetizzando i contenuti e creando mappe e riassunti. Malgrado tale intervento, lo studio e l'impegno sono stati scarsi e mentre alcuni elementi hanno raggiunto un risultato appena più che sufficiente in termini di conoscenze, competenze e abilità, altri raggiungono appena la sufficienza.

I rapporti tra i compagni sono stati abbastanza tranquilli, il gruppo classe non è molto coeso anche se va segnalato che il rapporto con i ragazzi DVA è migliorato fino a raggiungere un ottimo livello nell'ultimo anno, sia durante le attività scolastiche che extrascolastiche come uscite didattiche o partecipazioni a progetti o concorsi.

I ragazzi DVA hanno sempre avuto comportamento adeguato e si sono sempre resi disponibili a svolgere le varie attività loro proposte ottenendo ottimi risultati. L'utilizzo di strumenti multimediali e di varie applicazioni proposte dagli insegnanti di sostegno ha favorito un apprendimento della lingua straniera divertente e coinvolgente.

Per quanto riguarda gli alunni BES sono stati utilizzati gli strumenti compensativi come da PDP: riduzione degli esercizi nelle verifiche scritte, supporto della docente nella traduzione di termini sconosciuti, mentre per le verifiche orali gli alunni sono stati invitati all'utilizzo di schemi e mappe che, purtroppo non hanno quasi mai presentato, gli argomenti oggetto di verifica sono stati comunicati in anticipo su registro elettronico. Le verifiche sono state sempre programmate insieme agli alunni.

Per quanto riguarda le assenze occorre segnalare che un alunno è stato assente per un periodo per motivi di salute mentre in un altro caso la frequenza non è stata regolare per partecipazione ad attività sportiva. Il recupero degli apprendimenti è stato svolto in itinere.

### Articolazione del percorso svolto:

<i>Metodologia utilizzata</i>	<i>Contenuti svolti</i>	<i>Competenza di riferimento</i>	<i>Obiettivi in termini di esiti formativi raggiunti</i>
Lezione frontale	UDA N. 1 - UF 4- • Die Kaiserin Sissi und ihr Schönheitsideal.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare la lingua straniera, in ambiti inerenti alla sfera personale, sociale e professionale.</li> <li>• Comprendere i punti principali di testi scritti.</li> <li>• Produrre semplici e brevi testi scritti e brevi esposizioni per descrivere e raccontare esperienze ed eventi.</li> <li>• Interagire in situazioni semplici e di routine e partecipare a brevi conversazioni.</li> <li>• Utilizzare appropriate strategie ai fini della ricerca di informazioni e della comprensione globale di messaggi pertinenti e funzionali al</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando testi orali e scritti di varia tipologia, provenienti da fonti diverse, anche digitali.</li> <li>• Elaborare testi funzionali, orali e scritti, di varie tipologie, per descrivere esperienze, spiegare fenomeni e concetti, raccontare eventi con un uso corretto del lessico di base e un uso appropriato delle competenze espressive.</li> <li>• Utilizzare i linguaggi settoriali degli ambiti professionali di appartenenza per comprendere in modo globale e selettivo testi orali e scritti; per produrre semplici e brevi testi orali e scritti utilizzando il lessico specifico, per descrivere situazioni e presentare esperienze; per interagire in situazioni semplici e di routine e partecipare a brevi conversazioni.</li> <li>• Utilizzare le forme di comunicazione visiva e multimediale in vari contesti anche professionali, valutando in modo critico l'attendibilità delle</li> </ul>
Lezione interattiva	• Il rapporto dell'Imperatrice Sissi con il cibo e il suo rigido stile di vita.		
Problem solving	• Problemi alimentari: Essstoerungen		
Lezione partecipata	• Bulimia e anoressia.		
Brainstorming	• Die österreichische Küche.		
	UDA N. 2 - UF 4 - • Die regionale Küche – Sizilien. La cucina siciliana, prodotti tipici e influssi di altre culture e religioni. • La cucina siciliana nelle opere di Pirandello. • Analisi e traduzione in lingua straniera di ricette tipiche della tradizione siciliana presenti nelle		

	<p>opere pirandelliane ed elencate nel testo "Il guscio delle uova"</p> <p>UDA N. 3 - UF 4 -</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Breve introduzione al movimento "Die weisse Rose" e analisi delle sue tematiche principali.</li> </ul> <p>UDA N. 4 - UF 4 -</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Die typische Produkte der Ciociaria und ihre Verwendung in der Küche.</li> <li>• Traduzione in lingua straniera dei piatti principali della cucina povera dell'antica Ciociaria</li> <li>• Die Menüreihenfolge in Deutschland und in Italien</li> <li>• Die richtige Ernährung : das Ampelsystem die Ernährungspyramide</li> <li>• Diätformen: Rohkost, Leichte Kost, Vegetarische und Veganische Küche, Mittelmeer Diät</li> <li>• Konservierungsmethoden chemische und physikalische Verfahren</li> </ul> <p><b><u>Educazione Civica:</u></b> UDA 1 - Costituzione,</p>	<p>compito da svolgere</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Riflessione metalinguistica</li> <li>• Utilizzare il lessico relativo alla salute e alla corretta nutrizione</li> <li>• Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare</li> <li>• Utilizzare il tedesco del settore alberghiero per interagire in ambiti e contesti professionali relativi all'enogastronomia.</li> <li>• Imparare il lessico relativo alle materie prime e gli utensili usati per realizzare i piatti di un menu</li> <li>• Chiedere di ripetere qualcosa e domandare spiegazioni.</li> <li>• Produrre semplici e brevi testi scritti e brevi esposizioni per descrivere e raccontare esperienze ed eventi.</li> <li>• Comprendere semplici spiegazioni del testo</li> <li>• Produrre brevi e semplici testi</li> </ul>	<p>fonti per produrre in autonomia testi inerenti alla sfera personale e sociale e all'ambito professionale di appartenenza, sia in italiano sia in lingua straniera</p>
--	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------



	<p>diritto internazionale e legalità</p> <p>Der europäische Lebenslauf (CV Europass in lingua tedesca) und die Bewerbung (lettera di presentazione in tedesco).</p> <p>UDA 2 - Cittadinanza digitale</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Die Werbung (annunci sui quotidiani e su internet) comprendere ed elaborare pagine web e depliant pubblicitari di aziende ristorative)</li> <li>• Anzeigen in Tageszeitungen</li> <li>• Anzeige im Internet</li> </ul>	<p>guidati e a tema anche con gli strumenti multimediali</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Leggere un testo per ricercare gli elementi essenziali di un piatto</li> <li>• Descrivere una ricetta</li> <li>• Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento o degli elementi fondamentali del diritto che la regolano</li> <li>• Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare i fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali.</li> <li>• Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano</li> <li>• Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio</li> <li>• Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete</li> <li>• Utilizzare le tecnologie digitali in modo responsabile</li> <li>• Utilizzare le tecnologie digitali a supporto della cittadinanza attiva e nella collaborazione con gli altri.</li> <li>• Saper utilizzare, filtrare, valutare, creare e condividere contenuti digitali.</li> </ul>
--	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

**Osservazioni:**

La progettazione è stata elaborata dall'Asse dei Linguaggi e si è sviluppata attraverso nr. 4 UDA. Il progetto triennale e multidisciplinare PCTO presentato nel PTOF ha riguardato lo sviluppo delle competenze professionali e linguistiche attraverso la traduzione, l'uso del lessico tecnico e la fraseologia del settore di competenza.

Il docente  
*Prof.ssa Cecilia Tamburro*

**PROGRAMMAZIONE DI ASSE**  
**ASSE MATEMATICO**  
**ARTICOLAZIONE CUCINA**  
 Anno scolastico 2022/2023

Istituto Professionale - Manutenzione e Assistenza Tecnica

Istituto Professionale Per L'enogastronomia e L'ospitalità Alberghiera

Insegnamenti: Matematica, Scienze Motorie e Sportive

Docenti: Prof. Bernabini Fabio, Prof.ssa Belardi Stefania

<i>Metodologia utilizzata</i>	<i>Contenuti svolti</i>	<i>Competenza di riferimento</i>	<i>Obiettivi in termini di esiti formativi raggiunti</i>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- lezioni frontali</li> <li>- lezione interattiva</li> <li>- lezione multimediale</li> <li>- cooperative learning</li> <li>- problem solving</li> <li>-esercitazioni pratiche</li> </ul>	<p><b>UDA N. 1: Energia Sostenibile</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Percentuali e proporzioni</li> <li>- Equazioni e disequazioni</li> <li>- Funzioni e loro caratteristiche</li> <li>- Funzioni iniettive, suriettive e biunivoche</li> <li>- Funzione inversa (cenni)</li> <li>- Proprietà delle funzioni</li> </ul> <p>Conoscere le capacità motorie; conoscere i test motori e la loro esecuzione; saper annotare i risultati delle proprie performances e i risultati dei test motori; il corpo e la sua funzionalità (capacità coordinative e condizionali) e la propria efficienza psicofisica conoscere norme igienico sanitarie; elementi di sana e corretta alimentazione; norme relative alla sicurezza e prevenzione dagli infortuni; i fondamentali tecnici delle varie discipline sportive individuali e di squadra conoscenza dei regolamenti delle attività sportive praticate.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico applicandole anche in contesti reali.</li> <li>- Rappresentare, confrontare ed analizzare figure geometriche del piano e dello spazio individuando invarianti e relazioni.</li> </ul> <p>Eeguire corrette azioni motorie; valutare l'ordine di grandezza di un risultato; applicare le corrette metodiche di allenamento tali da poter affrontare attività motorie e sportive di sempre maggior impegno e difficoltà; praticare discipline individuali e di squadra applicando strategie efficaci per la risoluzione di problemi (problem solving) saper collaborare con gli altri per il fine comune.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper impostare le proporzioni e calcolare le percentuali mediante le proporzioni.</li> <li>- Saper individuare le principali proprietà di una funzione</li> <li>-Saper individuare dominio, iniettività, suriettività, biiettività di una funzione</li> <li>-Saper interpretare e rappresentare qualitativamente il grafico di funzioni polinomiali</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper eseguire test motori</li> <li>- Riconoscere il proprio corpo attraverso le capacità coordinative e condizionali</li> <li>- Conoscere le norme igienico-sanitarie e gli elementi di sana e corretta alimentazione</li> <li>- Sapere i fondamentali tecnici delle varie discipline sportive di squadra e individuali e dei regolamenti.</li> </ul>

<ul style="list-style-type: none"> <li>- lezioni frontali</li> <li>- lezione interattiva</li> <li>- lezione multimediale</li> <li>- cooperative learning</li> <li>- problem solving</li> <li>-esercitazioni pratiche</li> </ul>	<p><b>UDA N.2: La Produzione</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Percentuali e proporzioni.</li> <li>- Potenze con esponente reale.</li> <li>- Funzione esponenziale</li> <li>- Equazioni e disequazioni esponenziali</li> <li>- Domanda, offerta ed equilibrio</li> <li>- Costo, ricavo e profitto</li> <li>- Problemi di ottimizzazione e di scelta</li> </ul> <p>Leggere e interpretare tabelloni, gironi e campionati dei vari sport, sia individuali che di squadra. Conoscere le norme relative alla sicurezza e prevenzione dagli infortuni; conoscenza dei regolamenti delle attività sportive praticate; conoscere la gestualità arbitrale.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico applicandole anche in contesti reali.</li> <li>- Rappresentare, confrontare ed analizzare figure geometriche del piano e dello spazio individuando invarianti e relazioni.</li> <li>- Rilevare dati, analizzarli e interpretarli sviluppando su essi deduzioni e ragionamenti, anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche e di strumenti informatici.</li> <li>- Individuare e descrivere le strategie appropriate per la soluzione di problemi.</li> </ul> <p>saper organizzare tornei efficienti; saper collaborare con gli altri per il fine comune.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Saper individuare analiticamente e graficamente il prezzo di equilibrio.</li> <li>- Saper analizzare, individuare e rappresentare graficamente le varie voci del costo, ricavo e profitto.</li> <li>- Saper impostare le proporzioni e calcolare le percentuali mediante le proporzioni.</li> <li>- Saper leggere e interpretare i tabelloni, gironi e campionati dei vari sport</li> <li>- Conoscere le norme per la prevenzione dagli infortuni</li> <li>- Conoscere la gestualità arbitrale</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- lezioni frontali</li> <li>- lezione interattiva</li> <li>- lezione multimediale</li> <li>- cooperative learning</li> <li>- problem solving</li> <li>-esercitazioni pratiche</li> </ul>	<p><b>UDA N.3: Itinerario Turistico</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Percentuali e proporzioni</li> <li>- Definizione di logaritmo</li> <li>- Proprietà dei logaritmi</li> <li>- Funzione logaritmica</li> <li>- Equazioni logaritmiche</li> <li>- Disequazioni logaritmiche</li> </ul> <p>Conoscere le capacità motorie; saper annotare i risultati delle proprie performances e i risultati dei test motori; il corpo e la sua funzionalità (capacità coordinative e condizionali) e la propria efficienza psicofisica conoscere, interpretare messaggi non verbali conoscere norme igienico sanitarie; elementi di sana e corretta alimentazione; norme</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico applicandole anche in contesti reali.</li> <li>- Rappresentare, confrontare ed analizzare figure geometriche del piano e dello spazio individuando invarianti e relazioni.</li> <li>- Rilevare dati, analizzarli e interpretarli sviluppando su essi deduzioni e ragionamenti, anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche e di strumenti informatici.</li> <li>- Individuare e descrivere le strategie appropriate per la soluzione di problemi.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper impostare le proporzioni e calcolare le percentuali mediante le proporzioni.</li> <li>- Saper Rappresentare a livello qualitativo il grafico di funzioni logaritmiche del tipo <math>\text{Log}(x)</math></li> <li>- saper calcolare il valore del logaritmo mediante definizione</li> <li>- Saper risolvere equazioni e disequazioni logaritmiche (casi non complessi).</li> <li>- Saper risolvere azioni sportive in base agli eventi</li> <li>- Sapere le corrette metodiche di allenamento</li> <li>- Saper collaborare con gli altri per il fine comune</li> <li>- Imparare ad orientarsi</li> </ul>

	relative alla sicurezza e prevenzione dagli infortuni.	Eseguire corrette azioni motorie; valutare l'ordine di grandezza di un risultato; applicare le corrette metodiche di allenamento tali da poter affrontare attività motorie e sportive di sempre maggior impegno e difficoltà; praticare discipline individuali e di squadra applicando strategie efficaci per la risoluzione di problemi (problem solving) applicare e far applicare le regole degli sport praticati; saper collaborare con gli altri per il fine comune; imparare ad orientarsi ricorrendo ai classici strumenti dell'orientamento ; conoscere le caratteristiche dei vari ambienti naturali e della città.	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- lezioni frontali</li> <li>- lezione interattiva</li> <li>- lezione multimediale</li> <li>- cooperative learning</li> <li>- problem solving</li> <li>-esercitazioni pratiche</li> </ul>	<p><b>UDA N.4: Piramide Alimentare</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Percentuali e proporzioni</li> <li>- Definizione di limite</li> <li>- Limite finito per la variabile <math>x</math> che tende a un valore finito</li> <li>- Limite per la variabile <math>x</math> che tende a infinito</li> <li>- Continuità di una funzione</li> <li>- Punti di discontinuità</li> <li>- Asintoti (cenni)</li> <li>- Teoremi fondamentali sui limiti: Teoremi di Weierstrass; dei valori intermedi e di esistenza degli zeri.</li> </ul> <p>Conoscere le capacità motorie; il corpo e la sua funzionalità (capacità coordinative e condizionali) e la propria efficienza psicofisica conoscere,</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico applicandole anche in contesti reali.</li> <li>- Rappresentare, confrontare ed analizzare figure geometriche del piano e dello spazio individuando invarianti e relazioni.</li> <li>- Rilevare dati, analizzarli e interpretarli sviluppando su essi deduzioni e ragionamenti, anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche e di strumenti informatici.</li> <li>- Individuare e descrivere le strategie appropriate</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper impostare le proporzioni e calcolare le percentuali mediante le proporzioni.</li> <li>- Comprendere il significato di intorno (sinistro e destro).</li> <li>- Comprendere il significato di limite e saper utilizzare il corretto formalismo.</li> <li>- Comprendere il concetto di continuità.</li> <li>- Saper individuare le forme indeterminate.</li> <li>- Saper calcolare limiti che contengono le forme indeterminate infinito - infinito e infinito fratto infinito.</li> <li>- Saper individuare le tipologie di punti di discontinuità di una funzione.</li> </ul>

	<p>interpretare messaggi semplici non verbali conoscere norme igienico sanitarie; elementi di sana e corretta alimentazione; conoscenza dei regolamenti delle attività sportive praticate.</p>	<p>per la soluzione di problemi.</p> <p>Eeguire semplici azioni motorie; capire l'ordine di grandezza di un risultato; applicare le corrette metodiche di allenamento tali da poter affrontare attività motorie e sportive di sempre maggior impegno e difficoltà; praticare discipline individuali e di squadra applicando strategie semplici per la risoluzione di problemi (problem solving) saper collaborare con gli altri per i lfin ecomune; riconoscere le qualità elementari di una dieta corretta</p>	<p>- Saper individuare a livello grafico gli asintoti di una funzione (verticali, orizzontali, obliqui). - Comprendere i teoremi fondamentali sui limiti: Teoremi di Weierstrass; dei valori intermedi e di esistenza degli zeri.</p> <p>-Saper applicare le corrette metodiche di allenamento - Saper applicare strategie per la risoluzione di problemi - Saper collaborare con gli altri - Saper riconoscere gli elementi per una dieta corretta</p>
<p>- lezioni frontali - lezione interattiva - lezione multimediale - cooperative learning - problem solving -esercitazioni pratiche</p>	<p><b>UDA N.5: Cambiamento Climatico</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Percentuali e proporzioni</li> <li>- statistica descrittiva (cenni): definizione</li> <li>- media aritmetica, media ponderata, mediana, Moda</li> <li>- Rapporti statistici (cenni): tassi demografici (tasso di natalità, mortalità, immigrazione, emigrazione, nuzialità, occupazione</li> <li>- Indice dei prezzi (cenni) al consumo</li> <li>- Probabilità: definizione classica di probabilità di un evento, evento contrario, concetto di frequenza.</li> <li>- Probabilità soggettiva (cenni)</li> <li>- Eventi compatibili e incompatibili (cenni)</li> <li>- Concetto di probabilità condizionata e grafico ad albero</li> <li>- Probabilità nei giochi d'azzardo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico applicandole anche in contesti reali.</li> <li>- Rappresentare, confrontare ed analizzare figure geometriche del piano e dello spazio individuando invarianti e relazioni.</li> <li>- Rilevare dati, analizzarli e interpretarli sviluppando su essi deduzioni e ragionamenti, anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche e di strumenti informatici.</li> <li>- Individuare e descrivere le strategie appropriate per la soluzione di problemi.</li> </ul> <p>Capire in modo elementare i propri parametri vitali e le proprie strutture</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper impostare le proporzioni e calcolare le percentuali mediante le proporzioni.</li> <li>- Saper calcolare la probabilità classica</li> <li>- Comprendere la rappresentazione di un grafico ad albero</li> <li>- Saper calcolare da un insieme di dati: media aritmetica, media ponderata, mediana, Moda</li> <li>Saper calcolare alcuni tassi demografici (tasso di natalità, mortalità, immigrazione, emigrazione, nuzialità, occupazione)</li> <li>- Saper determinare data una funzione: il dominio, l'immagine, il segno, i limiti agli estremi, l'intersezione con gli assi, gli zeri della funzione.</li> <li>- Conoscere i parametri vitali e le proprie strutture antropometriche</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Grafico probabile di una funzione</li> <li>- Essere a conoscenza dei diversi tipi di allenamenti e condizionamenti.</li> <li>- Conoscere come si misura l'indice di massa corporea, la frequenza cardiaca, la pressione arteriosa e come possono cambiare con le diverse condizioni climatiche.</li> </ul>	<p>antropometriche. Adegua in modo semplice la sessione di allenamento in base alle condizioni climatiche.</p>	<p>- Saper adeguare la sessione di allenamento in base alle condizioni climatiche.</p>
--	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------

### RISULTATI DI APPRENDIMENTO DELLA DISCIPLINA MATEMATICA

- Liceo Classico
- Istituto Professionale - Manutenzione e Assistenza Tecnica
- Istituto Professionale Per L'enogastronomia e L'ospitalità Alberghiera
- Istituto Tecnico Chimica Materiali e Biotecnologie
- Istituto Tecnico Costruzioni Ambiente e Territorio

**DOCENTE** BERNABINI FABIO

#### Presentazione della classe:

La classe è composta da 10 alunni di cui 6 maschi e 4 femmine, sono presenti n. 2 alunni Dsa e n. 3 alunni Dva con certificazione secondo la legge 104/92, di cui due seguono una programmazione didattica differenziata e uno la programmazione didattica per obiettivi minimi.

Il comportamento degli alunni è generalmente adeguato al contesto scolastico, anche se spesso gli studenti si distraggono e devono essere richiamati. Il clima della classe è complessivamente sereno e gli alunni sono a loro agio all'interno di un gruppo classe formato da un numero esiguo di studenti che interagiscono tra loro in maniera adeguata e rispettosa.

L'impegno, la partecipazione alle lezioni e la motivazione allo studio sono stati spesso da sollecitare e molto discontinui.

Il metodo di studio risulta spesso approssimativo e frammentario mostrando oltre alle lacune nella materia anche difficoltà nel rielaborare gli argomenti svolti; dal punto di vista del profitto la maggior parte della classe si attesta su livelli di sufficienza.

#### Articolazione del percorso svolto:

<b>UNITA' FORMATIVA N. 1: Le funzioni e le loro proprietà</b>		
Conoscenze	Abilità	Competenze

<ul style="list-style-type: none"> <li>- Funzioni e loro caratteristiche</li> <li>- Funzioni iniettive, suriettive e biunivoche</li> <li>- Funzione inversa</li> <li>- Proprietà delle funzioni</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper individuare le principali proprietà di una funzione.</li> <li>- Saper individuare dominio, iniettività, suriettività, biettività di una funzione</li> <li>- Saper studiare il segno, gli zeri e</li> <li>- Rappresentare il grafico di funzioni di primo e secondo grado.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico applicandole anche in contesti reali.</li> <li>- Rappresentare, confrontare ed analizzare figure geometriche del piano e dello spazio individuando invarianti e relazioni.</li> <li>- Rilevare dati, analizzarli e interpretarli sviluppando su essi deduzioni e ragionamenti, anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche e di strumenti informatici.</li> <li>- Individuare e descrivere le strategie appropriate per la soluzione di problemi.</li> </ul>
<p><b>UNITA' FORMATIVA N. 2: Funzioni ed Economia</b></p>		
<p><i>Conoscenze</i></p>	<p><i>Abilità</i></p>	<p><i>Competenze</i></p>
<p>Domanda, offerta ed equilibrio</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Costo, ricavo e profitto</li> <li>- Problemi di ottimizzazione e di scelta</li> <li>- Percentuali e proporzioni</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper individuare analiticamente e graficamente il prezzo di equilibrio.</li> <li>- Saper analizzare, individuare e rappresentare graficamente le varie voci del costo, ricavo e profitto.</li> <li>- Saper impostare le proporzioni e calcolare le percentuali mediante le proporzioni.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico applicandole anche in contesti reali.</li> <li>- Rappresentare, confrontare ed analizzare figure geometriche del piano e dello spazio individuando invarianti e relazioni.</li> <li>- Rilevare dati, analizzarli e interpretarli sviluppando su essi deduzioni e ragionamenti, anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche e di strumenti informatici.</li> <li>- Individuare e descrivere le strategie</li> </ul>

		appropriate per la soluzione di problemi.
<b>UNITA' FORMATIVA N. 3: Esponenziali</b>		
<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>	<i>Competenze</i>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Potenze con esponente reale</li> <li>- Funzione esponenziale</li> <li>- Equazioni esponenziali</li> <li>- Disequazioni esponenziali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper rappresentare il grafico di funzioni esponenziali.</li> <li>- Risolvere equazioni e disequazioni esponenziali.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico applicandole anche in contesti reali.</li> <li>- Rappresentare, confrontare ed analizzare figure geometriche del piano e dello spazio individuando invarianti e relazioni.</li> <li>- Rilevare dati, analizzarli e interpretarli sviluppando su essi deduzioni e ragionamenti, anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche e di strumenti informatici.</li> <li>- Individuare e descrivere le strategie appropriate per la soluzione di problemi.</li> </ul>
<b>UNITA' FORMATIVA N. 4: Logaritmi</b>		
<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>	<i>Competenze</i>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Definizione di logaritmo</li> <li>- Proprietà dei logaritmi</li> <li>- Funzione logaritmica</li> <li>- Equazioni logaritmiche</li> <li>- Disequazioni logaritmiche</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper Rappresentare a livello qualitativo il grafico di funzioni logaritmiche del tipo <math>\text{Log}(x)</math></li> <li>- saper calcolare il valore del logaritmo mediante definizione</li> <li>- Saper risolvere equazioni e disequazioni logaritmiche (casi non complessi).</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico applicandole anche in contesti reali.</li> <li>- Rappresentare, confrontare ed analizzare figure geometriche del piano e dello spazio individuando invarianti e relazioni.</li> <li>- Rilevare dati, analizzarli e interpretarli sviluppando su essi deduzioni e ragionamenti, anche con l'ausilio di</li> </ul>



		rappresentazioni grafiche e di strumenti informatici. - Individuare e descrivere le strategie appropriate per la soluzione di problemi.
<b>UNITA' FORMATIVA N. 5: Limiti e continuità</b>		
<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>	<i>Competenze</i>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Definizione di limite</li> <li>- Limite finito per la variabile che tende a un valore finito</li> <li>- Continuità di una funzione</li> <li>- Punti di discontinuità</li> <li>- Limite per x che tende a infinito</li> <li>- Asintoti (cenni)</li> <li>- Teoremi fondamentali sui limiti:</li> <li>- Teoremi di Weierstrass; dei valori intermedi e di esistenza degli zeri.</li> <li>- Limiti Notevoli (cenni)</li> <li>- Grafico probabile di una funzione.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper rappresentare intervalli di R.</li> <li>- Comprendere il significato di intorno (sinistro e destro).</li> <li>- Comprendere il significato di limite e saper utilizzare il corretto formalismo.</li> <li>- Comprendere il concetto di continuità.</li> <li>- Saper individuare le forme indeterminate.</li> <li>- Saper calcolare limiti che contengono le forme indeterminate infinito - infinito e infinito fratto infinito.</li> <li>- Saper individuare le tipologie di punti di discontinuità di una funzione.</li> <li>- Saper individuare a livello grafico gli asintoti di una funzione (verticali, orizzontali, obliqui).</li> <li>- Comprendere i teoremi fondamentali sui limiti.</li> </ul> <p>Saper determinare data una funzione: il dominio, l'immagine, il segno, i limiti agli estremi, l'intersezione con gli assi, gli zeri della funzione.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico applicandole anche in contesti reali.</li> <li>- Rappresentare, confrontare ed analizzare figure geometriche del piano e dello spazio individuando invarianti e relazioni.</li> <li>- Rilevare dati, analizzarli e interpretarli sviluppando su essi deduzioni e ragionamenti, anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche e di strumenti informatici.</li> <li>- Individuare e descrivere le strategie appropriate per la soluzione di problemi.</li> </ul>
<b>UNITA' FORMATIVA N. 6: Funzioni goniometriche</b>		
<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>	<i>Competenze</i>

<ul style="list-style-type: none"> <li>- Misura degli angoli: definizione di angoli radianti</li> <li>- Conversione di angoli da gradi in radianti e viceversa</li> <li>- Angoli orientati e circonferenza goniometrica</li> <li>- Funzioni goniometriche: definizione, grafici e periodi delle funzioni seno, coseno, tangente.</li> <li>- Relazioni fondamentali: enunciato della prima e seconda relazione fondamentale</li> </ul>	<p>Saper convertire angoli da gradi in radianti e viceversa.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Saper indicare un angolo sulla circonferenza goniometrica e indicare a livello grafico il valore di seno e coseno di tale angolo.</li> <li>saper tracciare il grafico delle funzioni seno, coseno e tangente indicando il periodo della funzione.</li> <li>- Comprendere le relazioni fondamentali e applicarle in contesti semplificati.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico applicandole anche in contesti reali.</li> <li>- Rappresentare, confrontare ed analizzare figure geometriche del piano e dello spazio individuando invarianti e relazioni.</li> <li>- Rilevare dati, analizzarli e interpretarli sviluppando su essi deduzioni e ragionamenti, anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche e di strumenti informatici.</li> <li>- Individuare e descrivere le strategie appropriate per la soluzione di problemi.</li> </ul>
<b>UNITA' FORMATIVA N. 7: Statistica e Probabilità</b>		
<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>	<i>Competenze</i>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- statistica descrittiva (cenni): definizione</li> <li>- media aritmetica, media ponderata, mediana, Moda</li> <li>- Rapporti statistici (cenni): tassi demografici (tasso di natalità, mortalità, immigrazione, emigrazione, nuzialità, occupazione)</li> <li>- Indice dei prezzi (cenni) al consumo</li> <li>- Probabilità: definizione classica di probabilità di un evento, evento contrario, concetto di frequenza.</li> <li>- Probabilità soggettiva (cenni)</li> <li>- Eventi compatibili e incompatibili (cenni)</li> <li>- Concetto di probabilità condizionata e grafico ad albero</li> <li>- Probabilità nei giochi d'azzardo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper calcolare da un insieme di dati: media aritmetica, media ponderata, mediana, Moda</li> <li>Saper calcolare alcuni tassi demografici (tasso di natalità, mortalità, immigrazione, emigrazione, nuzialità, occupazione)</li> <li>- Saper calcolare la probabilità classica</li> <li>- Comprendere la rappresentazione di un grafico ad albero</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico applicandole anche in contesti reali.</li> <li>- Rappresentare, confrontare ed analizzare figure geometriche del piano e dello spazio individuando invarianti e relazioni.</li> <li>- Rilevare dati, analizzarli e interpretarli sviluppando su essi deduzioni e ragionamenti, anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche e di strumenti informatici.</li> <li>- Individuare e descrivere le strategie appropriate per la soluzione di problemi.</li> </ul>

**Osservazioni:** Sono state apportate lievi modifiche alla programmazione iniziale per permettere alla classe di consolidare meglio le attività didattiche proposte e per affrontare argomenti di maggiore interesse per gli studenti.

Il docente  
*Prof. Fabio Bernabini*

**RISULTATI DI APPRENDIMENTO DELLA DISCIPLINA SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**

- Liceo Classico
- Istituto Professionale - Manutenzione e Assistenza Tecnica
- X Istituto Professionale Per L'enogastronomia e L'ospitalità Alberghiera
- Istituto Tecnico Chimica Materiali e Biotecnologie
- Istituto Tecnico Costruzioni Ambiente e Territorio

**DOCENTE** \_\_\_\_\_ BELARDI STEFANIA \_\_\_\_\_

**Presentazione della classe:**

La classe è composta da 10 studenti, di cui 4 femmine e 6 maschi, di cui 2 alunni seguono un percorso differenziato ed un'alunna un percorso ad obiettivi minimi.

Dal punto di vista disciplinare gli alunni sono spesso rispettosi delle regole scolastiche e verso gli insegnanti. La partecipazione alle lezioni è molto scarsa e passiva ma sono riusciti a mantenere buoni i risultati.

La classe non è molto coesa ma l'ambiente è tranquillo e gli alunni DVA sono stati ben inseriti.

**Articolazione del percorso svolto:**

<b>UNITA' FORMATIVA DISCIPLINARE 1</b>		
<b>TEST DI INGRESSO</b>		
<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>	<i>Competenze</i>

<p>Test forza arti inferiori, superiori, test di velocità e rapidità, test di resistenza aerobica.</p> <p>Saper leggere e interpretare le tabelle di riferimento dei test motori.</p>	<p>Utilizzare le percezioni cinestesiche e sensoriali in relazione al compito richiesto e alle situazioni.</p>	<p>Saper utilizzare e interpretare i risultati dei test motori per conoscere e migliorare il proprio livello iniziale di condizione fisica</p>
<p><b>UNITA' FORMATIVA DISCIPLINARE 2</b>  <b>CONSOLIDAMENTO E SVILUPPO DELLE</b>  <b>CAPACITA' MOTORIE</b></p>		
<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>	<i>Competenze</i>
<p>Il proprio corpo e la sua funzionalità.</p> <p>Metodiche di allenamento per migliorare e mantenere l'efficienza fisica.</p> <p>Conoscere e produrre messaggi non verbali.</p> <p>Norme igienico-sanitarie alimentari.</p> <p>Norme relative alla sicurezza e alla prevenzione degli infortuni</p>	<p>Ampliamento del bagaglio di schemi motori e delle capacità motorie.</p> <p>Acquisizione di abilità motorie legate alla pratica sportiva.</p>	<p>Presa di coscienza del proprio corpo ed utilizzo delle capacità condizionali e coordinative che permettano di realizzare movimenti sempre più complessi e finalizzati.</p>
<p><b>UNITA' FORMATIVA DISCIPLINARE 3</b>  <b>LO SPORT LE REGOLE E IL FAIR-PLAY</b></p>		
<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>	<i>Competenze</i>
<p>Conoscenza dei fondamentali tecnici e tattici delle varie discipline sportive di squadra.</p> <p>Perfezionamento della tecnica delle varie discipline individuali.</p>	<p>Praticare diverse discipline sportive individuali e di squadra applicando strategie efficaci per la risoluzione di situazioni variabili.</p>	<p>Impegnarsi negli sport sia individuali che di squadra abituandosi al confronto e all'assunzione di responsabilità individuali.</p> <p>Saper collaborare con i compagni all'interno del gruppo facendo emergere le</p>

		proprie potenzialità. Responsabilità nell'organizzazione di competizioni sportive scolastiche anche con compiti di giuria ed arbitraggio.
--	--	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

**Osservazioni:**

Non ci sono osservazioni da riportare.

Il docente  
*Prof.ssa Stefania Belardi*

**PROGRAMMAZIONE DI ASSE  
ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO  
ARTICOLAZIONE CUCINA  
Anno scolastico 2022/2023**

- Istituto Professionale - Manutenzione e Assistenza Tecnica  
 Istituto Professionale Per L'enogastronomia e L'ospitalità Alberghiera

Insegnamenti: Diritto e Tecniche Amministrative delle Strutture Ricettive, Lab. Servizi Enogastronomici Settore Cucina, Scienza e Cultura dell'Alimentazione  
Docenti: Prof.ssa Polese Lina, Prof. Buccianti Marco, Prof.ssa Grassi Cristina

<b>UDA N. 1: IL SISTEMA DELLA QUALITÀ: SICUREZZA, TRACCIABILITÀ E CERTIFICAZIONE</b>	
<b>CONTENUTI</b>	<b>OBIETTIVI IN TERMINI DI ESITI FORMATIVI ATTESI</b>
Sostenibilità ambientale e nuovi prodotti agroalimentari Igiene e sicurezza nel settore della ristorazione	Pianificazione e gestione di prodotti e/o di servizi, con particolare riguardo ai seguenti ambiti: identificazione delle risorse, valutazione dei mutamenti delle tendenze di acquisto e di consumo, controllo della qualità, ottimizzazione dei risultati, efficienza aziendale e sostenibilità ambientale.

<p>Il sistema HACCP</p> <p>L'igiene e la sicurezza alimentare</p> <p>Il processo di pianificazione e programmazione aziendale</p> <p>Il processo di controllo</p> <p>La "Qualità totale": controllare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico e gastronomico</p> <p>I prodotti a marchio e i modelli di certificazione</p> <p>Tracciabilità, rintracciabilità e controllo merci</p>	<p>Programmazione e attivazione degli interventi di messa in sicurezza nella lavorazione di prodotti e/o nell'allestimento di servizi: dalle procedure dei piani di autocontrollo all'implementazione della prevenzione dei rischi sul luogo di lavoro, alla connessione tra sicurezza, qualità e privacy</p> <p>Sviluppo delle attività e delle figure professionali tra tradizione e innovazione: diffusione della cultura di una sana e corretta alimentazione; introduzione di nuovi alimenti e/o di nuove tipologie di servizi; nuove tendenze del turismo e nuovi modelli di gestione aziendale.</p>
<p><b>UDA N. 2: IL CLIENTE E LE SUE ESIGENZE: OTTIMIZZARE LA QUALITÀ DEL SERVIZIO (PRIMA PARTE)</b></p>	
<p><b>CONTENUTI</b></p>	<p><b>OBIETTIVI IN TERMINI DI ESITI FORMATIVI ATTESI</b></p>
<p>Alimentazione equilibrata in condizioni fisiologiche</p> <p>Linee guida alimentari</p> <p>Dieta nelle varie fasce d'età Dieta nello sport</p> <p>Le principali tipologie dietetiche: vegetariana, eubiotica, nordica, ecc.</p> <p>I novel food</p> <p>Il consumatore al centro delle scelte aziendali</p> <p>Sviluppo e ruolo del marketing</p>	<p>Predisposizione di prodotti e/o servizi che abbiano come riferimento i bisogni, le attese e i profili dietetici e/o culturali del cliente, focalizzandosi, in particolare, sugli stili di alimentazione, sui contesti culturali e sui modelli di ospitalità.</p> <p>Riconoscere i mutamenti nei comportamenti di consumo come elemento fondamentale nel processo di pianificazione aziendale.</p> <p>Analizzare i fattori che incidono sulle abitudini alimentari</p> <p>Individuare le tendenze future del modello alimentare</p> <p>Inquadrare l'attività di marketing.</p>

<p>Il marketing strategico</p> <p>La predisposizione di menu coerenti con il contesto e le esigenze fisiologiche della clientela (tecniche di cucina)</p> <p>La realizzazione di piatti funzionali alle esigenze fisiologiche della clientela</p> <p>Le specificità della ristorazione collettiva e commerciale, con attenzione alle nuove tendenze dei settori</p>	
<p><b>UDA N. 3: IL CLIENTE E LE SUE ESIGENZE: OTTIMIZZARE LA QUALITÀ DEL SERVIZIO (SECONDA PARTE)</b></p>	
<p><b>CONTENUTI</b></p>	<p><b>OBIETTIVI IN TERMINI DI ESITI FORMATIVI ATTESI</b></p>
<p>Dieta in particolari condizioni patologiche: obesità, malattie cardiovascolari, diabete</p> <p>Malattie dell'apparato digerente Alimentazione e malattie tumorali</p> <p>Disturbi del comportamento alimentare: anoressia e bulimia</p> <p>Consumo e abuso di bevande alcoliche Malattie da carenza di nutrienti Allergie e intolleranze alimentari</p> <p>Il marketing-mix</p>	<p>Predisposizione di prodotti e/o servizi che abbiano come riferimento i bisogni, le attese e i profili dietetici e/o culturali del cliente, focalizzandosi, in particolare, sugli stili di alimentazione, sui contesti culturali e sui modelli di ospitalità</p> <p>Definire il prezzo di un prodotto sulla base di determinati indicatori.</p>

<p>La politica del prezzo</p> <p>Le tecniche di cucina nelle diverse condizioni patologiche</p> <p>I menu nelle diverse condizioni patologiche</p>	
<p><b>UDA N. 4: LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E LA PROMOZIONE DEL "MADE IN ITALY"</b></p>	
<p><b>CONTENUTI</b></p>	<p><b>OBIETTIVI IN TERMINI DI ESITI FORMATIVI ATTESI</b></p>
<p>Qualità degli alimenti e i marchi di tutela DOP, IGP, STG</p> <p>Promozione del "Made in Italy" nel settore agroalimentare</p> <p>Dieta mediterranea e I LARN</p> <p>Turismo enogastronomico e alimenti tipici italiani</p> <p>La politica del prodotto</p> <p>La politica di distribuzione del prodotto</p> <p>La politica di comunicazione</p> <p>La conoscenza e la valorizzazione dei prodotti tipici nazionali attraverso la realizzazione di piatti</p> <p>I processi innovativi della tradizione gastronomica attraverso nuove materie prime e/o nuove tecnologie di cottura e conservazione</p>	<p>Cultura della "Qualità totale" dei prodotti e/o dei servizi: come si esprime e si realizza nella valorizzazione delle tipicità e nell'integrazione con il territorio, nei marchi di qualità, nella digitalizzazione dei processi e nel sostegno all'innovazione.</p> <p>Valorizzazione del "made in Italy", come area integrata tra individuazione dei prodotti di qualità, organizzazione ottimale dei processi produttivi e/o dei servizi, adozione di efficaci strategie di comunicazione e di commercializzazione.</p> <p>Cogliere funzioni e soggetti dei vari canali distributivi</p>



Organizzazione dei processi produttivi, adozione di strategie di comunicazione e di commercializzazione	
<b>UDA N. 5: TECNICHE DI LAVORAZIONE E STRUMENTI GESTIONALI NELLA REALIZZAZIONE DI PRODOTTI E SERVIZI ENOGASTRONOMICI</b>	
<b>CONTENUTI</b>	<b>OBIETTIVI IN TERMINI DI ESITI FORMATIVI ATTESI</b>
<p>Alimentazione nella ristorazione</p> <p>Ristorazione commerciale</p> <p>Ristorazione collettiva o per comunità Menu ciclico e rotativo</p> <p>Il web marketing</p> <p>Il Catering e il Banqueting</p> <p>Promozione del territorio, dalla corretta rilevazione delle sue risorse alla selezione di eventi rappresentativi delle sue specificità</p> <p>Adozione di tecniche efficaci per la pubblicizzazione degli eventi</p> <p>Valorizzazione di prodotti e servizi, che interconnettono ambiti culturali e professionali</p> <p>Ospitalità, intesa come spazio comunicativo del "customer care"; identificazione del target della clientela e offerta di prodotti e servizi per la soddisfazione e la fidelizzazione della clientela</p>	<p>Letture e promozione del territorio, dalla corretta rilevazione delle sue risorse alla selezione di eventi rappresentativi delle sue specificità; adozione di tecniche efficaci per la pubblicizzazione degli eventi; valorizzazione di prodotti e servizi, che interconnettono ambiti culturali e professionali</p> <p>Ospitalità, intesa come spazio comunicativo del "customer care"; identificazione del target della clientela e offerta di prodotti e servizi per la soddisfazione e la fidelizzazione della clientela</p> <p>Cogliere tecniche e obiettivi delle diverse forme di comunicazione aziendale</p>

**RISULTATI DI APPRENDIMENTO DELLA DISCIPLINA DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE  
DELLE STRUTTURE RICETTIVE**

- Liceo Classico
- Istituto Professionale - Manutenzione e Assistenza Tecnica
- Istituto Professionale Per L'enogastronomia e L'ospitalità Alberghiera
- Istituto Tecnico Chimica Materiali e Biotecnologie
- Istituto Tecnico Costruzioni Ambiente e Territorio

**DOCENTE** \_\_\_\_\_ POLESE LINA \_\_\_\_\_

**Presentazione della classe:**

La classe è formata da 10 studenti, 4 femmine e 6 maschi. Sono presenti 2 alunni con percorso differenziato, una studentessa con un percorso per obiettivi minimi e 2 studenti DSA.

Lo studio personale è stato quasi sempre limitato ai momenti di verifica, nonostante le continue sollecitazioni a farne uno strumento attivo per individuare collegamenti e relazioni tra la realtà e le nozioni e a trasformarlo in una modalità per risolvere problemi. In alcuni casi, sono mancati senso di responsabilità, impegno e ambizione nel voler raggiungere risultati più gratificanti. Un solo studente ha mostrato durante tutto l'anno scolastico serietà ed impegno continuo.

La docente ha effettuato soprattutto verifiche orali rivolte a favorire e a sviluppare la proprietà di linguaggio dei singoli studenti, che mostrano delle notevoli lacune nella rielaborazione dei concetti della disciplina. Tale strategia ha permesso agli alunni di raggiungere risultati, mediamente, più che sufficienti.

L'interrogazione ha previsto la trattazione autonoma dell'argomento trattato come spunto di partenza, ma gli allievi sono stati sempre invitati a comprendere i nessi tra realtà personale e studio, anche se molto spesso si sono limitati ai concetti fondamentali della disciplina.

Sul piano disciplinare, si tratta di una classe rispettosa del personale scolastico, dei pari e delle basilari regole di convivenza civile.

Gli alunni DVA hanno partecipato serenamente e seriamente alle attività proposte, anche grazie al clima di accoglienza e di inclusione presente in classe.

**Articolazione del percorso svolto:**

<i>Metodologia utilizzata</i>	<i>Contenuti svolti</i>	<i>Competenza di riferimento</i>	<i>Obiettivi in termini di esiti formativi raggiunti</i>

Lezioni frontali.	Il consumatore al centro delle scelte aziendali.	Elaborare semplici piani compatibili con i vincoli esterni ed interni.	Riconoscere i mutamenti nei comportamenti di consumo come elemento fondamentale nel processo di pianificazione aziendale. Individuare le tendenze future del modello alimentare.
Lezione interattiva.	Il processo di pianificazione e programmazione aziendale.	Saper effettuare scelte coerenti e compatibili con i vincoli interni ed esterni.	
Cooperative learning.	La redazione del piano industriale e del business plan.	Saper interpretare semplici business plain.	Analizzare i vincoli interni ed esterni delle situazioni aziendali. Distinguere gli scopi ed il contenuto dell'attività di pianificazione e programmazione.
Problem solving	Il processo di controllo.	Individuare obiettivi e metodologie delle diverse strategie di Marketing.	Individuare i vantaggi e gli svantaggi del processo di controllo.
	La redazione del budget.	Utilizzare il lessico e la fraseologia di settore.	Distinguere le varie fasi del processo di controllo di gestione Individuare le caratteristiche e gli obiettivi del marketing.
	Sviluppo e ruolo del marketing.	Individuare le politiche di prodotto, di prezzo, di promozione e di distribuzione da attuare in funzione di un obiettivo aziendale.	Distinguere le diverse fasi del processo di marketing.
	Il marketing strategico.	Utilizzare strumenti digitali nelle politiche di marketing	Distinguere gli obiettivi del marketing operativo.
	Il marketing-mix.		Individuare le diverse leve del marketing mix.
	La politica del prodotto.		
	La politica del prezzo.		
	La politica di distribuzione del prodotto.		
	La politica di comunicazione. Il web marketing.		
	L'igiene e la sicurezza alimentare		

**Osservazioni:**

Non ci sono osservazioni da riportare.

Il docente  
*Prof.ssa Lina Polese*

**RISULTATI DI APPRENDIMENTO DELLA DISCIPLINA LAB. SERVIZI ENOGASTRONOMICI –  
 SETTORE CUCINA**

- Liceo Classico
- Istituto Professionale - Manutenzione e Assistenza Tecnica
- Istituto Professionale Per L'enogastronomia e L'ospitalità Alberghiera

- Istituto Tecnico Chimica Materiali e Biotecnologie
- Istituto Tecnico Costruzioni Ambiente e Territorio

**DOCENTE** \_\_\_\_\_ **BUCCIANTI MARCO**

**Presentazione della classe:**

La classe è composta da 10 alunni di cui 6 maschi e 4 femmine. Sono presenti 2 alunni DSA e 3 alunni Dva con certificazione secondo la legge 104/92, di cui 2 seguono una programmazione didattica differenziata e 1 la programmazione didattica per obiettivi minimi.

Sul piano disciplinare, il comportamento degli alunni è stato generalmente corretto nei confronti dei docenti e dei pari e rispettoso delle regole scolastiche di base. Gli alunni DVA sono ben inclusi nel gruppo classe.

Per quanto riguarda l'aspetto didattico, la classe partecipa alle attività teoriche con un atteggiamento passivo, l'interesse è da sollecitare e la collaborazione è limitata, con difficoltà a mantenere l'attenzione durante le lezioni.

Nelle attività laboratoriali invece l'interesse è buono, ma non costante. Si rileva un buon impegno nella didattica professionalizzante PCTO, con il raggiungimento di risultati significativi in attività esterne di settore.

L'impegno nello studio a casa è stato scarso per la maggior parte degli alunni. Solo un gruppo ristretto di alunni ha mostrato un atteggiamento più maturo e consapevole, e per la maggior parte della classe il livello di preparazione è tra il sufficiente e discreto.

Il metodo di studio è ancora disorganizzato e non del tutto autonomo, con necessità di un aiuto da parte dell'insegnante a rielaborare i contenuti e predisporre materiali di studio.

Gli alunni DVA hanno mostrato sempre un buon impegno nello svolgere i compiti assegnati e un'ottima partecipazione alle attività laboratoriali, anche grazie al clima di accoglienza e di inclusione presente in classe.

**Articolazione del percorso svolto:**

Si fa riferimento alla programmazione di asse

**Osservazioni:**

Non ci sono osservazioni da riportare.

Il docente  
*Prof. Marco Buccianti*

**RISULTATI DI APPRENDIMENTO DELLA DISCIPLINA SCIENZA E CULTURA  
DELL'ALIMENTAZIONE**

- Liceo Classico
- Istituto Professionale - Manutenzione e Assistenza Tecnica
- Istituto Professionale Per L'enogastronomia e L'ospitalità Alberghiera
- Istituto Tecnico Chimica Materiali e Biotecnologie
- Istituto Tecnico Costruzioni Ambiente e Territorio

**DOCENTE** \_\_\_\_\_ GRASSI CRISTINA

**Presentazione della classe:**

La classe è composta da 10 alunni di cui 6 maschi e 4 femmine. Sono presenti 2 alunni DSA e 3 alunni Dva con certificazione secondo la legge 104/92, di cui 2 seguono una programmazione didattica differenziata e 1 la programmazione didattica per obiettivi minimi.

Il comportamento degli alunni è stato generalmente corretto nei confronti dei docenti e nei rapporti interpersonali e rispettoso delle regole scolastiche. Gli alunni DVA sono ben integrati nel gruppo classe.

Per quanto riguarda l'aspetto didattico, la classe partecipa alle attività con un atteggiamento passivo, l'interesse è da sollecitare e la collaborazione non è soddisfacente. Spesso alcuni ragazzi mostrano difficoltà a mantenere l'attenzione durante le lezioni. L'impegno nello studio a casa è stato scarso per la maggior parte degli alunni. Solo un gruppo ristretto di alunni ha mostrato un atteggiamento più maturo e consapevole, con risultati più che sufficienti, ma per la maggior parte della classe il livello di preparazione è sufficiente o non ancora pienamente sufficiente. Un alunno presenta un profitto insufficiente, a causa di uno scarso impegno, scarso studio e una partecipazione non adeguata. per la maggior parte dei ragazzi il metodo di studio è ancora disorganizzato e non del tutto autonomo, hanno manifestato la necessità di un aiuto da parte dell'insegnante a rielaborare i contenuti, predisporre schemi e riassunti per agevolare la memorizzazione dei contenuti.

Gli alunni DVA hanno mostrato sempre un buon impegno nello svolgere i compiti assegnati e una buona partecipazione alle attività didattiche.

**Articolazione del percorso svolto:**

<i>Metodologia utilizzata</i>	<i>Contenuti svolti</i>	<i>Competenza di riferimento</i>	<i>Obiettivi in termini di esiti formativi raggiunti</i>

<p>Lezione frontale</p>	<p><b>IL RISCHIO E LA SICUREZZA NELLA FILIERA ALIMENTARE</b></p>		
<p>Problem solving</p>	<p>La contaminazione chimico-fisica degli alimenti: le micotossine, gli agro farmaci, i farmaci veterinari, sostanze cedute da materiali e oggetti a contatto con gli alimenti; i metalli pesanti e i radionuclidi.</p>	<p>Redigere un piano HACCP</p>	<p>Agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse; applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali, in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti;</p>
<p>Lezione interattiva</p>	<p>Prevenire e gestire rischi di tossinfezione connessi alla manipolazione degli alimenti.</p> <p>La contaminazione biologica degli alimenti: i virus, i batteri e le muffe, protozoi e metazoi.</p> <p>Fattori ambientali e crescita microbica.</p> <p>Le principali tossinfezioni alimentari: salmonellosi, tossinfezione da Staphylococcus aureus, Clostridium perfringens, botulismo.</p> <p>Le muffe.</p> <p>Le parassitosi intestinali: giardiasi, amebiasi, toxoplasmosi, teniasi, anisakidosi, ossiuriasi</p> <p>Gli additivi alimentari: i conservanti antimicrobici, gli antiossidanti, gli additivi ad azione fisica, gli additivi che esaltano o accentuano le caratteristiche sensoriali.</p> <p><b>IGIENE E SICUREZZA DEGLI ALIMENTI</b></p> <p>Le buone pratiche igieniche. Igiene del personale, dei locali, delle attrezzature.</p> <p>Il sistema HACCP.</p>		<p>controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico</p>

	<p><b>DIETA IN PARTICOLARI CONDIZIONI FISILOGICHE</b></p> <p>La dieta nelle diverse età e condizioni fisiologiche: dieta nell'età evolutiva; dieta del neonato e del lattante; la dieta del bambino; la dieta dell'adolescente; la dieta dell'adulto; la dieta in gravidanza; la dieta nella terza età. La dieta dello sportivo.</p> <p><b>DIETE E STILI ALIMENTARI:</b></p> <p>Il concetto di dieta; dieta mediterranea e la piramide della dieta mediterranea; dieta vegetariana; dieta macrobiotica; dieta eubiotica; dieta nordica; dieta sostenibile.</p>	<p>Formulare menù funzionali alle esigenze fisiologiche o patologiche della clientela; scegliere menu adatti al contesto territoriale e culturale; individuare le nuove tendenze del settore di riferimento.</p>	<p>Predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela anche in relazione a specifiche necessità dietologiche.</p> <p>Controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico</p>
	<p><b>DIETA NELLE PRINCIPALI PATOLOGIE</b></p> <p>La dieta nelle malattie cardiovascolari: l'ipertensione arteriosa, le iperlipidemie, l'aterosclerosi;</p> <p>La dieta nelle malattie metaboliche: diabete mellito, l'obesità.</p> <p>Alimentazione e malattie tumorali (sostanze cancerogene presenti negli alimenti; sostanze protettive presenti negli alimenti)</p> <p>Disturbi da allergie ed intolleranze alimentari (intolleranza al lattosio, il favismo, la fenilchetonuria, la celiachia).</p>	<p>Saper mettere in relazione le carenze e gli eccessi alimentari con determinate patologie.</p> <p>Saper mettere in relazione il ruolo dell'alimentazione nelle malattie tumorali. Individuare gli alimenti che si possono consumare in alcune intolleranze alimentari</p>	<p>Collegare le cattive abitudini alimentari e i danni dovuti a denutrizione, carenza alimentare o alimentazione eccessiva.</p> <p>Applicare le linee guida per prevenire le principali malattie del benessere. Identificare, le malattie nutrizionali e gli errori alimentari alla base di alcune patologie.</p>

	<p>L'ALIMENTAZIONE NELL'ERA DELLA GLOBALIZZAZIONE</p> <p>I nuovi prodotti alimentari: alimenti arricchiti, alimenti alleggeriti; prodotti per un'alimentazione particolare; gli integratori alimentari</p> <p>Gli alimenti funzionali e loro più importanti composti: acidi grassi polinsaturi, fitosteroli, antiossidanti; probiotici, prebiotici, simbiotici.</p> <p>Gli alimenti geneticamente modificati.</p>	<p>Individuare le nuove tendenze e le caratteristiche organolettiche, merceologiche e nutrizionali dei nuovi prodotti alimentari</p>	<p>Valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le nuove tendenze di filiera.</p> <p>Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni avvenute nel corso del tempo.</p>
	<p>QUALITÀ, TUTELA DEL MADE IN ITALY E SOSTENIBILITÀ</p> <p>La qualità degli alimenti.</p> <p>I marchi di qualità dei prodotti tipici.</p> <p>Tutela del made in Italy; frodi alimentari.</p> <p>Sistema nazionale dei controlli ufficiali.</p> <p>Il concetto di sostenibilità ambientale.</p> <p>Lo spreco alimentare.</p> <p>La doppia piramide alimentare-ambientale.</p> <p>L'agricoltura biologica.</p>	<p>Progettare, anche con tecnologie digitali, eventi gastronomici e culturali che valorizzino il patrimonio delle tradizioni e delle tipicità locali, nazionali anche in contesti internazionali per la promozione del Made in Italy.</p>	<p>Valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le nuove tendenze di filiera.</p>

**Osservazioni:**

Non ci sono osservazioni da riportare.

Il docente  
*Prof.ssa Cristina Grassi*



**PROGRAMMAZIONE DI ASSE**  
**ASSE STORICO**  
**ARTICOLAZIONE CUCINA**  
 Anno scolastico 2022/2023

- Istituto Professionale - Manutenzione e Assistenza Tecnica  
 Istituto Professionale Per L'enogastronomia e L'ospitalità Alberghiera

Insegnamenti: Storia, Religione

Docenti: Prof.ssa Ferrara Carolina, Prof. Marinangeli Roberto

<b>UDA N. 1 - "Un popolo dimenticato. Il genocidio degli Armeni"</b>		
<b>UNITA' FORMATIVA N. 1 – La Belle Epoque</b>		
<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>	<i>Competenze</i>
<p>Il mondo tra la fine dell'Ottocento e l'inizio del Novecento; il positivismo e le nuove scoperte scientifiche; le tensioni politiche e sociali e la condizione femminile.</p>	<p>Saper cogliere le conseguenze delle tensioni sociali in atto e comprendere i nuovi assetti mondiali</p>	<p>Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con strutture demografiche, economiche, sociali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.</p> <p>Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.</p>
<b>UDA N. 2 - "Storie di popoli e di mondi: le grandi migrazioni dei primi del Novecento"</b>		
<b>UNITA' FORMATIVA N. 2 – L'età Giolittiana</b>		
<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>	<i>Competenze</i>

<p>Giolitti figura discussa; le riforme giolittiane; l'ingresso dei cattolici nella vita politica; la guerra in Libia</p>	<p>Saper cogliere le conseguenze delle tensioni sociali in atto e comprendere i nuovi assetti mondiali</p>	<p>Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con strutture demografiche, economiche, sociali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.</p> <p>Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.</p>
---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

**UDA N. 3 - "Il contadino e il soldato: le foto che hanno fatto la storia"**

**UNITA' FORMATIVA N. 8 – La Seconda Guerra Mondiale**

<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>	<i>Competenze</i>
<p>L'invasione della Polonia nel 1939 e lo scoppio della guerra, l'Italia entra in guerra nel 1940, l'invasione della Russia nel 1941; il fronte del Pacifico Pearl Harbor e gli USA contro il Giappone nel 1941; il 1943 anno della svolta, sbarco in Normandia nel 1944, la bomba atomica e la fine della guerra nel 1945.</p>	<p>Comprendere che i fenomeni storici sono spesso frutto dell'interazione di cause economiche, sociali culturali e politiche; saper cogliere i profondi cambiamenti sociali, culturali, politici e economici che sono seguiti al conflitto.</p>	<p>Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con strutture demografiche, economiche, sociali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.</p> <p>Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.</p>

**RISULTATI DI APPRENDIMENTO DELLA DISCIPLINA STORIA**

- Liceo Classico
- Istituto Professionale - Manutenzione e Assistenza Tecnica
- X Istituto Professionale Per L'enogastronomia e L'ospitalità Alberghiera
- Istituto Tecnico Chimica Materiali e Biotecnologie
- Istituto Tecnico Costruzioni Ambiente e Territorio

**DOCENTE** \_\_\_\_\_ FERRARA CAROLINA \_\_\_\_\_

**Presentazione della classe:**

La classe è composta da 10 studenti, di cui 4 femmine e 6 maschi, di cui 2 alunni seguono un percorso differenziato, una alunna un percorso per obiettivi minimi.

La maggior parte degli alunni ha mostrato profonde lacune e difficoltà, cui si sono aggiunte una scarsa o discontinua disponibilità a lavorare a casa e difficoltà a mantenere l'attenzione in classe; il metodo di studio, per alcuni alunni, si è basato su un apprendimento di tipo mnemonico e non rielaborativo, solo per qualcuno è stato di tipo partecipativo.

Dal punto di vista didattico la classe mostra un rendimento non completamente soddisfacente, anche a causa di un impegno discontinuo. Solo un ristretto gruppo di alunni ha raggiunto un risultato sufficiente in termini di conoscenze, competenze e abilità, mettendo a frutto le capacità possedute e dimostrando un interesse, seppur altalenante, per le attività scolastiche. Un altro gruppo è stato caratterizzato da un atteggiamento decisamente più superficiale che ha portato a risultati talvolta al di sotto della sufficienza. Infatti, malgrado siano stati effettuati interventi didattici mirati, approfondimenti, frequenti periodi di ripasso e attività di recupero "in itinere", alla fine del percorso scolastico alcuni alunni mostrano difficoltà, soprattutto a livello espressivo e di rielaborazione personale dei contenuti. Al momento in cui questo documento viene redatto permangono alcune situazioni insoddisfacenti, risultato sia di una scarsa partecipazione alle attività in classe sia di un impegno a casa praticamente nullo.

Dal punto di vista disciplinare, gli alunni sono stati abbastanza attenti alle regole della vita scolastica e rispettosi nei riguardi dei professori. Il gruppo-classe è sufficientemente affiatato. I risultati ottenuti dai ragazzi non sono nel complesso del tutto soddisfacenti, sia per i risultati raggiunti, sia per le potenzialità di alcuni non dispiagate appieno.

**Articolazione del percorso svolto:**

<i>Metodologia utilizzata</i>	<i>Contenuti svolti</i>	<i>Competenza di riferimento</i>	<i>Obiettivi in termini di esiti formativi raggiunti</i>
Lezione frontale	<b>UNITA' FORMATIVA DISCIPLINARE 1: LA BELLE EPOQUE</b> Il mondo tra la fine dell'Ottocento e l'inizio del Novecento; il positivismo e le	Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con strutture	Ricostruire la complessità del fatto storico attraverso l'individuazione di interconnessioni, di rapporti tra particolare e generale, tra
Lezione			

<p>interattiva</p> <p><i>Problem solving</i></p> <p>Lezione partecipata</p> <p><i>Brainstorming</i></p>	<p>nuove scoperte scientifiche; le tensioni politiche e sociali e la condizione femminile (UDA 1)</p> <p><b>UNITA' FORMATIVA DISCIPLINARE 2: L'ETA' GIOLITTIANA</b> Giolitti figura discussa; le riforme giolittiane; l'ingresso dei cattolici nella vita politica; la guerra in Libia (UDA 2)</p> <p><b>UNITA' FORMATIVA DISCIPLINARE 3: LA PRIMA GUERRA MONDIALE</b> Cause politiche, sociali ed economiche; fasi della guerra; caratteristiche delle operazioni militari e nuove tecnologie; il 1917 anno cruciale, l'uscita dell'Impero russo ed entrata degli USA. Conclusione della guerra: vincitori e vinti. Il trattato di Versailles</p> <p><b>UNITA' FORMATIVA DISCIPLINARE 4: LA RIVOLUZIONE RUSSA</b> Situazione dell'Impero russo, la società e l'economia, "la domenica di sangue" del 1905, bolscevichi e menscevichi ed il ruolo di Lenin, la rivoluzione di febbraio, la rivoluzione di ottobre 1917, la presa del potere di Lenin, l'organizzazione dello stato, il comunismo di guerra; il potere assoluto di Stalin, il piano quinquennale, le purghe, il terrore, la propaganda</p> <p><b>UNITA' FORMATIVA DISCIPLINARE 5: IL DOPOGUERRA: L'ITALIA FASCISTA</b> Le difficili condizioni del</p>	<p>demografiche, economiche, sociali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo</p> <p>Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento</p> <p>Adoperare concetti e termini storici in rapporto agli specifici contesti storico-culturali</p> <p>Padroneggiare gli strumenti concettuali, approntati dalla storiografia, per individuare e descrivere persistenze e mutamenti, ad esempio: continuità, cesure, rivoluzione, restaurazione, decadenza, progresso, struttura, congiuntura, ciclo, tendenza, evento, conflitto, trasformazioni, transizioni, crisi</p> <p>Possedere gli elementi fondamentali che danno conto della complessità dell'epoca studiata, saperli interpretare criticamente e collegare con le opportune determinazioni fattuali</p>	<p>soggetti e contesti</p> <p>Acquisire la consapevolezza che le conoscenze storiche sono elaborate sulla base di fonti di natura diversa che lo storico vaglia, seleziona, ordina e interpreta secondo modelli e riferimenti ideologici</p> <p>Consolidare l'attitudine a problematizzare, a formulare domande, a riferirsi a tempi e spazi diversi, a dilatare il campo delle prospettive, a inserire in scala diacronica le conoscenze acquisite in altre aree disciplinari</p> <p>Riconoscere e valutare gli usi sociali e politici della storia e della memoria collettiva</p> <p>Scoprire la dimensione storica del presente</p> <p>Affinare la "sensibilità" alle differenze</p> <p>Acquisire consapevolezza che la fiducia di intervento nel presente è connessa alla capacità di problematizzare il passato</p> <p>Sviluppare l'attitudine a porre domande, a costruire problemi, analizzarli, interpretarli e valutarli</p>
---------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

	<p>primo dopoguerra; la nascita del fascismo in Italia; la marcia su Roma, l'assassinio di Matteotti e il primo governo di Mussolini; la dittatura fascista e le leggi razziali</p> <p><b>UNITA' FORMATIVA DISCIPLINARE 6: SGUARDO SUL MONDO. LA CRISI DEL 1929 E L'URSS DI STALIN</b> Gli USA e la ripresa economica; il crollo della borsa; Roosevelt e il New Deal; da Lenin a Stalin; l'URSS di Stalin</p> <p><b>UNITA' FORMATIVA DISCIPLINARE 7: LA FINE DELL'IMPERO TEDESCO E LA GERMANIA DI HITLER</b> La repubblica di Weimar, la crisi economica, nascita ed ascesa del nazismo, Adolf Hitler al potere, il razzismo e le leggi razziali, lo stato totalitario, il terrore e la teoria dello spazio vitale, la soluzione finale</p> <p><b>UNITA' FORMATIVA DISCIPLINARE 8: LA SECONDA GUERRA MONDIALE</b> L'invasione della Polonia nel 1939 e lo scoppio della guerra, l'Italia entra in guerra nel 1940, l'invasione della Russia nel 1941; il fronte del Pacifico Pearl Harbor e gli USA contro il Giappone nel 1941; il 1943 anno della svolta, sbarco in Normandia nel 1944, la bomba atomica e la fine della guerra nel 1945</p> <p><b>UNITA' FORMATIVA DISCIPLINARE 9: LA GUERRA CIVILE IN ITALIA</b></p>		
--	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--	--

	Le campagne d'Africa e di Grecia, la propaganda, lo sbarco alleato in Sicilia, la caduta del fascismo, 8 settembre 1943 la resa dell'Italia, l'Italia divisa in regno del Sud e Repubblica di Salò, la Resistenza		
--	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--	--

**Osservazioni:**

La progettazione era in origine composta da n. 4 UDA delle quali sono state svolte solo le prime tre per adattare la proposta didattica ai tempi degli studenti e alle loro necessità.

A queste si aggiungono ulteriori Unità Formative come da programmazione individuale finalizzate a fornire un quadro esaustivo e completo della materia nel periodo in esame. Anche la programmazione individuale ha subito delle modifiche per adattarsi ai tempi e alle necessità del gruppo classe.

Per quanto riguarda i contenuti della disciplina di Educazione Civica, gli alunni hanno svolto gli argomenti di Educazione Civica a livello trasversale focalizzando il loro interesse e la loro attenzione verso uno sviluppo rivolto alla sostenibilità ambientale, nel rispetto dei diritti e dei doveri civili e sociali. Gli argomenti trattati fino alla stesura del Documento del 15 maggio hanno riguardato soltanto l'UDA N. 1 Costituzione, diritto internazionale e legalità.

Il docente

*Prof.ssa Carolina Ferrara*

**RISULTATI DI APPRENDIMENTO DELLA DISCIPLINA RELIGIONE**

- Liceo Classico
- Istituto Professionale - Manutenzione e Assistenza Tecnica
- Istituto Professionale Per L'enogastronomia e L'ospitalità Alberghiera
- Istituto Tecnico Chimica Materiali e Biotecnologie
- Istituto Tecnico Costruzioni Ambiente e Territorio

**DOCENTE** \_\_\_\_\_ MARINANGELI ROBERTO

**Presentazione della classe:**

La classe è composta da quattro alunni che si avvalgono dell'insegnamento della Religione cattolica, di cui due alunni DVA. Gli alunni hanno seguito in modo costante le lezioni ed hanno avuto un atteggiamento interessato per tutto l'anno scolastico. Le competenze sono state raggiunte in maniera soddisfacente. I ragazzi sono stati sempre disciplinati seguendo sempre le lezioni con la loro presenza e partecipazione abbastanza attiva.

**Articolazione del percorso svolto:**

<i>Metodologia utilizzata</i>	<i>Contenuti svolti</i>	<i>Competenza di riferimento</i>	<i>Obiettivi in termini di esiti formativi raggiunti</i>
Lezione frontale	Il valore della vita e della dignità della persona secondo la visione cristiana e i suoi diritti fondamentali.	Sviluppare un personale progetto di vita riflettendo sulla propria identità etica e sviluppando capacità critiche.	Gli esiti formativi sono stati raggiunti in maniera buona.
Problem solving	Il ruolo della religione nella società contemporanea, tra secolarizzazione, pluralismo e nuovi fermenti religiosi.	Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina e contestualizzare le questioni etico-religiose.	
Lezione interattiva	Riconoscere l'importanza delle categorie di giustizia sociale e solidarietà, per la piena ed autentica realizzazione dell'uomo nella società contemporanea.		
	L'importanza del cibo nelle Religioni.		

**Osservazioni:**

Non ci sono osservazioni da riportare.

Il docente  
*Prof. Roberto Marinangeli*

# **ALLEGATO B**

## **GRIGLIE DI VALUTAZIONE**



GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

DESCRITTORI (MAX 60 pt)										
INDICATORI GENERALI	10	9	8	7	6	5	4	3		
<b>PRIMO INDICATORE: Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 10 pt)</b>	<b>Eccellente</b> Il testo è ben costruito e denota un'accurata pianificazione con la scelta di argomenti pertinenti organizzati in modo decisamente funzionale ed efficace. Soddisfatti pienamente l'equilibrio fra le parti e la continuità di idee.	<b>Ottimo</b> Il testo è ben costruito e denota un'ottima capacità di pianificazione con la scelta di argomenti pertinenti organizzati in modo funzionale. Sempre rispettato l'equilibrio fra le parti, efficace la continuità di idee.	<b>Buono</b> Il testo denota una buona capacità di pianificazione con una selezione di argomenti generalmente pertinenti e funzionali al discorso. Si apprezza un buon equilibrio nelle trattazioni delle varie parti che lo compongono.	<b>Discreto</b> Il testo dimostra adeguata capacità di ideazione e di selezione degli argomenti, ed è strutturato in modo per lo più equilibrato.	<b>Sufficiente</b> Il testo nel complesso denota una sufficiente capacità di ideazione, anche se non sempre è rispettato l'equilibrio tra le varie parti che lo compongono.	<b>Lievemente insufficiente</b> La pianificazione evidenzia carenze nella capacità di organizzare le idee secondo un ordine preciso e di dare il giusto spazio alle varie parti.	<b>Insufficiente</b> Le diverse parti del testo appaiono giustapposte e non vi è continuità di idee.	<b>Gravemente insufficiente</b> Le diverse parti del testo appaiono decisamente non pianificate e non vi è continuità di idee.		
<b>PRIMO INDICATORE: Coesione e coerenza testuale (max 10 pt)</b>	<b>Eccellente</b> Il testo è strutturato con evidente coerenza tematica, semantica, stilistica e logica. L'uso puntuale ed accurato dei connettivi testuali conferisce coesione al testo, rendendo solidi i legami fra le diverse parti e l'argomentazione.	<b>Ottimo</b> Il testo è ben strutturato e sempre coerente dal punto di vista tematico, stilistico e logico. La scelta precisa dei connettivi testuali rende chiari i legami fra le diverse parti ed efficace l'argomentazione.	<b>Buono</b> Il testo è generalmente ben strutturato e rivela una buona coerenza tematica e logica; la coesione è garantita dalla presenza di alcuni connettivi testuali ed elementi coesivi.	<b>Discreto</b> Il testo rivela quasi sempre coerenza logica e la coesione è garantita dalla scelta per lo più adeguata dei connettivi testuali ed elementi coesivi.	<b>Sufficiente</b> Il testo risulta nell'insieme abbastanza coerente e in alcuni passaggi si apprezza anche un adeguato uso degli elementi coesivi.	<b>Lievemente insufficiente</b> Il testo risulta poco coerente e talvolta contiene delle contraddizioni; i legami fra le diverse parti non appaiono chiari. Incerto è l'uso dei connettivi e degli elementi coesivi.	<b>Insufficiente</b> Il testo non è coeso, a causa dell'errato utilizzo dei connettivi; le idee espresse denotano diffuse contraddizioni.	<b>Gravemente insufficiente</b> Le parti del testo non sono collegate tra loro, per cui risulta impossibile comprendere la logica del discorso. L'uso dei connettivi e degli elementi coesivi è assente ed erroneo.		
<b>SECONDO INDICATORE: Ricchezza e padronanza lessicale (max 10 pt)</b>	<b>Eccellente</b> Il lessico è ampio e forbito ed è usato con piena padronanza. Appropriato e costante anche l'impiego di termini specifici e tecnici.	<b>Ottimo</b> Il lessico è ampio ed è usato con padronanza. Appropriato anche l'impiego di termini specifici.	<b>Buono</b> Il lessico è preciso e quasi sempre pregnante. Adeguata presenza di termini dei linguaggi settoriali.	<b>Discreto</b> Il lessico usato è per lo più puntuale e preciso. Talvolta sono presenti termini dei linguaggi settoriali.	<b>Sufficiente</b> Il lessico è usato per lo più in modo appropriato, pur in presenza di qualche ripetizione e/o termine generico.	<b>Lievemente insufficiente</b> Il lessico è piuttosto limitato, sono presenti improprietà e ripetizioni lessicali.	<b>Insufficiente</b> Il lessico è povero e ristretto, sono presenti diffuse improprietà e ripetizioni.	<b>Gravemente insufficiente</b> Il lessico è inadatto e spesso usato impropriamente.		
<b>SECONDO INDICATORE: Correttezza grammaticale (ortografia, sintassi); uso corretto ed efficace della</b>	<b>Eccellente</b> Il testo non presenta errori ortografici né morfosintattici e la punteggiatura è usata in maniera corretta ed efficace, garantendo una capacità comunicativa eccellente.	<b>Ottimo</b> Il testo non presenta errori ortografici; la morfosintassi e la punteggiatura sono usate in maniera corretta.	<b>Buono</b> Il testo è quasi completamente corretto a livello ortografico e morfosintattico e la punteggiatura è usata in maniera quasi sempre corretta.	<b>Discreto</b> Il testo presenta isolati errori ortografici, morfosintattici e di punteggiatura non gravi.	<b>Sufficiente</b> Il testo presenta qualche incertezza a livello ortografico e morfosintattico e imprecisioni nella punteggiatura, che tuttavia non compromettono la	<b>Lievemente insufficiente</b> Il testo presenta, oltre ad alcuni e ripetuti errori ortografici, costrutti sintattici scorretti e usi impropri della punteggiatura che lo	<b>Insufficiente</b> Il testo presenta numerosi e ripetuti errori sintattici per lo più scorretti ed un uso improprio della punteggiatura che ne compromettono la	<b>Gravemente insufficiente</b> Il testo presenta numerosi, ripetuti e gravi errori ortografici, molti costrutti sintattici scorretti ed un uso improprio o completamente assente della punteggiatura che		

punteggiatura (max 10 pt)	10	9	8	7	6	5	4	3
<b>TERZO INDICATORE:</b> Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10 pt)	<b>Eccellente</b> La trattazione degli argomenti è ampia, completa e accurata; i contenuti sono sempre corretti e approfonditi con numerosi e pertinenti riferimenti culturali	<b>Ottimo</b> La trattazione degli argomenti è completa; i contenuti sono sempre corretti e approfonditi con opportuni riferimenti culturali	<b>Buono</b> La trattazione degli argomenti è esauriente per completezza, i contenuti sono corretti e approfonditi con alcuni riferimenti culturali	<b>Discreto</b> La trattazione degli argomenti è sostanzialmente completa, i contenuti fondamentalmente corretti e approfonditi con l'inserimento di qualche riferimento culturale	<b>Sufficiente</b> La Trattazione degli argomenti è in genere esauriente, anche se qualche spunto viene solo accennato; i contenuti generalmente corretti, pur con qualche inesattezza; riferimenti culturali presenti, anche se solo accennati	<b>Lievemente insufficiente</b> La trattazione degli argomenti è incompleta; i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi o non pertinenti	<b>Insufficiente</b> La trattazione è lacunosa; i riferimenti culturali sono scorretti e per lo più inadeguati	<b>Gravemente insufficiente</b> Le conoscenze appaiono molto lacunose e i riferimenti culturali sono praticamente assenti o completamente inadeguati
<b>TERZO INDICATORE</b> Espressione di giudizi critici e valutazione personale (max 10 pt)	<b>Eccellente</b> Lo studente esprime con chiarezza giudizi critici appropriati e valutazioni personali pertinenti, che risultano opportunamente inseriti nel testo e coerenti con gli argomenti trattati.	<b>Ottimo</b> Lo studente esprime validi giudizi critici e diffuse valutazioni personali, che risultano coerenti con gli argomenti trattati.	<b>Buono</b> Lo studente esprime giudizi critici pertinenti e valutazioni personali coerenti con la trattazione	<b>Discreto</b> Lo studente esprime alcune valutazioni alla trattazione, talvolta motivandole adeguatamente	<b>Sufficiente</b> Lo studente inserisce qualche elemento di valutazione personale, anche se solo accennato o poco motivato	<b>Lievemente insufficiente</b> Lo studente esprime con incertezza e senza motivarla qualche valutazione personale.	<b>Insufficiente</b> Lo studente esprime giudizi e valutazioni personali non pertinenti né coerenti con la trattazione	<b>Gravemente insufficiente</b> Lo studente non esprime una valutazione personale.
<b>PUNTEGGIO GENERALE</b>	<b>DESCRITTORI (MAX 40 pt)</b>							
<b>INDICATORI SPECIFICI</b>								
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) (max 10 pt)	<b>Eccellente</b> Lo studente rispetta scrupolosamente e con precisione i vincoli dati dalla consegna, esegue una parafrasi puntuale e precisa (se richiesta), e efficacemente le figure retoriche presenti, a riordinare in modo corretto la sintassi e a spiegare opportunamente il lessico, esegue un riassunto preciso e rispettoso del testo di partenza e che rielabora	<b>Ottimo</b> Lo studente rispetta con cura i vincoli dati dalla consegna, esegue una parafrasi precisa (se richiesta), che riesce a sciogliere le figure retoriche presenti, a riordinare la sintassi e a cogliere il significato preciso dei termini, esegue un riassunto preciso e rispettoso del testo di partenza e che coglie tutte le notizie fondamentali	<b>Buono</b> Lo studente rispetta i vincoli della consegna, esegue una parafrasi (se richiesta) che riesce a sciogliere alcune figure retoriche in modo preciso e altre in modo sommario, a riordinare la sintassi e a cogliere il significato preciso di gran parte dei termini, esegue un riassunto rispettoso del testo di partenza e che coglie alcune notizie fondamentali	<b>Discreto</b> Lo studente rispetta per lo più i vincoli dati dalla consegna, esegue una parafrasi che riesce anche a sciogliere qualche figura retorica, talvolta a riordinare la sintassi e a spiegare qualche modo sommario, che esprime in modo chiaro anche se sintatticamente semplice la sintassi del testo e che riesce a comprenderne il significato solo globalmente, esegue un riassunto che coglie il	<b>Sufficiente</b> Lo studente rispetta i vincoli dati dalla consegna, seppure con qualche imprecisione, esegue una parafrasi (se richiesta) che tiene conto della presenza delle figure retoriche e cerca di spiegarle anche se in modo sommario, che esprime in modo chiaro anche se sintatticamente semplice la sintassi del testo e che riesce a comprenderne il significato solo globalmente, esegue un riassunto che coglie il	<b>Lievemente insufficiente</b> Lo studente solo parzialmente rispetta i vincoli dati dalla consegna, esegue una parafrasi (se richiesta) che riesce a spiegare solo parzialmente le figure retoriche presenti, riordinando la sintassi in modo sommario e spiegando solo i termini più semplici, esegue un riassunto parziale, che non	<b>Insufficiente</b> Lo studente non rispetta i vincoli dati dalla consegna, esegue una parafrasi (se richiesta) parziale del testo, che non spiega le figure retoriche, che non riesce a riordinare la sintassi né a spiegare i termini semplici, esegue un riassunto incompleto e scorretto	<b>Gravemente insufficiente</b> Lo studente non rispetta i vincoli dati dalla consegna e non esegue la parafrasi/riassunto (laddove richiesti)





GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

DESCRITTORI (MAX 60 pt)										
INDICATORI GENERALI	10	9	8	7	6	5	4	3		
<b>PRIMO INDICATORE: Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 10 pt)</b>	<b>Eccellente</b> Il testo è ben costruito e denota un'accurata pianificazione con la scelta di argomenti pertinenti organizzati in modo decisamente funzionale ed efficace. Soddisfatti pienamente l'equilibrio fra le parti e la continuità di idee.	<b>Ottimo</b> Il testo è ben costruito e denota un'ottima capacità di pianificazione con la scelta di argomenti pertinenti organizzati in modo funzionale. Sempre rispettato l'equilibrio fra le parti, efficace la continuità di idee	<b>Buono</b> Il testo denota una buona capacità di pianificazione con una selezione di argomenti generalmente pertinenti e funzionali al discorso. Si apprezza un buon equilibrio nelle trattazioni delle varie parti che lo compongono	<b>Discreto</b> Il testo dimostra adeguata capacità di ideazione e di selezione degli argomenti, ed è strutturato in modo per lo più equilibrato.	<b>Sufficiente</b> Il testo nel complesso denota una sufficiente capacità di ideazione, anche se non sempre è rispettato l'equilibrio tra le varie parti che lo compongono.	<b>Lievemente insufficiente</b> La pianificazione evidenzia carenze nella capacità di organizzare le idee secondo un ordine preciso e di dare il giusto spazio alle varie parti	<b>Insufficiente</b> Le diverse parti del testo appaiono giustapposte e non vi è continuità di idee.	<b>Gravemente insufficiente</b> Le diverse parti del testo appaiono decisamente non pianificate e non vi è continuità di idee.		
<b>PRIMO INDICATORE: Coesione e coerenza testuale (max 10 pt)</b>	<b>Eccellente</b> Il testo è strutturato con evidente coerenza tematica, semantica, stilistica e logica. L'uso puntuale ed accurato dei connettivi testuali conferisce coesione al testo, rendendo solidi i legami fra le diverse parti e l'argomentazione	<b>Ottimo</b> Il testo è ben strutturato e sempre coerente dal punto di vista tematico, stilistico e logico. La scelta precisa dei connettivi testuali rende chiari i legami fra le diverse parti ed efficace l'argomentazione.	<b>Buono</b> Il testo è generalmente ben strutturato e rivela una buona coerenza tematica e logica; la coesione è garantita dalla presenza di alcuni connettivi testuali ed elementi coesivi	<b>Discreto</b> Il testo rivela quasi sempre coerenza logica e la coesione è garantita dalla scelta per lo più adeguata dei connettivi testuali ed elementi coesivi	<b>Sufficiente</b> Il testo risulta nell'insieme abbastanza coerente e in alcuni passaggi si apprezza anche un adeguato uso degli elementi coesivi	<b>Lievemente insufficiente</b> Il testo risulta poco coerente e talvolta contiene delle contraddizioni; i legami fra le diverse parti non appaiono chiari. Incerto è l'uso dei connettivi e degli elementi coesivi.	<b>Insufficiente</b> Il testo non è coeso, a causa dell'errato utilizzo dei connettivi; le idee espresse denotano diffuse contraddizioni.	<b>Gravemente insufficiente</b> Le parti del testo non sono collegate tra loro, per cui risulta impossibile comprendere la logica del discorso. L'uso dei connettivi e degli elementi coesivi è assente ed erroneo.		
<b>SECONDO INDICATORE: Ricchezza e padronanza lessicale (max 10 pt)</b>	<b>Eccellente</b> Il lessico è ampio e forbito ed è usato con piena padronanza. Appropriato e costante anche l'impiego di termini specifici e tecnici	<b>Ottimo</b> Il lessico è ampio ed è usato con padronanza. Appropriato anche l'impiego di termini specifici	<b>Buono</b> Il lessico è preciso e quasi sempre pregnante. Adeguata presenza di termini dei linguaggi settoriali	<b>Discreto</b> Il lessico usato è per lo più puntuale e preciso. Talvolta sono presenti termini dei linguaggi settoriali	<b>Sufficiente</b> Il lessico è usato per lo più in modo appropriato, pur in presenza di qualche ripetizione e/o termine generico	<b>Lievemente insufficiente</b> Il lessico è piuttosto limitato, sono presenti improprietà e ripetizioni lessicali	<b>Insufficiente</b> Il lessico è povero e ristretto, sono presenti diffuse improprietà e ripetizioni	<b>Gravemente insufficiente</b> Il lessico è inadatto e spesso usato impropriamente		
<b>SECONDO INDICATORE: Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della</b>	<b>Eccellente</b> Il testo non presenta errori ortografici né morfosintattici e la punteggiatura è usata in maniera corretta ed efficace, garantendo una capacità comunicativa eccellente.	<b>Ottimo</b> Il testo non presenta errori ortografici; la morfosintassi e la punteggiatura sono usate in maniera corretta	<b>Buono</b> Il testo è quasi completamente corretto a livello ortografico e morfosintattico e la punteggiatura è usata in maniera quasi sempre corretta.	<b>Discreto</b> Il testo presenta isolati errori ortografici, morfosintattici e di punteggiatura non gravi.	<b>Sufficiente</b> Il testo presenta qualche incertezza a livello ortografico e morfosintattico e imprecisioni nella punteggiatura, che tuttavia non compromettono la	<b>Lievemente insufficiente</b> Il testo presenta, oltre ad alcuni e ripetuti errori ortografici, costrutti scorretti ed un uso improprio della punteggiatura che lo	<b>Insufficiente</b> Il testo presenta numerosi e ripetuti errori ortografici, costrutti sintattici per lo più scorretti ed un uso improprio della punteggiatura che ne compromettono la	<b>Gravemente insufficiente</b> Il testo presenta numerosi, ripetuti e gravi errori ortografici, molti costrutti sintattici scorretti ed un uso improprio o completamente assente della punteggiatura che		

punteggiatura (max 10 pt)	10	9	8	7	6	5	4	3
<b>TERZO INDICATORE:</b> Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10 pt)	<b>Eccellente</b> La trattazione degli argomenti è ampia, completa e accurata; i contenuti sono sempre corretti e approfonditi con numerosi e pertinenti riferimenti culturali	<b>Ottimo</b> La trattazione degli argomenti è ampia e completa, i contenuti sono sempre corretti e approfonditi con opportuni riferimenti culturali	<b>Buono</b> La trattazione degli argomenti è esauriente per completezza, i contenuti sono corretti e approfonditi con alcuni riferimenti culturali	<b>Discreto</b> La trattazione degli argomenti è sostanzialmente completa, i contenuti fondamentalmente corretti e approfonditi con l'inserzione di qualche riferimento culturale	<b>Sufficiente</b> La Trattazione degli argomenti è in genere esauriente, anche se qualche spunto viene solo accennato; contenuti generalmente corretti, pur con qualche inesattezza; riferimenti culturali presenti, anche se solo accennati	<b>Lievemente insufficiente</b> La trattazione degli argomenti è incompleta; i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi o non pertinenti	<b>Insufficiente</b> La trattazione è lacunosa; i riferimenti culturali sono scorretti e per lo più inadeguati	<b>Gravemente insufficiente</b> Le conoscenze appaiono molto lacunose e i riferimenti culturali sono praticamente assenti o completamente inadeguati
<b>TERZO INDICATORE</b> Espressione di giudizi critici e valutazione personale (max 10 pt)	<b>Eccellente</b> Lo studente esprime con chiarezza giudizi critici appropriati e valutazioni personali pertinenti, che risultano opportunamente inseriti nel testo e coerenti con gli argomenti trattati.	<b>Ottimo</b> Lo studente esprime validi giudizi critici e diffuse valutazioni personali, che risultano coerenti con gli argomenti trattati.	<b>Buono</b> Lo studente esprime giudizi critici pertinenti e valutazioni personali coerenti con la trattazione	<b>Discreto</b> Lo studente esprime alcune valutazioni alla trattazione, talvolta motivandole adeguatamente	<b>Sufficiente</b> Lo studente inserisce qualche elemento di valutazione personale, anche se solo accennato o poco motivato	<b>Lievemente insufficiente</b> Lo studente esprime con incertezza e senza motivarla qualche valutazione personale.	<b>Insufficiente</b> Lo studente esprime giudizi e valutazioni personali non pertinenti né coerenti con la trattazione	<b>Gravemente insufficiente</b> Lo studente non esprime una valutazione personale.
<b>PUNTEGGIO GENERALE</b>								
<b>INDICATORI SPECIFICI</b>	<b>DESCRITTORI (MAX 40 pt)</b>							
<b>Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (max 20 pt)</b>	<b>20</b> <b>Eccellente</b> Lo studente individua con acutezza e correttezza la tesi del testo, rintracciando tutte le argomentazioni a supporto della stessa, individuando la presenza di eventuali citazioni e riflettendo sui connettivi e sui demarcativi usati, di cui coglie pienamente il valore. Laddove presenti riconosce anche l'antitesi e gli argomenti addotti a sostegno. Sintetizza con efficacia le tesi (ed	<b>19-18</b> <b>Ottimo</b> Lo studente individua correttamente la tesi del testo, rintracciando le principali argomentazioni a supporto della stessa, individuando la presenza di eventuali citazioni e riflettendo anche su alcuni connettivi e demarcativi usati. Laddove presenti riconosce anche l'antitesi e gli argomenti addotti a sostegno. Sintetizza con fluidità e chiarezza tesi (ed eventuale antitesi) dimostrando di	<b>17-16</b> <b>Buono</b> Lo studente individua correttamente la tesi del testo, riconoscendo alcune delle argomentazioni a supporto della stessa e, quando presenti, anche l'antitesi e gli argomenti addotti a suo sostegno. Riesce anche a individuare la presenza e il valore dei connettivi e dei demarcativi e di qualche eventuale citazione. Sintetizza con sicurezza tesi (ed eventuale antitesi),	<b>15-14</b> <b>Discreto</b> Lo studente individua correttamente la tesi, pur non riconoscendo tutti gli argomenti addotti a sostegno della stessa. Coglie, seppur parzialmente, la presenza e il valore assunto da eventuali citazioni nell'argomentazione. Utilizza, pur con qualche incertezza, le strategie di sintesi, dimostrando tuttavia di aver compreso globalmente il testo,	<b>13-12</b> <b>Sufficiente</b> Lo studente individua la tesi e riconosce alcuni degli argomenti addotti a sostegno della stessa. Talvolta coglie la presenza di eventuali citazioni. Utilizza, pur con qualche incertezza le strategie di sintesi, dimostrando tuttavia di aver compreso globalmente il testo, senza commettere errori sostanziali.	<b>11-10</b> <b>Lievemente insufficiente</b> Lo studente dimostra una comprensione parziale del testo, con difficoltà nella corretta individuazione della tesi e degli argomenti addotti a sostegno della stessa. Non riesce a cogliere la funzione dei connettivi e dei demarcativi e il valore assunto dalle citazioni nell'argomentazione.	<b>9-8</b> <b>Insufficiente</b> Lo studente commette gravi errori di comprensione del testo, fraintendendo la tesi e gli argomenti addotti a sostegno della stessa. Non riesce a cogliere la funzione dei connettivi e dei demarcativi e il valore assunto dalle citazioni nell'argomentazione.	<b>7-5</b> <b>Gravemente insufficiente</b> La comprensione del testo non è avvenuta, in quanto lo studente non è riuscito a individuare la tesi e gli argomenti addotti a sostegno della tesi.

	10	9	8	7	6	5	4	3
eventuale antitesi), usando con sicurezza e padronanza le tecniche del riassunto.	padroneggiare le tecniche del riassunto.	dimostrando piena comprensione del testo.	senza commettere errori.					
<b>Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti (max 10 pt)</b>	<b>10</b> Eccellente Il testo denota una piena e completa padronanza dell'argomentazione, che viene sviluppata con rigore logico e chiarezza, adducendo argomenti precisi e pertinenti rispetto alla tesi sostenuta ed efficaci sul piano comunicativo. Gli schemi di ragionamento adottati sono sempre corretti e coerenti. L'uso accurato di connettivi conferisce coesione al testo.	<b>9</b> Ottimo Il testo denota una completa padronanza dell'argomentazione, che viene sviluppata con rigore logico, adducendo argomenti pertinenti rispetto alla tesi sostenuta ed efficaci sul piano comunicativo. Gli schemi di ragionamento adottati sono corretti e coerenti. L'uso accurato dei connettivi conferisce coesione al testo.	<b>8</b> Buono Il testo denota un'adeguata padronanza dell'argomentazione, che viene sviluppata con chiarezza, adducendo argomenti per lo più adatti a supportare la tesi sostenuta e adottando schemi di ragionamento corretti. L'uso sostanzialmente appropriato dei connettivi conferisce coesione al testo.	<b>7</b> Discreto Il testo dimostra sviluppo un ragionamento complessivamente chiaro e coerente, avvalorato talvolta da opportuni argomenti. I connettivi sono per lo più presenti, anche se talvolta non sempre viene scelto quello più adeguato al contesto.	<b>6</b> Sufficiente Il testo sviluppa un ragionamento quasi sempre chiaro e coerente, nonostante qualche lieve incertezza, in cui si inseriscono argomenti per lo più pertinenti. L'uso dei connettivi non sempre è presente, per cui qualche passaggio risulta brusco e poco curato.	<b>5</b> Lievemente insufficiente Il testo tenta di sviluppare un ragionamento, che spesso risulta approssimativo e confuso e in cui si inseriscono argomenti poco pertinenti. La coesione del discorso è poco curata, per le incertezze nella scelta dei connettivi logici.	<b>4</b> Insufficiente Il testo sviluppa un ragionamento sommario e poco coerente, per la presenza di alcune contraddizioni. La coesione del discorso non è curata, i connettivi logici spesso non sono usati o vengono usati in modo scorretto.	<b>3</b> Gravemente insufficiente Il ragionamento è caratterizzato da scarsa coerenza per la presenza di numerose e diffuse contraddizioni. Il discorso non è coeso, per l'assenza di connettivi logici.
<b>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (max 10 pt)</b>	<b>10</b> Eccellente I riferimenti culturali scelti a sostegno dell'argomentazione, che risultano corretti ed esaurienti e variegati, sono pienamente congruenti ed impiegati con notevole efficacia.	<b>9</b> Ottimo I riferimenti culturali scelti a sostegno dell'argomentazione risultano numerosi, corretti e congruenti.	<b>8</b> Buono I riferimenti culturali scelti a sostegno dell'argomentazione sono corretti e congruenti.	<b>7</b> Discreto I riferimenti culturali scelti a sostegno dell'argomentazione sono sostanzialmente corretti, nonostante qualche imprecisione, e generalmente congruenti.	<b>6</b> Sufficiente I riferimenti culturali scelti a sostegno dell'argomentazione sono limitati, solo sostanzialmente corretti e per lo più congruenti.	<b>5</b> Lievemente insufficiente I riferimenti culturali sono poveri, approssimativi e poco pertinenti.	<b>4</b> Non sufficiente I riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione sono scarsi, scorretti e non pertinenti.	<b>3</b> Gravemente insufficiente Non sono presenti riferimenti culturali.
<b>PUNTEGGIO SPECIFICA</b>								
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>								



GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

DESCRITTORI (MAX 60 pt)										
	10	9	8	7	6	5	4	3		
<b>INDICATORI GENERALI</b>										
<b>PRIMO INDICATORE: Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 10 pt)</b>	<b>10</b> Eccellente Il testo è ben costruito e denota un'accurata pianificazione con la scelta di argomenti pertinenti organizzati in modo decisamente funzionale ed efficace. Soddisfatti pienamente l'equilibrio fra le parti e la continuità di idee.	<b>9</b> Ottimo Il testo è ben costruito e denota un'ottima capacità di pianificazione con la scelta di argomenti pertinenti organizzati in modo funzionale. Sempre rispettato l'equilibrio fra le parti, efficace la continuità di idee	<b>8</b> Buono Il testo denota una buona capacità di pianificazione con una selezione di argomenti generalmente pertinenti e funzionali al discorso. Si apprezza un buon equilibrio nelle trattazioni delle varie parti che lo compongono	<b>7</b> Discreto Il testo dimostra adeguata capacità di ideazione e di selezione degli argomenti, ed è strutturato in modo per lo più equilibrato.	<b>6</b> Sufficiente Il testo nel complesso denota una sufficiente capacità di ideazione, anche se non sempre è rispettato l'equilibrio tra le varie parti che lo compongono.	<b>5</b> Lievemente insufficiente La pianificazione evidenzia carenze nella capacità di organizzare le idee secondo un ordine preciso e di dare il giusto spazio alle varie parti	<b>4</b> Insufficiente Le diverse parti del testo appaiono giustapposte e non vi è continuità di idee.	<b>3</b> Gravemente insufficiente Le diverse parti del testo appaiono decisamente non pianificate e non vi è continuità di idee.		
<b>PRIMO INDICATORE: Coesione e coerenza testuale (max 10 pt)</b>	<b>10</b> Eccellente Il testo è strutturato con evidente coerenza tematica, semantica, stilistica e logica. L'uso puntuale ed accurato dei connettivi testuali conferisce coesione al testo, rendendo solidi i legami fra le diverse parti e l'argomentazione	<b>9</b> Ottimo Il testo è ben strutturato e sempre coerente dal punto di vista tematico, stilistico e logico. La scelta precisa dei connettivi testuali rende chiari i legami fra le diverse parti ed efficace l'argomentazione.	<b>8</b> Buono Il testo è generalmente ben strutturato e rivela una buona coerenza tematica e logica; la coesione è garantita dalla presenza di alcuni connettivi testuali ed elementi coesivi	<b>7</b> Discreto Il testo rivela quasi sempre coerenza logica e la coesione è garantita dalla scelta per lo più adeguata dei connettivi testuali ed elementi coesivi	<b>6</b> Sufficiente Il testo risulta nell'insieme abbastanza coerente e in alcuni passaggi si apprezza anche un adeguato uso degli elementi coesivi	<b>5</b> Lievemente insufficiente Il testo risulta poco coerente e talvolta contiene delle contraddizioni; i legami fra le diverse parti non appaiono chiari. Incerto è l'uso dei connettivi e degli elementi coesivi.	<b>4</b> Insufficiente Il testo non è coeso, a causa dell'assenza o dell'errato utilizzo dei connettivi; le idee espresse denotano diffuse contraddizioni.	<b>3</b> Gravemente insufficiente Le parti del testo non sono collegate tra loro, per cui risulta impossibile comprendere la logica del discorso. L'uso dei connettivi e degli elementi coesivi è assente ed erroneo.		
<b>SECONDO INDICATORE: Ricchezza e padronanza lessicale (max 10 pt)</b>	<b>10</b> Eccellente Il lessico è ampio e forbito ed è usato con piena padronanza. Appropriato e costante anche l'impiego di termini specifici e tecnici	<b>9</b> Ottimo Il lessico è ampio ed è usato con padronanza. Appropriato anche l'impiego di termini specifici	<b>8</b> Buono Il lessico è preciso e quasi sempre pregnante. Adeguata presenza di termini dei linguaggi settoriali	<b>7</b> Discreto Il lessico usato è per lo più puntuale e preciso. Talvolta sono presenti termini dei linguaggi settoriali	<b>6</b> Sufficiente Il lessico è usato per lo più in modo appropriato, pur in presenza di qualche ripetizione e/o termine generico	<b>5</b> Lievemente insufficiente Il lessico è piuttosto limitato, sono presenti improprietà e ripetizioni lessicali	<b>4</b> Insufficiente Il lessico è povero e ristretto, sono presenti diffuse improprietà e ripetizioni	<b>3</b> Gravemente insufficiente Il lessico è inadatto e spesso usato impropriamente		
<b>SECONDO INDICATORE: Correttezza grammaticale (ortografia, sintassi); uso corretto ed</b>	<b>10</b> Eccellente Il testo non presenta errori ortografici né morfosintattici e la punteggiatura è usata in maniera corretta ed efficace, garantendo una	<b>9</b> Ottimo Il testo non presenta errori ortografici; la morfosintassi e la punteggiatura sono usate in maniera corretta	<b>8</b> Buono Il testo è quasi completamente corretto a livello ortografico e morfosintattico e la punteggiatura è usata in maniera quasi sempre corretta.	<b>7</b> Discreto Il testo presenta isolati errori ortografici, morfosintattici e di punteggiatura non gravi.	<b>6</b> Sufficiente Il testo presenta qualche incertezza a livello ortografico e morfosintattico e imprecisioni nella punteggiatura, che tuttavia non	<b>5</b> Lievemente insufficiente Il testo presenta, oltre ad alcuni e ripetuti errori ortografici, costrutti scorretti e usi impropri della	<b>4</b> Insufficiente Il testo presenta numerosi e ripetuti errori ortografici, costrutti sintattici per lo più scorretti ed un uso improprio della punteggiatura che ne	<b>3</b> Gravemente insufficiente Il testo presenta numerosi, ripetuti e gravi errori ortografici, molti costrutti sintattici scorretti ed un uso improprio o		

<b>efficace della punteggiatura (max 10 pt)</b>	capacità comunicativa eccellente.			compromettono la comprensione e la scorrevolezza del testo.	<b>punteggiatura che lo rendono poco scorrevole.</b>	compromettono la comprensione in larga parte	completamente assente della punteggiatura che ne compromettono quasi completamente la scorrevolezza e la comprensibilità	
<b>TERZO INDICATORE: Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10 pt)</b>	<b>10</b>	<b>9</b>	<b>8</b>	<b>7</b>	<b>6</b>	<b>5</b>	<b>4</b>	<b>3</b>
	<b>Eccellente</b> La trattazione degli argomenti è ampia, completa e accurata; i contenuti sono sempre corretti e approfonditi con numerosi e pertinenti riferimenti culturali	<b>Ottimo</b> La trattazione degli argomenti è ampia e completa; i contenuti sono sempre corretti e approfonditi con opportuni riferimenti culturali	<b>Buono</b> La trattazione degli argomenti è esauriente per completezza; i contenuti sono corretti e approfonditi con alcuni riferimenti culturali	<b>Discreto</b> La trattazione degli argomenti è sostanzialmente completa; i contenuti fondamentalmente corretti e approfonditi con l'inserimento di qualche riferimento culturale	<b>Sufficiente</b> La trattazione degli argomenti è in genere esauriente, anche se qualche spunto viene solo accennato; i contenuti generalmente corretti, pur con qualche inesattezza; riferimenti culturali presenti, anche se solo accennati	<b>Lievemente insufficiente</b> La trattazione degli argomenti è incompleta; i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi o non pertinenti	<b>Insufficiente</b> La trattazione è lacunosa; i riferimenti culturali sono scorretti e per lo più inadeguati	<b>Gravemente insufficiente</b> Le conoscenze appaiono molto lacunose e i riferimenti culturali sono praticamente assenti o completamente inadeguati
<b>TERZO INDICATORE Espressione di giudizi critici e valutazione personale (max 10 pt)</b>	<b>10</b>	<b>9</b>	<b>8</b>	<b>7</b>	<b>6</b>	<b>5</b>	<b>4</b>	<b>3</b>
	<b>Eccellente</b> Lo studente esprime con chiarezza giudizi critici appropriati e valutazioni personali e pertinenti, che risultano opportunamente inseriti nel testo e coerenti con gli argomenti trattati.	<b>Ottimo</b> Lo studente esprime validi giudizi critici e diffuse valutazioni personali, che risultano coerenti con gli argomenti trattati.	<b>Buono</b> Lo studente esprime giudizi critici pertinenti e valutazioni personali coerenti con la trattazione	<b>Discreto</b> Lo studente esprime alcune valutazioni alla trattazione, talvolta motivandole adeguatamente	<b>Sufficiente</b> Lo studente inserisce qualche elemento di valutazione personale, anche se solo accennato o poco motivato	<b>Lievemente insufficiente</b> Lo studente esprime senza incertezza e qualche valutazione personale.	<b>Insufficiente</b> Lo studente esprime giudizi e valutazioni personali non pertinenti né coerenti con la trattazione	<b>Gravemente insufficiente</b> Lo studente non esprime una valutazione personale.
<b>PUNTEGGIO PARTE GENERALE</b>	<b>DESCRITTORI (MAX 40 pt)</b>							
<b>INDICATORI SPECIFICI</b>	<b>DESCRITTORI (MAX 40 pt)</b>							
<b>Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi (max 20 pt)</b>	<b>20</b>	<b>19-18</b>	<b>17-16</b>	<b>15-14</b>	<b>13-12</b>	<b>11-10</b>	<b>9-8</b>	<b>7-5</b>
	<b>Eccellente</b> Tutti gli argomenti trattati nel testo rispondono pienamente agli spunti di riflessione proposti dalla traccia e il titolo apposto è congruente con la suddivisione in paragrafi, corredati ciascuno di titoli, evidenzia la struttura e la progressione tematica del testo/la scansione dei capoversi evidenzia	<b>Ottimo</b> Gli argomenti trattati nel testo rispondono agli spunti di riflessione proposti dalla traccia e il titolo apposto è congruente con la suddivisione in paragrafi, corredati ciascuno di titoli, evidenzia la struttura e la progressione tematica del testo/la scansione dei capoversi evidenzia	<b>Buono</b> Gli argomenti trattati nel testo sono pertinenti agli spunti di riflessione proposti dalla traccia e il titolo apposto è in linea con la trattazione svolta. La suddivisione in paragrafi, corredati anch'essi di semplici titoli, è presente/la scansione dei capoversi è corretta.	<b>Discreto</b> Gli argomenti trattati nel testo sono pertinenti rispetto agli spunti di riflessione proposti dalla traccia e il titolo scelto è adeguato. Non è presente la suddivisione in paragrafi, ma si denota qualche tentativo di scandire i capoversi.	<b>Sufficiente</b> Gli argomenti trattati sono per lo più rispondenti agli spunti di riflessione proposti dalla traccia e il titolo scelto è semplice e rispondente. Non è presente la suddivisione in paragrafi, ma si denota qualche tentativo di scandire i capoversi.	<b>Lievemente insufficiente</b> Alcuni argomenti trattati non sono pertinenti agli spunti di riflessione offerti dalla traccia. Il titolo apposto e la paragrafazione non sono coerenti con la suddivisione in paragrafi, ma si denota qualche tentativo di scandire i capoversi.	<b>Insufficiente</b> La maggior parte degli argomenti trattati nel testo non è pertinente agli spunti di riflessione offerti dalla traccia. Il titolo apposto e la paragrafazione non sono coerenti con la suddivisione in paragrafi, ma si denota qualche tentativo di scandire i capoversi.	<b>Gravemente insufficiente</b> Gli argomenti trattati sono completamente scollegati agli spunti di riflessione offerti dalla traccia.



	la progressione tematica del testo/la scansione dei capoversi rispetta con chiarezza la struttura e la progressione tematica del testo.					capoversi è per lo più casuale.		
	10	9	8	7	6	5	4	3
<b>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (max 10 pt)</b>	<b>Eccellente</b> Lo sviluppo dell'esposizione è sempre ordinato e lineare secondo uno schema definito e evidente per il lettore, la progressione tematica risulta chiara e coerente, i passaggi da un argomento all'altro sono opportunamente curati.	<b>Ottimo</b> Lo sviluppo dell'esposizione è ordinato e lineare, la progressione tematica risulta chiara e coerente, i passaggi da un argomento all'altro sono curati.	<b>Buono</b> L'esposizione si sviluppa in maniera ordinata, la progressione tematica risulta chiara, i passaggi sono sostanzialmente curati.	<b>Discreto</b> L'esposizione si sviluppa in maniera abbastanza ordinata, la progressione tematica e i passaggi da un argomento all'altro sono per lo più chiari e curati.	<b>Sufficiente</b> L'esposizione si sviluppa in maniera abbastanza ordinata, la progressione tematica è per lo più chiara, pur in presenza di qualche passaggio brusco.	<b>Lievemente insufficiente</b> L'esposizione è disordinata, la progressione tematica è spesso confusa e i passaggi poco curati	<b>Insufficiente</b> L'esposizione è disordinata e a tratti incoerente, la progressione tematica è confusa e non sempre coerente.	<b>Gravemente insufficiente</b> L'esposizione è complessivamente incoerente e non segue una logica definita, le tematiche sono giustapposte l'una all'altra senza la minima cura per i passaggi logici.
<b>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10 pt)</b>	<b>Eccellente</b> I riferimenti culturali, che denotano conoscenze solide, vaste e precise, sono pienamente congruenti con l'argomento trattato e impiegati con evidente correttezza ed efficacia.	<b>Ottimo</b> I riferimenti culturali, che denotano conoscenze ampie e sicure, sono congruenti con l'argomento trattato e impiegati con correttezza ed efficacia.	<b>Buono</b> I riferimenti culturali, che denotano conoscenze per lo più ampie e sicure, sono congruenti con l'argomento trattato e impiegati con sostanziale correttezza ed efficacia.	<b>Discreto</b> I riferimenti culturali, che denotano conoscenze adeguate dei nuclei fondamentali delle discipline, e sono per lo più corrette e pertinenti con l'argomento trattato	<b>Sufficiente</b> I riferimenti culturali, che denotano conoscenze essenziali ma per lo più corrette, sono quasi sempre pertinenti rispetto all'argomento trattato	<b>Lievemente insufficiente</b> Le notizie fornite appaiono talvolta lacunose e scorrette, i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi.	<b>Insufficiente</b> Le notizie fornite sono errate, i riferimenti culturali sono sporadici e incongruenti	<b>Gravemente insufficiente</b> Le notizie fornite sono molto lacunose e contengono gravi errori, i riferimenti culturali sono praticamente assenti.
<b>PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA</b>								
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>								

## ALUNNI BES

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI		DESCRITTORI (MAX 60 pt)										
		10	9	8	7	6	5	4	3			
<b>PRIMO INDICATORE: Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 10 pt)</b>	<b>Eccellente</b> Il testo è ben costruito e denota un'accurata pianificazione con la scelta di argomenti pertinenti organizzati in modo decisamente funzionale ed efficace. Soddisfatti pienamente l'equilibrio fra le parti e la continuità di idee.	<b>Ottimo</b> Il testo è ben costruito e denota un'ottima capacità di pianificazione con la scelta di argomenti pertinenti organizzati in modo funzionale. Sempre rispettato l'equilibrio fra le parti, efficace la continuità di idee	<b>Buono</b> Il testo denota una buona capacità di pianificazione con una selezione di argomenti generalmente pertinenti e funzionali al discorso. Si apprezza un buon equilibrio nelle trattazioni delle varie parti che lo compongono	<b>Discreto</b> Il testo dimostra adeguata capacità di ideazione e di selezione degli argomenti, ed è strutturato in modo per lo più equilibrato.	<b>Sufficiente</b> Il testo nel complesso denota una sufficiente capacità di ideazione, anche se non sempre è rispettato l'equilibrio tra le varie parti che lo compongono.	<b>Lievemente insufficiente</b> La pianificazione evidenzia carenze nella capacità di organizzare le idee secondo un ordine preciso e di dare il giusto spazio alle varie parti	<b>Insufficiente</b> Le diverse parti del testo appaiono giustapposte e non vi è continuità di idee.	<b>Gravemente insufficiente</b> Le diverse parti del testo appaiono decisamente non pianificate e non vi è continuità di idee.				
	<b>PRIMO INDICATORE: Coesione e coerenza testuale (max 10 pt)</b>	<b>Eccellente</b> Il testo è strutturato con evidente coerenza tematica, semantica, stilistica e logica. L'uso puntuale ed accurato dei connettivi testuali conferisce coesione al testo, rendendo solidi i legami fra le diverse parti e l'argomentazione	<b>Ottimo</b> Il testo è ben strutturato e sempre coerente dal punto di vista tematico, stilistico e logico. La scelta precisa dei connettivi testuali rende chiari i legami fra le diverse parti ed efficace l'argomentazione.	<b>Buono</b> Il testo è generalmente ben strutturato e rivela una buona coerenza tematica e logica; la coesione è garantita dalla presenza di alcuni connettivi testuali ed elementi coesivi	<b>Discreto</b> Il testo rivela quasi sempre coerenza logica e la coesione è garantita dalla scelta per lo più adeguata dei connettivi testuali ed elementi coesivi	<b>Sufficiente</b> Il testo risulta nell'insieme abbastanza coerente e in alcuni passaggi si apprezza anche un adeguato uso degli elementi coesivi	<b>Lievemente insufficiente</b> Il testo risulta poco coerente e talvolta contiene delle contraddizioni; i legami fra le diverse parti non appaiono chiari. Incerto è l'uso dei connettivi e degli elementi coesivi.	<b>Insufficiente</b> Il testo non è coeso, a causa dell'assenza o dell'errato utilizzo dei connettivi; le idee espresse denotano diffuse contraddizioni.	<b>Gravemente insufficiente</b> Le parti del testo non sono collegate tra loro, per cui risulta impossibile comprendere la logica del discorso. L'uso dei connettivi e degli elementi coesivi è assente ed erroneo.			
<b>SECONDO INDICATORE: Ricchezza e padronanza lessicale (max 20 pt)</b>	<b>Eccellente</b> Il lessico è ampio e forbito ed è usato con piena padronanza, decisamente appropriato anche l'impiego di termini specifici. L'espressione è sempre chiara, corretta e fluida.	<b>Ottimo</b> Il lessico è ampio ed è usato con padronanza; appropriato l'impiego di termini specifici. L'espressione è scorrevole e corretta.	<b>Buono</b> Il lessico è preciso e quasi sempre pregnante, adeguata presenza di termini dei linguaggi settoriali. L'espressione è per lo più scorrevole e corretta.	<b>Discreto</b> Il lessico usato è per lo più puntuale e preciso, talvolta sono presenti termini dei linguaggi settoriali. L'espressione è scorrevole, ma non sempre corretta.	<b>Sufficiente</b> Il lessico è usato per lo più in modo proprio, pur in presenza di qualche ripetizione e/o termine generico. L'espressione non sempre è scorrevole e corretta.	<b>Lievemente insufficiente</b> Il lessico è piuttosto limitato, sono presenti improprietà e ripetizioni lessicali. L'espressione talvolta è confusa e poco curata.	<b>Insufficiente</b> Il lessico è povero e ristretto, sono presenti diffuse improprietà e ripetizioni. L'espressione risulta confusa e scorretta.	<b>Gravemente insufficiente</b> Il lessico è inadatto e spesso usato impropriamente. L'espressione risulta incomprensibile.				
<b>TERZO INDICATORE: Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	<b>Eccellente</b> La trattazione degli argomenti è ampia, completa e accurata; i contenuti sono sempre corretti e approfonditi	<b>Ottimo</b> La trattazione degli argomenti è ampia e completa; i contenuti sono sempre corretti e approfonditi con	<b>Buono</b> La trattazione degli argomenti è esauriente per completezza; i contenuti sono corretti e	<b>Discreto</b> La trattazione degli argomenti è sostanzialmente completa, i contenuti fondamentalmente	<b>Sufficiente</b> La Trattazione degli argomenti è in genere esauriente, anche se qualche spunto viene	<b>Lievemente insufficiente</b> La trattazione degli argomenti è incompleta; i	<b>Insufficiente</b> La trattazione è lacunosa; i riferimenti culturali sono scorretti e per lo più inadeguati	<b>Gravemente insufficiente</b> Le conoscenze appaiono molto lacunose e i riferimenti culturali				

riferimenti culturali (max 10 pt)	con numerosi e pertinenti riferimenti culturali	opportuni riferimenti culturali	approfonditi con alcuni riferimenti culturali	corretti e approfonditi con l'inserzione di qualche riferimento culturale	solo accennato; contenuti generalmente corretti, pur con qualche inesattezza; riferimenti culturali presenti, anche se solo accennati	riferimenti culturali sono approssimativi e confusi o non pertinenti	sono praticamente assenti o completamente inadeguati
	<b>10</b>	<b>9</b>	<b>8</b>	<b>7</b>	<b>6</b>	<b>5</b>	<b>3</b>
<b>TERZO INDICATORE</b> Espressione di giudizi critici e valutazione personale (max 10 pt)	<b>Eccellente</b> Lo studente esprime con chiarezza giudizi critici appropriati e valutazioni personali e pertinenti, che risultano opportunamente inseriti nel testo e coerenti con gli argomenti trattati.	<b>Ottimo</b> Lo studente esprime validi giudizi critici e diffuse valutazioni personali, che risultano coerenti con gli argomenti trattati.	<b>Buono</b> Lo studente esprime giudizi critici pertinenti e valutazioni personali coerenti con la trattazione	<b>Discreto</b> Lo studente esprime alcune valutazioni alla trattazione, talvolta motivandole adeguatamente	<b>Sufficiente</b> Lo studente inserisce qualche elemento di valutazione personale, anche se solo accennato o poco motivato	<b>Lievemente insufficiente</b> Lo studente esprime con incertezza e senza motivarla qualche valutazione personale.	<b>Gravemente insufficiente</b> Lo studente non esprime una valutazione personale.
<b>PUNTEGGIO PARTE GENERALE</b>							
<b>INDICATORI SPECIFICI</b>							
<b>Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti– o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) (max 10 pt)</b>	<b>10</b>	<b>9</b>	<b>8</b>	<b>7</b>	<b>6</b>	<b>5</b>	<b>3</b>
	<b>Eccellente</b> Lo studente rispetta scrupolosamente e con precisione i vincoli dati dalla consegna, esegue una parafrasi puntuale e precisa (se richiesta), che riesce a sciogliere efficacemente le figure retoriche presenti, a riordinare in modo corretto la sintassi e a spiegare opportunamente il lessico, esegue un riassunto preciso e rispettoso del testo di partenza e che coglie tutte le notizie fondamentali	<b>Ottimo</b> Lo studente rispetta con cura i vincoli dati dalla consegna, esegue una parafrasi precisa (se richiesta), che riesce a sciogliere le figure retoriche presenti, a riordinare la sintassi e a cogliere il significato preciso dei termini, esegue un riassunto preciso e rispettoso del testo di partenza e che coglie tutte le notizie fondamentali	<b>Buono</b> Lo studente rispetta i vincoli della consegna, esegue una parafrasi (se richiesta) che riesce a sciogliere alcune figure retoriche in modo preciso e altre in modo sommario, a riordinare la sintassi e a cogliere il significato preciso di gran parte dei termini, esegue un riassunto rispettoso del testo di partenza e che coglie alcune notizie fondamentali	<b>Discreto</b> Lo studente rispetta per lo più i vincoli dati dalla consegna, esegue una parafrasi che riesce anche a sciogliere qualche figura retorica, talvolta a riordinare la sintassi e a spiegare qualche termine più difficile, esegue un riassunto che per lo più rispetta il testo di partenza e che quasi sempre è corretto nelle notizie	<b>Sufficiente</b> Lo studente rispetta i vincoli dati dalla consegna, seppure imprecisione, esegue una parafrasi (se richiesta) che tiene conto della presenza delle figure retoriche e cerca di spiegarle anche se in modo sommario, che esprime in modo chiaro anche se sintatticamente semplice la sintassi del testo e che riesce a comprenderne il significato solo globalmente, esegue un riassunto che coglie il significato di fondo del testo di partenza, anche se con qualche inesattezza	<b>Lievemente insufficiente</b> Lo studente solo rispetta i vincoli dati dalla consegna, esegue una parafrasi (se richiesta) che riesce a spiegare solo parzialmente le figure retoriche presenti, riordinando la sintassi in modo sommario e spiegando solo i termini più semplici, esegue un riassunto parziale, che non coglie i passaggi fondamentali del discorso e/o ne fraintende alcune notizie	<b>Gravemente insufficiente</b> Lo studente non rispetta i vincoli dati dalla consegna, esegue una parafrasi (se richiesta) parziale del testo, che non spiega le figure retoriche, che non riesce a riordinare la sintassi né a spiegare i termini semplici, esegue un riassunto incompleto e scorretto
<b>Capacità di comprendere il testo</b>	<b>10</b>	<b>9</b>	<b>8</b>	<b>7</b>	<b>6</b>	<b>5</b>	<b>3</b>
	<b>Eccellente</b> Lo scritto denota una corretta,	<b>Ottimo</b> Lo scritto denota una comprensione	<b>Buono</b> Lo scritto denota una comprensione	<b>Discreto</b> Lo scritto denota la	<b>Sufficiente</b> Lo scritto rivela la comprensione	<b>Lievemente insufficiente</b> Lo	<b>Gravemente insufficiente</b> Lo scritto



<b>nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (max 10 pt)</b>	completa e approfondita comprensione del testo, di cui riesce a individuare e spiegare con precisione i concetti chiave e gli effetti stilistici.	corretta e completa del testo, di cui riesce a cogliere e talvolta a spiegare i concetti chiave e gli effetti stilistici.	corretta del significato e del testo, di cui riesce a cogliere anche la maggior parte dei concetti chiave e degli effetti stilistici.	comprensione del significato globale del testo, pur con qualche incertezza su alcuni passaggi, e l'individuazione di alcuni concetti chiave e di qualche effetto stilistico.	degli elementi fondamentali del testo, pur con lievi inesattezze, di cui si colgono, anche se in modo essenziale, le tematiche fondamentali e sporadicamente gli effetti stilistici.	scritto denota una comprensione incompleta e/o scorretta del significato del testo, parziali e superficiali i riferimenti alle tematiche chiave e allo stile.	per lo più scorretta e contiene diffusi fraintendimenti delle tematiche fondamentali	fraintende completamente il testo di partenza
	10	9	8	7	6	5	4	3
<b>Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) (max 10 pt)</b>	<b>Eccellente</b> L'analisi delle peculiarità stilistiche del testo è completa, corretta e approfondita, con un'analisi precisa e completa di tutti gli aspetti lessicali, sintattici e retorici (se richiesti dalla traccia).	<b>Ottimo</b> L'analisi delle peculiarità stilistiche del testo è completa e corretta, con un'analisi esauriente degli aspetti lessicali, sintattici e retorici (se richiesti dalla traccia).	<b>Buono</b> L'analisi delle peculiarità stilistiche del testo è corretta, con attenzione per gli aspetti più rilevanti dal punto di vista lessicale, sintattico e retorico (se richiesto dalla traccia).	<b>Discreto</b> L'analisi delle peculiarità stilistiche del testo è corretta ma non completa, con attenzione solo per qualche aspetto lessicale e sintattico rilevante.	<b>Sufficiente</b> L'analisi stilistica del testo riesce a cogliere gli elementi fondamentali sia dal punto di vista lessicale che sintattico, anche se sommarariamente e con qualche lieve inesattezza.	<b>Lievemente insufficiente</b> L'analisi degli aspetti stilistici, lessicali e sintattici del testo è incompleta.	<b>Insufficiente</b> L'analisi degli aspetti stilistici, lessicali e sintattici del testo è incompleta e per lo più errata.	<b>Gravemente insufficiente</b> L'analisi degli aspetti stilistici, lessicali e sintattici del testo è assente
<b>Interpretazione corretta e articolata del testo (max 10 pt)</b>	<b>Eccellente</b> L'interpretazione del testo è ampia, coerente con le consegne della traccia e approfondita sia con precisi e validi riferimenti culturali che con opportuni e originali spunti personali.	<b>Ottimo</b> L'interpretazione del testo è coerente con le consegne della traccia e contiene corretti riferimenti culturali e adeguati spunti personali.	<b>Buono</b> L'interpretazione del testo è pertinente alle richieste della traccia e contiene alcuni validi spunti di approfondimento sia culturale che personale.	<b>Discreto</b> L'interpretazione del testo è per lo più corretta e talvolta approfondita con riferimenti culturali e personali.	<b>Sufficiente</b> L'interpretazione del testo risulta complessivamente corretta, ma non sempre approfondita.	<b>Lievemente insufficiente</b> L'interpretazione del testo risulta sommaria, talvolta scorretta e povera di riferimenti culturali.	<b>Insufficiente</b> L'interpretazione contiene diffusi errori e riferimenti letterari non pertinenti.	<b>Gravemente insufficiente</b> L'interpretazione del testo contiene gravi fraintendimenti ed è priva di riferimenti letterari.
<b>PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA</b>								
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>								

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

DESCRITTORI (MAX 60 pt)										
	10	9	8	7	6	5	4	3		
<b>INDICATORI GENERALI</b>										
<b>PRIMO INDICATORE: Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 10 pt)</b>	<b>10</b> Eccellente Il testo è ben costruito e denota un'accurata pianificazione con la scelta di argomenti pertinenti organizzati in modo decisamente funzionale ed efficace. Soddisfatti pienamente l'equilibrio fra le parti e la continuità di idee.	<b>9</b> Ottimo Il testo è ben costruito e denota un'ottima capacità di pianificazione con la scelta di argomenti pertinenti organizzati in modo funzionale. Sempre rispettato l'equilibrio fra le parti, efficace la continuità di idee	<b>8</b> Buono Il testo denota una buona capacità di pianificazione con una selezione di argomenti generalmente pertinenti e funzionali al discorso. Si apprezza un buon equilibrio nelle trattazioni delle varie parti che lo compongono	<b>7</b> Discreto Il testo dimostra adeguata capacità di ideazione e di selezione degli argomenti, ed è strutturato in modo per lo più equilibrato.	<b>6</b> Sufficiente Il testo nel complesso denota una sufficiente capacità di ideazione, anche se non sempre è rispettato l'equilibrio tra le varie parti che lo compongono.	<b>5</b> Lievemente insufficiente La pianificazione evidenzia carenze nella capacità di organizzare le idee secondo un ordine giusto spazio alle varie parti	<b>4</b> Insufficiente Le diverse parti del testo appaiono giustapposte e non vi è continuità di idee.	<b>3</b> Gravemente insufficiente Le diverse parti del testo appaiono decisamente non pianificate e non vi è continuità di idee.		
<b>PRIMO INDICATORE: Coesione e coerenza testuale (max 10 pt)</b>	<b>10</b> Eccellente Il testo è strutturato con evidente coerenza tematica, semantica, stilistica e logica. L'uso puntuale ed accurato dei connettivi testuali conferisce coesione al testo, rendendo solidi i legami fra le diverse parti e l'argomentazione	<b>9</b> Ottimo Il testo è ben strutturato e sempre coerente dal punto di vista tematico, stilistico e logico. La scelta precisa dei connettivi testuali rende chiari i legami fra le diverse parti ed efficace l'argomentazione.	<b>8</b> Buono Il testo è generalmente ben strutturato e rivela una buona coerenza tematica e logica; la coesione è garantita dalla presenza di alcuni connettivi testuali ed elementi coesivi	<b>7</b> Discreto Il testo rivela quasi sempre coerenza logica e la coesione è garantita dalla scelta per lo più adeguata dei connettivi testuali ed elementi coesivi	<b>6</b> Sufficiente Il testo risulta nell'insieme abbastanza coerente e in alcuni passaggi si apprezza anche un adeguato uso degli elementi coesivi	<b>5</b> Lievemente insufficiente Il testo risulta poco coerente e talvolta contiene delle contraddizioni; i legami fra le diverse parti non appaiono chiari. Incerto è l'uso dei connettivi e degli elementi coesivi.	<b>4</b> Insufficiente Il testo non è coeso, a causa dell'assenza o dell'errato utilizzo dei connettivi; le idee espresse denotano diffuse contraddizioni.	<b>3</b> Gravemente insufficiente Le parti del testo non sono collegate tra loro, per cui risulta impossibile comprendere la logica del discorso. L'uso dei connettivi e degli elementi coesivi è assente ed erroneo.		
<b>SECONDO INDICATORE: Ricchezza e padronanza lessicale (max 20 pt)</b>	<b>20</b> Eccellente Il lessico è ampio e forbito ed è usato con piena padronanza, decisamente appropriato anche l'impiego di termini specifici. L'espressione è sempre chiara, corretta e fluida.	<b>19-18</b> Ottimo Il lessico è ampio ed è usato con padronanza, appropriato l'impiego di termini specifici. L'espressione è scorrevole e corretta.	<b>17-16</b> Buono Il lessico è preciso e quasi sempre pregnante, adeguata presenza di termini dei linguaggi settoriali. L'espressione è per lo più scorrevole e corretta.	<b>15-14</b> Discreto Il lessico usato è per lo più puntuale e preciso, talvolta sono presenti termini dei linguaggi settoriali. L'espressione è scorrevole, ma non sempre corretta.	<b>13-12</b> Sufficiente Il lessico è usato per lo più in modo proprio, pur in presenza di qualche ripetizione e/o termine generico. L'espressione non sempre è scorrevole e corretta.	<b>11-10</b> Lievemente insufficiente Il lessico è piuttosto limitato, sono presenti improprietà e ripetizioni lessicali. L'espressione talvolta è confusa e poco curata.	<b>9-8</b> Insufficiente Il lessico è povero e ristretto, sono presenti diffuse improprietà e ripetizioni. L'espressione risulta confusa e scorretta.	<b>7-5</b> Gravemente insufficiente Il lessico è inadatto e spesso usato impropriamente. L'espressione risulta incomprensibile.		
<b>TERZO INDICATORE: Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10 pt)</b>	<b>10</b> Eccellente La trattazione degli argomenti è ampia, completa e accurata; i contenuti sono sempre corretti e approfonditi con numerosi e pertinenti riferimenti culturali	<b>9</b> Ottimo La trattazione degli argomenti è ampia e completa; i contenuti sono sempre corretti e approfonditi con opportuni riferimenti culturali	<b>8</b> Buono La trattazione degli argomenti è esauriente per completezza, i contenuti sono corretti e approfonditi con alcuni riferimenti culturali	<b>7</b> Discreto La trattazione degli argomenti è sostanzialmente completa, i contenuti sono fondamentalmente corretti e	<b>6</b> Sufficiente La Trattazione degli argomenti è in genere esauriente, anche se qualche spunto viene solo accennato; contenuti generalmente corretti, pur con qualche inesattezza; riferimenti culturali	<b>5</b> Lievemente insufficiente La trattazione degli argomenti è incompleta; i riferimenti culturali sono approssimativi	<b>4</b> Insufficiente La trattazione è lacunosa; i riferimenti culturali sono scorretti e per lo più inadeguati	<b>3</b> Gravemente insufficiente Le conoscenze appaiono molto lacunose e i riferimenti culturali sono praticamente assenti o		

	10	9	8	7	6	5	4	3	
<b>TERZO INDICATORE</b> Espressione di giudizi critici e valutazione personale (max 10 pt)	<b>Eccellente</b> Lo studente esprime con chiarezza giudizi critici appropriati e valutazioni personali pertinenti, che risultano opportunamente inseriti nel testo e coerenti con gli argomenti trattati.	<b>Ottimo</b> Lo studente esprime validi giudizi critici e diffuse valutazioni personali, che risultano coerenti con gli argomenti trattati.	<b>Buono</b> Lo studente esprime giudizi critici pertinenti e valutazioni personali coerenti con la trattazione	<b>Discreto</b> Lo studente esprime alcune valutazioni alla trattazione, talvolta motivandole adeguatamente	<b>Sufficiente</b> Lo studente inserisce qualche elemento di valutazione personale, anche se solo accennato o poco motivato	<b>Lievemente insufficiente</b> Lo studente esprime con incertezza e senza motivarla qualche valutazione personale.	<b>Insufficiente</b> Lo studente esprime giudizi e valutazioni personali non pertinenti né coerenti con la trattazione	<b>Gravemente insufficiente</b> Lo studente non esprime una valutazione personale.	completamente inadeguati
<b>PUNTEGGIO PARTE GENERALE</b>									
<b>INDICATORI SPECIFICI</b>									
<b>Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (max 20 pt)</b>	<b>20</b> <b>Eccellente</b> Lo studente individua con acume e correttezza la tesi del testo, rintracciando tutte le argomentazioni a supporto della stessa, individuando la presenza di eventuali connettivi e sui demarcativi usati, di cui coglie pienamente il valore. Laddove presenti riconosce anche l'antitesi e gli argomenti addotti a sostegno. Sintetizza efficacemente tesi (ed eventuale antitesi), usando con sicurezza e padronanza le tecniche del riassunto.	<b>19-18</b> <b>Ottimo</b> Lo studente individua correttamente la tesi del testo, rintracciando le principali argomentazioni a supporto della stessa, individuando la presenza di eventuali connettivi e riflettendo su alcuni demarcativi usati. Laddove presenti riconosce anche l'antitesi e gli argomenti addotti a sostegno. Sintetizza con fluidità e chiarezza tesi (ed eventuale antitesi), dimostrando di padroneggiare le tecniche del riassunto.	<b>17-16</b> <b>Buono</b> Lo studente individua correttamente la tesi del testo, riconoscendo alcune delle argomentazioni a supporto della stessa e, quando presenti, anche l'antitesi e gli argomenti addotti a suo sostegno. Riesce anche a individuare la presenza e il valore dei connettivi e dei demarcativi e di qualche eventuale citazione. Sintetizza con sicurezza tesi (ed eventuale antitesi), dimostrando piena comprensione del testo.	<b>15-14</b> <b>Discreto</b> Lo studente individua correttamente la tesi, pur non riconoscendo tutti gli argomenti addotti a sostegno della stessa. Coglie, seppur parzialmente, la presenza e il valore assunto da eventuali citazioni nell'argomentazione. Utilizza, pur con qualche incertezza le strategie di sintesi, dimostrando tuttavia di aver compreso globalmente il testo, senza commettere errori.	<b>13-12</b> <b>Sufficiente</b> Lo studente individua la tesi e riconosce alcuni degli argomenti addotti a sostegno della stessa. Talvolta coglie la presenza di eventuali citazioni. Utilizza, pur con qualche incertezza le strategie di sintesi, dimostrando tuttavia di aver compreso globalmente il testo, senza commettere errori sostanziali.	<b>11-10</b> <b>Lievemente insufficiente</b> Lo studente dimostra una comprensione parziale del testo, con difficoltà nella corretta individuazione della tesi e degli argomenti addotti a sostegno della stessa. Non riesce a cogliere la funzione dei connettivi e dei demarcativi e il valore assunto dalle citazioni nell'argomentazione.	<b>9-8</b> <b>Insufficiente</b> Lo studente commette gravi errori di comprensione del testo, fraintendendo la tesi e gli argomenti addotti a sostegno della stessa. Non riesce a cogliere la funzione dei connettivi e dei demarcativi e il valore assunto dalle citazioni nell'argomentazione.	<b>7-5</b> <b>Gravemente insufficiente</b> La comprensione del testo non è avvenuta, in quanto lo studente non è riuscito a individuare la tesi e gli argomenti addotti a sostegno della tesi.	
<b>Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti (max 10 pt)</b>	<b>10</b> <b>Eccellente</b> Il testo denota una piena e completa padronanza dell'argomentazione, che viene sviluppata con rigore logico e chiarezza, adducendo argomenti	<b>9</b> <b>Ottimo</b> Il testo denota una completa padronanza dell'argomentazione, che viene sviluppata con rigore logico, adducendo argomenti pertinenti	<b>8</b> <b>Buono</b> Il testo denota un'adeguata padronanza dell'argomentazione, che viene sviluppata con chiarezza, adducendo argomenti per lo più adatti a supportare la tesi	<b>7</b> <b>Discreto</b> Il testo dimostra sviluppo un ragionamento sempre chiaro e coerente, nonostante qualche lieve incertezza, in cui si inseriscono argomenti per lo più pertinenti. L'uso dei	<b>6</b> <b>Sufficiente</b> Il testo sviluppa un ragionamento quasi sempre chiaro e coerente, nonostante qualche lieve incertezza, in cui si inseriscono argomenti per lo più pertinenti. L'uso dei	<b>5</b> <b>Lievemente insufficiente</b> Il testo tenta di sviluppare un ragionamento, che spesso risulta approssimativo e confuso e in cui si	<b>4</b> <b>Insufficiente</b> Il testo sviluppa un ragionamento sommario e poco coerente, per la presenza di alcune contraddizioni. La coesione del discorso	<b>3</b> <b>Gravemente insufficiente</b> Il ragionamento è caratterizzato da scarsa coerenza per la presenza di numerose e diffuse	



	precisi e pertinenti rispetto alla tesi sostenuta ed efficaci sul piano comunicativo. Gli schemi di ragionamento adottati sono sempre corretti e coerenti. L'uso accurato e puntuale dei connettivi conferisce efficacia e coesione al testo.	rispetto alla tesi sostenuta ed efficaci sul piano comunicativo. Gli schemi di ragionamento adottati sono corretti e coerenti. L'uso accurato dei connettivi conferisce coesione al testo.	sostenuta e adottando schemi di ragionamento corretti. L'uso sostanzialmente appropriato dei connettivi conferisce coesione al testo.	argomenti. I connettivi sono per lo più presenti, anche se talvolta non sempre viene scelto quello più adeguato al contesto.	connettivi non sempre è presente, per cui qualche passaggio risulta brusco e poco curato.	inseriscono argomenti poco pertinenti. La coesione del discorso è poco curata, per le incertezze nella scelta dei connettivi logici.	non è curata, i connettivi logici spesso non sono usati o vengono usati in modo scorretto.	contraddizioni. Il discorso non è coeso, per l'assenza di connettivi logici.
	<b>10</b>	<b>9</b>	<b>8</b>	<b>7</b>	<b>6</b>	<b>5</b>	<b>4</b>	<b>3</b>
<b>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (max 10 pt)</b>	<b>Eccellente</b> I riferimenti culturali scelti a sostegno dell'argomentazione, che risultano corretti e variegati, sono pienamente congruenti ed impiegati con notevole efficacia.	<b>Ottimo</b> I riferimenti culturali scelti a sostegno dell'argomentazione risultano numerosi, corretti e congruenti.	<b>Buono</b> I riferimenti culturali scelti a sostegno dell'argomentazione sono corretti e congruenti.	<b>Discreto</b> I riferimenti culturali scelti a sostegno dell'argomentazione sono sostanzialmente corretti, nonostante qualche imprecisione, e generalmente congruenti.	<b>Sufficiente</b> I riferimenti culturali scelti a sostegno dell'argomentazione sono limitati, solo sostanzialmente corretti e per lo più congruenti	<b>Lievemente insufficiente</b> I riferimenti culturali sono poveri, approssimativi e poco pertinenti.	<b>Non sufficiente</b> I riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione sono scarsi, scorretti e non pertinenti.	<b>Gravemente insufficiente</b> Non sono presenti riferimenti culturali.
<b>PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA</b>								
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>								

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

DESCRITTORI (MAX 60 pt)										
INDICATORI GENERALI	10	9	8	7	6	5	4	3		
<b>PRIMO INDICATORE: Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 10 pt)</b>	<b>Eccellente</b> Il testo è ben costruito e denota un'accurata pianificazione con la scelta di argomenti pertinenti organizzati in modo decisamente funzionale ed efficace. Soddisfatti pienamente l'equilibrio fra le parti e la continuità di idee.	<b>Ottimo</b> Il testo è ben costruito e denota un'ottima capacità di pianificazione con la scelta di argomenti pertinenti organizzati in modo funzionale. Sempre rispettato l'equilibrio fra le parti, efficace la continuità di idee	<b>Buono</b> Il testo denota una buona capacità di pianificazione con una selezione di argomenti generalmente pertinenti e funzionali al discorso. Si apprezza un buon equilibrio nelle trattazioni delle varie parti che lo compongono	<b>Discreto</b> Il testo dimostra adeguata capacità di ideazione e di selezione degli argomenti, ed è strutturato in modo per lo più equilibrato.	<b>Sufficiente</b> Il testo nel complesso denota una sufficiente capacità di ideazione, anche se non sempre è rispettato l'equilibrio tra le varie parti che lo compongono.	<b>Lievemente insufficiente</b> La pianificazione evidenzia carenze nella capacità di organizzare le idee secondo un ordine preciso e di dare il giusto spazio alle varie parti	<b>Insufficiente</b> Le diverse parti del testo appaiono giustapposte e non vi è continuità di idee.	<b>Gravemente insufficiente</b> Le diverse parti del testo appaiono non pianificate e non vi è continuità di idee.		
<b>PRIMO INDICATORE: Coesione e coerenza testuale (max 10 pt)</b>	<b>Eccellente</b> Il testo è strutturato con evidente coerenza tematica, semantica, stilistica e logica. L'uso puntuale ed accurato dei connettivi testuali conferisce coesione al testo, rendendo solidi i legami fra le diverse parti e l'argomentazione	<b>Ottimo</b> Il testo è ben strutturato e sempre coerente dal punto di vista tematico, stilistico e logico. La scelta precisa dei connettivi testuali rende chiari i legami fra le diverse parti ed efficace l'argomentazione.	<b>Buono</b> Il testo è generalmente ben strutturato e rivela una buona coerenza tematica e logica; la coesione è garantita dalla presenza di alcuni connettivi testuali ed elementi coesivi	<b>Discreto</b> Il testo rivela quasi sempre coerenza logica e la coesione è garantita dalla scelta per lo più adeguata dei connettivi testuali ed elementi coesivi	<b>Sufficiente</b> Il testo risulta nell'insieme abbastanza coerente e in alcuni passaggi si apprezza anche un adeguato uso degli elementi coesivi	<b>Lievemente insufficiente</b> Il testo risulta poco coerente e talvolta contiene delle contraddizioni; i legami fra le diverse parti non appaiono chiari. Incerto è l'uso dei connettivi e degli elementi coesivi.	<b>Insufficiente</b> Il testo non è coeso, a causa dell'assenza o dell'errato utilizzo dei connettivi; le idee espresse denotano diffuse contraddizioni.	<b>Gravemente insufficiente</b> Le parti del testo non sono collegate tra loro, per cui risulta impossibile comprendere la logica del discorso. L'uso dei connettivi e degli elementi coesivi è assente ed erroneo.		
<b>SECONDO INDICATORE: Ricchezza e padronanza lessicale (max 20 pt)</b>	<b>Eccellente</b> Il lessico è ampio e forbito ed è usato con piena padronanza, decisamente appropriato anche l'impiego di termini specifici. L'espressione è sempre chiara, corretta e fluida.	<b>Ottimo</b> Il lessico è ampio ed è usato con padronanza, appropriato l'impiego di termini specifici. L'espressione è scorrevole e corretta.	<b>Buono</b> Il lessico è preciso e quasi sempre pregnante, adeguata presenza di termini dei linguaggi settoriali. L'espressione è per lo più scorrevole e corretta.	<b>Discreto</b> Il lessico usato è per lo più puntuale e preciso, talvolta sono presenti termini dei linguaggi settoriali. L'espressione è scorrevole, ma non sempre corretta.	<b>Sufficiente</b> Il lessico è usato per lo più in modo proprio, pur in presenza di qualche ripetizione e/o termine generico. L'espressione non sempre è scorrevole e corretta.	<b>Lievemente insufficiente</b> Il lessico è piuttosto limitato, sono presenti improprietà e ripetizioni lessicali. L'espressione talvolta è confusa e poco curata.	<b>Insufficiente</b> Il lessico è povero e ristretto, sono presenti diffuse improprietà e ripetizioni. L'espressione risulta confusa e scorretta.	<b>Gravemente insufficiente</b> Il lessico è inadatto e spesso usato impropriamente. L'espressione risulta incomprensibile.		
<b>TERZO INDICATORE: Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10 pt)</b>	<b>Eccellente</b> La trattazione degli argomenti è ampia, completa e accurata; i contenuti sono sempre corretti e approfonditi con numerosi e opportuni riferimenti culturali	<b>Ottimo</b> La trattazione degli argomenti è ampia e completa; i contenuti sono sempre corretti e approfonditi con opportuni riferimenti culturali	<b>Buono</b> La trattazione degli argomenti è esauriente per completezza, i contenuti sono corretti e approfonditi con alcuni riferimenti culturali	<b>Discreto</b> La trattazione degli argomenti è sostanzialmente completa, i contenuti sono fondamentalmente	<b>Sufficiente</b> La Trattazione degli argomenti è in genere esauriente, anche se qualche spunto viene solo accennato; contenuti generalmente corretti, pur con qualche inesattezza;	<b>Lievemente insufficiente</b> La trattazione degli argomenti è incompleta, i riferimenti culturali sono approssimativi	<b>Insufficiente</b> La trattazione è lacunosa; i riferimenti culturali sono scorretti e per lo più inadeguati	<b>Gravemente insufficiente</b> Le conoscenze appaiono molto lacunose e i riferimenti culturali sono praticamente assenti o		



	pertinenti riferimenti culturali		corretti e approfonditi con l'inserzione di qualche riferimento culturale	riferimenti culturali presenti, anche se solo accennati	e confusi o non pertinenti	4	3	completamente inadeguati
<b>TERZO INDICATORE</b> Espressione di giudizi critici e valutazioni personale (max 10 pt)	<b>10</b>	<b>9</b>	<b>8</b>	<b>7</b>	<b>6</b>	<b>5</b>	<b>4</b>	<b>3</b>
	<b>Eccellente</b> Lo studente esprime con chiarezza giudizi critici appropriati e valutazioni personali pertinenti, che risultano opportunamente inseriti nel testo e coerenti con gli argomenti trattati.	<b>Ottimo</b> Lo studente esprime validi giudizi critici e diffuse valutazioni personali, che risultano coerenti con gli argomenti trattati.	<b>Buono</b> Lo studente esprime giudizi critici pertinenti e valutazioni personali coerenti con la trattazione	<b>Discreto</b> Lo studente esprime alcune valutazioni alla trattazione, talvolta motivandole adeguatamente	<b>Sufficiente</b> Lo studente inserisce qualche elemento di valutazione personale, anche se solo accennato o poco motivato	<b>Lievemente insufficiente</b> Lo studente esprime con incertezza e senza motivarla qualche valutazione personale.	<b>Insufficiente</b> Lo studente esprime giudizi e valutazioni personali non pertinenti né coerenti con la trattazione	<b>Gravemente insufficiente</b> Lo studente non esprime una valutazione personale.
<b>PUNTEGGIO PARTE GENERALE</b>								
<b>INDICATORI SPECIFICI</b>								
<b>Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi (max 20 pt)</b>	<b>20</b>	<b>19-18</b>	<b>17-16</b>	<b>15-14</b>	<b>13-12</b>	<b>11-10</b>	<b>9-8</b>	<b>7-5</b>
	<b>Eccellente</b> Tutti gli argomenti trattati nel testo rispondono pienamente agli spunti di riflessione proposti dalla traccia e il titolo apposto è congruente con la trattazione svolta. La suddivisione in paragrafi, corredata dall'apposto è efficace e decisamente congruente con la trattazione svolta. La suddivisione in paragrafi, corredata anch'essi di opportuni titoletti, evidenzia con chiarezza la struttura e la progressione tematica del testo/la scansione dei capoversi rispetta con chiarezza la struttura e la progressione tematica del testo.	<b>Ottimo</b> Gli argomenti trattati nel testo rispondono agli spunti di riflessione proposti dalla traccia e il titolo apposto è congruente con la trattazione svolta. La suddivisione in paragrafi, corredata ciascuno di titoletti, evidenzia la struttura e la progressione tematica del testo/la scansione dei capoversi evidenzia la struttura e la progressione tematica del testo.	<b>Buono</b> Gli argomenti trattati nel testo sono pertinenti agli spunti di riflessione proposti dalla traccia e il titolo apposto è in linea con la trattazione svolta. La suddivisione in paragrafi, corredata anch'essi di semplici titoletti, è presente/la scansione dei capoversi è corretta.	<b>Discreto</b> Gli argomenti trattati nel testo sono pertinenti rispetto agli spunti di riflessione proposti dalla traccia e il titolo scelto è adeguato. Non è presente la suddivisione in paragrafi, ma la scansione in capoversi è corretta anche se elementare.	<b>Sufficiente</b> Gli argomenti trattati sono per lo più rispondenti agli spunti di riflessione proposti dalla traccia e il titolo scelto è semplice e rispondente. Non è presente la suddivisione in paragrafi, ma si denota qualche tentativo di scandire i capoversi.	<b>Lievemente insufficiente</b> Alcuni argomenti trattati non sono pertinenti agli spunti di riflessione offerti dalla traccia. Il titolo apposto e la paragrafazione appaiono poco coerenti con la trattazione. La suddivisione in capoversi è per lo più casuale.	<b>Insufficiente</b> La maggior parte degli argomenti trattati nel testo non è pertinente agli spunti di riflessione offerti dalla traccia. Il titolo apposto e la paragrafazione non sono coerenti con la suddivisione in capoversi non è coerente con la struttura del testo.	<b>Gravemente insufficiente</b> Gli argomenti trattati sono completamente scollegati agli spunti di riflessione offerti dalla traccia.
<b>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (max 10 pt)</b>	<b>10</b>	<b>9</b>	<b>8</b>	<b>7</b>	<b>6</b>	<b>5</b>	<b>4</b>	<b>3</b>
	<b>Eccellente</b> Lo sviluppo dell'esposizione è sempre ordinato e lineare secondo uno schema definito e evidente per il lettore, la progressione tematica	<b>Ottimo</b> Lo sviluppo dell'esposizione è ordinato e lineare, la progressione tematica risulta chiara e coerente, i passaggi da un	<b>Buono</b> L'esposizione si sviluppa in maniera ordinata, la progressione tematica risulta chiara, i passaggi sono sostanzialmente curati.	<b>Discreto</b> L'esposizione si sviluppa in maniera abbastanza ordinata, la progressione tematica e i	<b>Sufficiente</b> L'esposizione si sviluppa in maniera abbastanza ordinata, la progressione tematica è per lo più chiara, pur in presenza di qualche passaggio brusco.	<b>Lievemente insufficiente</b> L'esposizione è disordinata, la progressione tematica è spesso	<b>Insufficiente</b> L'esposizione è disordinata e a tratti incoerente, la progressione tematica è confusa, i passaggi	<b>Gravemente insufficiente</b> L'esposizione è complessivamente incoerente e non segue una logica definita, le tematiche

	risulta chiara e coerente, i passaggi da un argomento all'altro sono opportunamente curati.	10	argomento all'altro sono curati.	9	argomento all'altro sono chiari e curati.	7	confusa e i passaggi poco curati	5	bruschi e non sempre coerenti.	4	sono giustapposte l'una all'altra senza la minima cura per i passaggi logici.	3
<b>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10 pt)</b>	<b>Eccellente</b> I riferimenti culturali, che denotano conoscenze solide, vaste e precise, sono pienamente congruenti con l'argomento trattato e impiegati con evidente correttezza ed efficacia.	<b>Ottimo</b> I riferimenti culturali, che denotano conoscenze ampie e sicure, sono congruenti con l'argomento trattato e impiegati con correttezza ed efficacia.	<b>Buono</b> I riferimenti culturali, che denotano conoscenze per lo più ampie e sicure, sono congruenti con l'argomento trattato e impiegati con sostanziale correttezza ed efficacia.	<b>Discreto</b> I riferimenti culturali, che denotano conoscenze adeguate dei nuclei fondamentali delle discipline, e sono pertinenti con l'argomento trattato	<b>Sufficiente</b> I riferimenti culturali, che denotano conoscenze essenziali ma per lo più corrette, sono quasi sempre pertinenti rispetto all'argomento trattato	<b>Lievemente insufficiente</b> Le notizie fornite appaiono talvolta lacunose e scorrette, i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi.	<b>Insufficiente</b> Le notizie fornite sono minime e spesso errate, i riferimenti culturali sono sporadici e incongruenti	<b>Gravemente insufficiente</b> Le notizie fornite sono molto lacunose e contengono gravi errori, i riferimenti culturali sono praticamente assenti.				
<b>PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA</b>												
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>												

Allegato B - Griglia di valutazione della 2 <sup>a</sup> prova				
Nome candidato:				
Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio 1 <sup>a</sup> parte (10 punti)
Comprensione del testo (3 punti)	I	Comprensione incompleta e/o gravemente imprecisa del testo proposto	0 - 0,9	
	II	Comprensione essenziale ma sufficiente del testo proposto	1,00	
	III	Comprensione adeguata e corretta del testo proposto	1,1 - 1,3	
	IV	Comprensione corretta, completa ed approfondita del testo proposto	1,4 - 1,5	
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondamentali di riferimento, utilizzate con coerenza e adeguata informazione (6 punti)	I	Tratta il nucleo assegnato in modo poco coerente e confuso, basandosi su conoscenze disciplinari generiche e/o imprecise	0 - 1,6	
	II	Tratta il nucleo assegnato in modo semplice, basandosi su conoscenze disciplinari pertinenti di base	1,7	
	III	Tratta il nucleo assegnato in modo coerente e organico, basandosi su conoscenze disciplinari complete e strutturate	1,8 - 2,5	
	IV	Tratta il nucleo assegnato in modo coerente e contestualizzato, basandosi su conoscenze disciplinari ampie e approfondite	2,6 - 3,0	
Padronanza delle competenze tecnico professionali espresse nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione di adeguate soluzioni o di sviluppi tematici con opportuni collegamenti concettuali e operativi (8 punti)	I	Il prodotto presenta lacune circa la completezza e la pertinenza, le parti e le informazioni non sono collegate e si muove con scarsi elementi di metodo	0 - 2,2	
	II	Il prodotto contiene le parti e le informazioni di base pertinenti a sviluppare la consegna e le organizza in maniera appena adeguata	2,3	
	III	Il prodotto contiene tutte le parti e le informazioni utili e pertinenti a sviluppare la consegna e le collega tra loro e le organizza con discreta attenzione al metodo	2,4 - 3,4	
	IV	Il prodotto contiene tutte le parti e le informazioni utili e pertinenti a sviluppare la consegna, anche quelle ricavabili da una propria ricerca ed esperienza personale, le collega tra loro in forma organica e con attenzione al metodo	3,5 - 4,0	
Capacità morfo sintattica e padronanza del linguaggio specifico di pertinenza del settore professionale (3 punti)	I	Non è in grado di argomentare, collegare e sintetizzare le informazioni, evidenziando lacune nel linguaggio settoriale e tecnico professionale	0 - 0,9	
	II	È in grado di argomentare, collegare e sintetizzare le informazioni in modo parziale, mostrando di possedere un lessico settoriale e tecnico professionale approssimativo	1,00	
	III	È in grado di argomentare, collegare e sintetizzare le informazioni in modo sufficiente. La padronanza del linguaggio, compresi i termini settoriali, tecnico e professionale è soddisfacente	1,1 - 1,3	
	IV	È in grado di argomentare, collegare e sintetizzare le informazioni in modo completo. Ha un linguaggio ricco e articolato, usando anche termini settoriali, tecnici e professionali in modo pertinente	1,4 - 1,5	
<b>Punteggi parziali della prova</b>				
<b>Punteggio totale della prova</b>				

## **ALLEGATO C**

# **MODELLI DI SIMULAZIONE DI PROVE d'Esame svolte durante l'anno scolastico**


*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*
**ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**
**PROVA DI ITALIANO**

*Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.*

**TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**
**PROPOSTA A1**

Giuseppe Ungaretti, da *L'Allegria, Il Porto Sepolto*.

*Risvegli*

**Mariano il 29 giugno 1916**

Ogni mio momento  
io l'ho vissuto  
un'altra volta  
in un'epoca fonda  
fuori di me

Sono lontano colla mia memoria  
dietro a quelle vite perse

Mi desto in un bagno  
di care cose consuete  
sorpreso  
e raddolcito

Rincorro le nuvole  
che si sciolgono dolcemente  
cogli occhi attenti  
e mi rammento  
di qualche amico  
morto

Ma Dio cos'è?

E la creatura  
atterrita  
sbarra gli occhi  
e accoglie  
goccioline di stelle  
e la pianura muta

E si sente  
riavere

da *Vita d'un uomo. Tutte le poesie*, a cura di Leone Piccioni, Mondadori, Milano, 1982

**Comprensione e Analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Sintetizza i principali temi della poesia.
2. A quali *risvegli* allude il titolo?
3. Che cosa rappresenta per l'io lirico l'«epoca fonda/fuori di me» nella prima strofa?
4. Quale spazio ha la guerra, evocata dal riferimento al luogo in Friuli e dalla data di composizione, nel dispiegarsi della memoria?
5. Quale significato assume la domanda «Ma Dio cos'è?» e come si spiega il fatto che nei versi successivi la reazione è riferita a una impersonale «creatura/atterrita» anziché all'io che l'ha posta?
6. Analizza, dal punto di vista formale, il tipo di versificazione, la scelta e la disposizione delle parole.

**Interpretazione**

Partendo dalla lirica proposta, in cui viene evocato l'orrore della guerra, elabora una tua riflessione sul percorso interiore del poeta. Puoi anche approfondire l'argomento tramite confronti con altri testi di Ungaretti o di altri autori a te noti o con altre forme d'arte del Novecento.





*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

**PROPOSTA A2**

**Leonardo Sciascia**, *Il giorno della civetta*, ADELPHI, VI edizione *gli Adelphi*, Milano, gennaio 2004, pp. 7-8.

Nel romanzo di Leonardo Sciascia, *Il giorno della civetta*, pubblicato nel 1961, il capitano Bellodi indaga sull'omicidio di Salvatore Colasberna, un piccolo imprenditore edile che non si era piegato alla protezione della mafia. Fin dall'inizio le indagini si scontrano con omertà e tentativi di depistaggio: nel brano qui riportato sono gli stessi familiari e soci della vittima, convocati in caserma, a ostacolare la ricerca della verità, lucidamente ricostruita dal capitano.

«Per il caso Colasberna» continuò il capitano «ho ricevuto già cinque lettere anonime: per un fatto accaduto l'altro ieri, è un buon numero; e ne arriveranno altre... Colasberna è stato ucciso per gelosia, dice un anonimo: e mette il nome del marito geloso...».

«Cose da pazzi» disse Giuseppe Colasberna.

- 5 «Lo dico anch'io» disse il capitano, e continuò «... è stato ucciso per errore, secondo un altro: perché somigliava a un certo Perricone, individuo che, a giudizio dell'informatore anonimo, avrà presto il piombo che gli spetta».

I soci con una rapida occhiata si consultarono.

«Può essere» disse Giuseppe Colasberna.

- 10 «Non può essere» disse il capitano «perché il Perricone di cui parla la lettera, ha avuto il passaporto quindici giorni addietro e in questo momento si trova a Liegi, nel Belgio: voi forse non lo sapevate, e certo non lo sapeva l'autore della lettera anonima: ma ad uno che avesse avuto l'intenzione di farlo fuori, questo fatto non poteva sfuggire... Non vi dico di altre informazioni, ancora più insensate di questa: ma ce n'è una che vi prego di considerare bene, perché a mio parere ci offre la traccia buona... Il vostro lavoro, la concorrenza, gli appalti: ecco dove bisogna cercare».

Altra rapida occhiata di consultazione.

- 15 «Non può essere» disse Giuseppe Colasberna.

«Si che può essere» disse il capitano «e vi dirò perché e come. A parte il vostro caso, ho molte informazioni sicure sulla faccenda degli appalti: soltanto informazioni, purtroppo, che se avessi delle prove... Ammettiamo che in questa zona, in questa provincia, operino dieci ditte appaltatrici: ogni ditta ha le sue macchine, i suoi materiali: cose che di notte restano lungo le strade o vicino ai cantieri di costruzione; e le macchine son cose delicate, basta tirar fuori un pezzo, magari una sola vite: e ci vogliono ore o giorni per rimetterle in funzione; e i materiali, nafta, catrame, armature, ci vuole poco a farli sparire o a bruciarli sul posto. Vero è che vicino al materiale e alle macchine spesso c'è la baracchetta con uno o due operai che vi dormono; ma gli operai, per l'appunto, dormono; e c'è gente invece, voi mi capite, che non dorme mai. Non è naturale rivolgersi a questa gente che non dorme per avere protezione? Tanto più che la protezione vi è stata subito offerta; e se avete commesso l'imprudenza di rifiutarla, qualche fatto è accaduto che vi ha persuaso ad accettarla... Si capisce che ci sono i testardi: quelli che dicono no, che non la vogliono, e nemmeno con il coltello alla gola si rassegnerebbero ad accettarla. Voi, a quanto pare, siete dei testardi: o soltanto Salvatore lo era...».

«Di queste cose non sappiamo niente» disse Giuseppe Colasberna: gli altri, con facce stralunate, annuirono.

- 30 «Può darsi» disse il capitano «può darsi... Ma non ho ancora finito. Ci sono dunque dieci ditte: e nove accettano o chiedono protezione. Ma sarebbe una associazione ben misera, voi capite di quale associazione parlo, se dovesse limitarsi solo al compito e al guadagno di quella che voi chiamate guardiania: la protezione che l'associazione offre è molto più vasta. Ottiene per voi, per le ditte che accettano protezione e regolamentazione, gli appalti a licitazione privata; vi dà informazioni preziose per concorrere a quelli con asta pubblica; vi aiuta al momento del collaudo; vi tiene buoni gli operai... Si capisce che se nove ditte hanno accettato protezione, formando una specie di consorzio, la decima che rifiuta è una pecora nera: non riesce a dare molto fastidio, è vero, ma il fatto stesso che esista è già una sfida e un cattivo esempio. E allora bisogna, con le buone o con le brusche, costringerla, ad entrare nel giuoco; o ad uscirne per sempre annientandola...».

Giuseppe Colasberna disse «non le ho mai sentite queste cose» e il fratello e i soci fecero mimica di approvazione.

**Comprensione e Analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando quali sono le ricostruzioni del capitano e le posizioni degli interlocutori.
2. La mafia, nel gioco tra detto e non detto che si svolge tra il capitano e i familiari dell'ucciso, è descritta attraverso riferimenti indiretti e perifrasi: sai fare qualche esempio?



## *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

3. Nei fratelli Colasberna e nei loro soci il linguaggio verbale, molto ridotto, è accompagnato da una mimica altrettanto significativa, utile a rappresentare i personaggi. Spiega in che modo questo avviene.
4. A cosa può alludere il capitano quando evoca «qualche fatto» che serve a persuadere tutte le aziende ad accettare la protezione della mafia? (riga 24)
5. La retorica del capitano vuole essere persuasiva, rivelando gradatamente l'unica verità possibile per spiegare l'uccisione di Salvatore Colasberna; attraverso quali soluzioni espressive (ripetizioni, scelte lessicali e sintattiche, pause ecc.) è costruito il discorso?

### **Interpretazione**

Nel brano si contrappongono due culture: da un lato quella della giustizia, della ragione e dell'onestà, rappresentata dal capitano dei Carabinieri Bellodi, e dall'altro quella dell'omertà e dell'illegalità; è un tema al centro di tante narrazioni letterarie, dall'Ottocento fino ai nostri giorni, e anche cinematografiche, che parlano in modo esplicito di organizzazioni criminali, o più in generale di rapporti di potere, soprusi e ingiustizie all'interno della società. Esponi le tue considerazioni su questo tema, utilizzando le tue letture, conoscenze ed esperienze.

### **TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

#### **PROPOSTA B1**

Testo tratto da: **Tomaso Montanari**, *Istruzioni per l'uso del futuro. Il patrimonio culturale e la democrazia che verrà*, minimum fax, Roma 2014, pp. 46-48.

5 “Entrare in un palazzo civico, percorrere la navata di una chiesa antica, anche solo passeggiare in una piazza storica o attraversare una campagna antropizzata vuol dire entrare materialmente nel fluire della Storia. Camminiamo, letteralmente, sui corpi dei nostri progenitori sepolti sotto i pavimenti, ne condividiamo speranze e timori guardando le opere d'arte che commissionarono e realizzarono, ne prendiamo il posto come membri attuali di una vita civile che si svolge negli spazi che hanno voluto e creato, per loro stessi e per noi. Nel patrimonio artistico italiano è condensata e concretamente tangibile la biografia spirituale di una nazione: è come se le vite, le aspirazioni e le storie collettive e individuali di chi ci ha preceduto su queste terre fossero almeno in parte racchiuse negli oggetti che conserviamo gelosamente.

10 Se questo vale per tutta la tradizione culturale (danza, musica, teatro e molto altro ancora), il patrimonio artistico e il paesaggio sono il luogo dell'incontro più concreto e vitale con le generazioni dei nostri avi. Ogni volta che leggo Dante non posso dimenticare di essere stato battezzato nel suo stesso Battistero, sette secoli dopo: l'identità dello spazio congiunge e fa dialogare tempi ed esseri umani lontanissimi. Non per annullare le differenze, in un attualismo superficiale, ma per interrogarle, contarle, renderle eloquenti e vitali.

15 Il rapporto col patrimonio artistico – così come quello con la filosofia, la storia, la letteratura: ma in modo straordinariamente concreto – ci libera dalla dittatura totalitaria del presente: ci fa capire fino in fondo quanto siamo mortali e fragili, e al tempo stesso coltiva ed esalta le nostre aspirazioni di futuro. In un'epoca come la nostra, divorata dal narcisismo e inchiodata all'orizzonte cortissimo delle breaking news, l'esperienza del passato può essere un antidoto vitale.

20 Per questo è importante contrastare l'incessante processo che trasforma il passato in un intrattenimento fantasy antirazionalista [...].

25 L'esperienza diretta di un brano qualunque del patrimonio storico e artistico va in una direzione diametralmente opposta. Perché non ci offre una tesi, una visione stabilita, una facile formula di intrattenimento (immancabilmente zeppa di errori grossolani), ma ci mette di fronte a un palinsesto discontinuo, pieno di vuoti e di frammenti: il patrimonio è infatti anche un luogo di assenza, e la storia dell'arte ci mette di fronte a un passato irrimediabilmente perduto, diverso, altro da noi.

30 Il passato «televisivo», che ci viene somministrato come attraverso un imbuto, è rassicurante, divertente, finalistico. Ci sazia, e ci fa sentire l'ultimo e migliore anello di una evoluzione progressiva che tende alla felicità. Il passato che possiamo conoscere attraverso l'esperienza diretta del tessuto monumentale italiano ci induce invece a cercare ancora, a non essere soddisfatti di noi stessi, a diventare meno ignoranti. E relativizza la nostra onnipotenza, mettendoci di fronte al fatto che non siamo eterni, e che saremo giudicati dalle generazioni future. La prima strada è sterile perché ci induce a concentrarci su noi stessi, mentre la seconda via al passato, la via umanistica, è quella che permette il cortocircuito col futuro.





## *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

35 Nel patrimonio culturale è infatti visibile la concatenazione di tutte le generazioni: non solo il legame con un passato glorioso e legittimante, ma anche con un futuro lontano, «finché non si spenga la luna»<sup>1</sup>. Sostare nel Pantheon, a Roma, non vuol dire solo occupare lo stesso spazio fisico che un giorno fu occupato, poniamo, da Adriano, Carlo Magno o Velázquez, o respirare a pochi metri dalle spoglie di Raffaello. Vuol dire anche immaginare i sentimenti, i pensieri, le speranze dei miei figli, e dei figli dei miei figli, e di un'umanità che non conosceremo, ma i cui passi calpesteranno le stesse pietre, e i cui occhi saranno riempiti dalle stesse forme e dagli stessi colori. Ma significa anche diventare consapevoli del fatto che tutto ciò succederà solo in quanto le nostre scelte lo permetteranno.

40 È per questo che ciò che oggi chiamiamo patrimonio culturale è uno dei più potenti serbatoi di futuro, ma anche uno dei più terribili banchi di prova, che l'umanità abbia mai saputo creare. Va molto di moda, oggi, citare l'ispirata (e vagamente deresponsabilizzante) sentenza di Dostoevskij per cui «la bellezza salverà il mondo»: ma, come ammonisce Salvatore Settis, «la bellezza non salverà proprio nulla, se noi non salveremo la bellezza».

<sup>1</sup> Salmi 71, 7.

### Comprensione e analisi

1. Cosa si afferma nel testo a proposito del patrimonio artistico italiano? Quali argomenti vengono addotti per sostenere la tesi principale?
2. Nel corso della trattazione, l'autore polemizza con la «dittatura totalitaria del presente» (riga 15). Perché? Cosa contesta di un certo modo di concepire il presente?
3. Il passato veicolato dall'intrattenimento televisivo è di gran lunga diverso da quello che ci è possibile conoscere attraverso la fruizione diretta del patrimonio storico, artistico e culturale. In cosa consistono tali differenze?
4. Nel testo si afferma che il patrimonio culturale crea un rapporto speciale tra le generazioni. Che tipo di relazioni instaura e tra chi?
5. Spiega il significato delle affermazioni dello storico dell'arte Salvatore Settis, citate in conclusione.

### Produzione

Condividi le considerazioni di Montanari in merito all'importanza del patrimonio storico e artistico quale indispensabile legame tra passato, presente e futuro? Alla luce delle tue conoscenze e delle tue esperienze dirette, ritieni che «la bellezza salverà il mondo» o, al contrario, pensi che «la bellezza non salverà proprio nulla, se noi non salveremo la bellezza»?

Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti alla tua esperienza e alle tue conoscenze e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

### PROPOSTA B2

Testo tratto da: Steven Sloman – Philip Fernbach, *L'illusione della conoscenza*, (edizione italiana a cura di Paolo Legrenzi) Raffaello Cortina Editore, Milano, 2018, pp. 9-11.

5 «Tre soldati sedevano in un bunker circondati da mura di cemento spesse un metro, chiacchierando di casa. La conversazione rallentò e poi si arrestò. Le mura oscillarono e il pavimento tremò come una gelatina. 9000 metri sopra di loro, all'interno di un B-36, i membri dell'equipaggio tossivano e sputavano mentre il calore e il fumo riempivano la cabina e si scatenavano miriadi di luci e allarmi. Nel frattempo, 130 chilometri a est, l'equipaggio di un peschereccio giapponese, lo sfortunato (a dispetto del nome) Lucky Dragon Number Five (Daigo Fukuryu Maru), se ne stava immobile sul ponte, fissando con terrore e meraviglia l'orizzonte.

10 Era il 1° marzo del 1954 e si trovavano tutti in una parte remota dell'Oceano Pacifico quando assistettero alla più grande esplosione della storia dell'umanità: la conflagrazione di una bomba a fusione termonucleare soprannominata "Shrimp", nome in codice Castle Bravo. Tuttavia, qualcosa andò terribilmente storto. I militari, chiusi in un bunker nell'atollo di Bikini, vicino all'epicentro della conflagrazione, avevano assistito ad altre esplosioni nucleari in precedenza e si aspettavano che l'onda d'urto li investisse 45 secondi dopo l'esplosione. Invece, la terra tremò e questo non era stato previsto. L'equipaggio del B-36, in volo per una missione scientifica finalizzata a raccogliere campioni dalla nube radioattiva ed effettuare misure radiologiche, si sarebbe dovuto trovare ad un'altitudine di sicurezza, ciononostante l'aereo fu investito da un'ondata di calore.

15 Tutti questi militari furono fortunati in confronto all'equipaggio del Daigo Fukuryu Maru: due ore dopo l'esplosione, una nube radioattiva si spostò sopra la barca e le scorie piovvero sopra i pescatori per alcune ore. [...] La cosa più





### *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

angosciante di tutte fu che, nel giro di qualche ora, la nube radioattiva passò sopra gli atolli abitati Rongelap e Utirik, colpendo le popolazioni locali. Le persone non furono più le stesse. Vennero evacuate tre giorni dopo in seguito a un avvelenamento acuto da radiazioni e temporaneamente trasferite in un'altra isola. Ritornarono sull'atollo tre anni dopo, ma furono evacuate di nuovo in seguito a un'impennata dei casi di tumore. I bambini ebbero la sorte peggiore; stanno ancora aspettando di tornare a casa.

20 La spiegazione di tutti questi orrori è che la forza dell'esplosione fu decisamente maggiore del previsto. [...] L'errore fu dovuto alla mancata comprensione delle proprietà di uno dei principali componenti della bomba, un elemento chiamato litio-7. [...]

25 Questa storia illustra un paradosso fondamentale del genere umano: la mente umana è, allo stesso tempo, geniale e patetica, brillante e stolta. Le persone sono capaci delle imprese più notevoli, di conquiste che sfidano gli dei. Siamo passati dalla scoperta del nucleo atomico nel 1911 ad armi nucleari da megatoni in poco più di quarant'anni. Abbiamo imparato a dominare il fuoco, creato istituzioni democratiche, camminato sulla luna [...]. E tuttavia siamo capaci altresì delle più impressionanti dimostrazioni di arroganza e dissenatezza. Ognuno di noi va soggetto a errori, qualche volta a causa dell'irrazionalità, spesso per ignoranza. È incredibile che gli esseri umani siano in grado di costruire bombe termonucleari; altrettanto incredibile è che gli esseri umani costruiscano effettivamente bombe termonucleari (e le facciano poi esplodere anche se non sono del tutto consapevoli del loro funzionamento). È incredibile che abbiamo sviluppato sistemi di governo ed economie che garantiscono i comfort della vita moderna, benché la maggior parte di noi abbia solo una vaga idea di come questi sistemi funzionino. E malgrado ciò la società umana funziona incredibilmente bene, almeno quando non colpiamo con radiazioni le popolazioni indigene.

30 Com'è possibile che le persone riescano a impressionarci per la loro ingegnosità e contemporaneamente a deluderci per la loro ignoranza? Come siamo riusciti a padroneggiare così tante cose nonostante la nostra comprensione sia spesso limitata?»

#### **Comprensione e analisi**

1. Partendo dalla narrazione di un tragico episodio accaduto nel 1954, nel corso di esperimenti sugli effetti di esplosioni termonucleari svolti in un atollo dell'Oceano Pacifico, gli autori sviluppano una riflessione su quella che il titolo del libro definisce "l'illusione della conoscenza". Riassumi il contenuto della seconda parte del testo (righe 25-38), evidenziandone tesi e snodi argomentativi.
2. Per quale motivo, la mente umana è definita: «allo stesso tempo, geniale e patetica, brillante e stolta»? (righe 25-26)
3. Spiega il significato di questa affermazione contenuta nel testo: «È incredibile che gli esseri umani siano in grado di costruire bombe termonucleari; altrettanto incredibile è che gli esseri umani costruiscano effettivamente bombe termonucleari». (righe 30-32)

#### **Produzione**

Gli autori illustrano un paradosso dell'età contemporanea, che riguarda il rapporto tra la ricerca scientifica, le innovazioni tecnologiche e le concrete applicazioni di tali innovazioni.

Elabora le tue opinioni al riguardo sviluppandole in un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso. Puoi confrontarti con le tesi espresse nel testo sulla base delle tue conoscenze, delle tue letture e delle tue esperienze personali.

COPIA



## *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

### **PROPOSTA B3**

#### **L'EREDITA' DEL NOVECENTO**

Il brano che segue è tratto dall'introduzione alla raccolta di saggi "La cultura italiana del Novecento" (Laterza 1996); in tale introduzione, **Corrado Stajano**, giornalista e scrittore, commenta affermazioni di alcuni protagonisti del XX secolo.

5 "C'è un po' tutto quanto è accaduto durante il secolo in questi brandelli di memoria dei grandi vecchi del Novecento: le due guerre mondiali e il massacro, i campi di sterminio e l'ammientamento, la bomba atomica, gli infiniti conflitti e la violenza diffusa, il mutare della carta geografica d'Europa e del mondo (almeno tre volte in cento anni), e poi il progresso tecnologico, la conquista della luna, la mutata condizione umana, sociale, civile, la fine delle ideologie, lo smarrimento delle certezze e dei valori consolidati, la sconfitta delle utopie.

10 Sono caduti imperi, altri sono nati e si sono dissolti, l'Europa ha affievolito la sua influenza e il suo potere, la costruzione del "villaggio globale", definizione inventata da Marshall McLuhan nel 1962, ha trasformato i comportamenti umani. Nessuna previsione si è avverata, le strutture sociali si sono modificate nel profondo, le invenzioni materiali hanno modificato la vita, il mondo contadino identico nei suoi caratteri sociali dall'anno Mille si è sfaldato alla metà del Novecento e al posto delle fabbriche dal nome famoso che furono vanto e merito dei ceti imprenditoriali e della fatica della classe operaia ci sono ora immense aree abbandonate concupite dalla speculazione edilizia che diventeranno città della scienza e della tecnica, quartieri residenziali, sobborghi che allargheranno le periferie delle metropoli. In una o due generazioni, milioni di uomini e donne hanno dovuto mutare del tutto i loro caratteri e il loro modo di vivere passando in pochi decenni dalla campana della chiesa che ha segnato il tempo per secoli alla sirena della fabbrica. Al brontolio dell'ufficio e del laboratorio, alle icone luminose che affiorano e spariscono sugli schermi del computer.

15 Se si divide il secolo in ampi periodi – fino alla prima guerra mondiale; gli anni tra le due guerre, il fascismo, il nazismo; la seconda guerra mondiale e l'alleanza antifascista tra il capitalismo e il comunismo; il lungo tempo che dal 1945 arriva al 1989, data della caduta del muro di Berlino – si capisce come adesso siamo nell'era del post. Viviamo in una sorta di ricominciamento generale perché in effetti il mondo andato in frantumi alla fine degli anni Ottanta è (con le varianti dei paesi dell'Est europeo divenute satelliti dell'Unione Sovietica dopo il 1945) lo stesso nato ai tempi della rivoluzione russa del 1917.

20 Dopo la caduta del muro di Berlino le reazioni sono state singolari. Più che un sentimento di liberazione e di gioia per la fine di una fosca storia, ha preso gli uomini uno stravagante smarrimento. Gli equilibri del terrore che per quasi mezzo secolo hanno tenuto in piedi il mondo erano infatti protettivi, offrivano sicurezze passive ma consolidate. Le possibili smisurate libertà creano invece incertezze e sgomenti. Più che la consapevolezza delle enormi energie che possono essere adoperate per risolvere i problemi irrisolti, pesano i problemi aperti nelle nuove società dell'economia planetaria transnazionale, nelle quali si agitano, mescolati nazionalismi e localismi, pericoli di guerre religiose, balcanizzazioni, ondate migratorie, ferocie razzistiche, conflitti etnici, spiriti di violenza, minacce secessionistiche delle unità nazionali.

30 Nasce di qui l'insicurezza, lo sconcerto. I nuovi problemi sembrano ancora più nuovi, caduti in un mondo vergine. Anche per questo è difficile capire oggi quale sarà il destino umano dopo il lungo arco attraversato dagli uomini in questo secolo."

#### **Comprensione e analisi**

1. Riassumi il contenuto essenziale del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.
2. A che cosa si riferisce l'autore quando scrive: «passando in pochi decenni dalla campana della chiesa che ha segnato il tempo per secoli alla sirena della fabbrica»? (righe 14-15)
3. Perché l'autore, che scrive nel 1996, dice che: «adesso siamo nell'era del post»? (riga 19)
4. In che senso l'autore definisce «stravagante smarrimento» uno dei sentimenti che «ha preso gli uomini» dopo la caduta del muro di Berlino?

#### **Produzione**

Dopo aver analizzato i principali temi storico-sociali del XX secolo, Corrado Stajano fa riferimento all'insicurezza e allo sconcerto che dominano la vita delle donne e degli uomini e che non lasciano presagire «quale sarà il destino umano dopo il lungo arco attraversato dagli uomini in questo secolo».





## *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

Ritieni di poter condividere tale analisi, che descrive una pesante eredità lasciata alle nuove generazioni? A distanza di oltre venti anni dalla pubblicazione del saggio di Stajano, pensi che i nodi da risolvere nell'Europa di oggi siano mutati?

Illustra i tuoi giudizi con riferimenti alle tue conoscenze, alle tue letture, alla tua esperienza personale e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

### **TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

#### **PROPOSTA C1**

Testo tratto dal discorso del Prefetto Dottor Luigi Viana, in occasione delle celebrazioni del trentennale dell'uccisione del Prefetto Generale Carlo Alberto Dalla Chiesa, della signora Emanuela Setti Carraro e dell'Agente della Polizia di Stato Domenico Russo.

CIMITERO DELLA VILLETTA PARMA, 3 SETTEMBRE 2012

«Quando trascorre un periodo così lungo da un fatto che, insieme a tanti altri, ha segnato la storia di un Paese, è opportuno e a volte necessario indicare a chi ci seguirà il profilo della persona di cui ricordiamo la figura e l'opera, il contributo che egli ha dato alla società ed alle istituzioni anche, se possibile, in una visione non meramente retrospettiva ma storica ed evolutiva, per stabilire il bilancio delle cose fatte e per mettere in campo le iniziative nuove, le cose che ancora restano da fare. [...] A questo proposito, ho fissato nella memoria una frase drammatica e che ancora oggi sconvolge per efficacia e simbolismo: "*Qui è morta la speranza dei palermitani onesti*". Tutti ricordiamo queste parole che sono apparse nella mattinata del 4 settembre 1982 su di un cartello apposto nei pressi del luogo dove furono uccisi Carlo Alberto Dalla Chiesa, Emanuela Setti Carraro e Domenico Russo. [...] Ricordare la figura del Prefetto Dalla Chiesa è relativamente semplice. Integerrimo Ufficiale dei Carabinieri, dal carattere sicuro e determinato, eccelso professionista, investigatore di prim'ordine, autorevole guida per gli uomini, straordinario comandante. Un grande Servitore dello Stato, come Lui stesso amava definirsi. Tra le tante qualità che il Generale Dalla Chiesa possedeva, mi vorrei soffermare brevemente su una Sua dote speciale, che ho in qualche modo riscoperto grazie ad alcune letture della Sua biografia e che egli condivide con altri personaggi di grande spessore come, solo per citare i più noti, Giovanni Falcone e Paolo Borsellino (naturalmente non dimenticando i tanti altri che, purtroppo, si sono immolati nella lotta alle mafie). Mi riferisco alle Sue intuizioni operative. Il Generale Dalla Chiesa nel corso della Sua prestigiosa ed articolata carriera ha avuto idee brillanti e avveniristiche, illuminazioni concretizzate poi in progetti e strutture investigative che, in alcuni casi, ha fortemente voluto tanto da insistere, talora anche energicamente, con le stesse organizzazioni statuali centrali affinché venissero prontamente realizzati. [...] Come diremmo oggi, è stato un uomo che ha saputo e voluto guardare avanti, ha valicato i confini della ritualità, ha oltrepassato il territorio della sterile prassi, ha immaginato nuovi scenari ed impieghi operativi ed ha innovato realizzando, anche grazie al Suo carisma ed alla Sua autorevolezza, modelli virtuosi e vincenti soprattutto nell'investigazione e nella repressione. Giunse a Palermo, nominato Prefetto di quella Provincia, il 30 aprile del 1982, lo stesso giorno, ci dicono le cronache, dell'uccisione di Pio La Torre<sup>1</sup>. Arriva in una città la cui comunità appare spaventata e ferita [...]. Carlo Alberto Dalla Chiesa non si scoraggia e comincia a immaginare un nuovo modo di fare il Prefetto: scende sul territorio, dialoga con la gente, visita fabbriche, incontra gli studenti e gli operai. Parla di legalità, di socialità, di coesione, di fronte comune verso la criminalità e le prevaricazioni piccole e grandi. E parla di speranza nel futuro. Mostra la vicinanza dello Stato, e delle sue Istituzioni. Desidera che la Prefettura sia vista come un terminale di legalità, a sostegno della comunità e delle istituzioni sane che tale comunità rappresentano democraticamente. Ma non dimentica di essere un investigatore, ed accanto a questa attività comincia ad immaginare una figura innovativa di Prefetto che sia funzionario di governo ma che sia anche un coordinatore delle iniziative antimafia, uno stratega intelligente ed attento alle dinamiche criminali, anticipando di fatto le metodologie di ricerca dei flussi finanziari utilizzati dalla mafia. [...] Concludo rievocando la speranza. Credo che la speranza, sia pure nella declinazione dello sdegno, dello sconforto e nella dissociazione vera, già riappaia sul volto piangente dell'anonima donna palermitana che, il 5 settembre 1982, al termine della pubblica cerimonia funebre officiata dal Cardinale Pappalardo, si rivolse a Rita e Simona Dalla Chiesa, come da esse stesse riportato, per chiedere il loro perdono dicendo, "*... non siamo stati noi.*"

<sup>1</sup> *Politico e sindacalista siciliano impegnato nella lotta alla mafia.*



## *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

Carlo Alberto Dalla Chiesa, quindi, si inserisce a pieno titolo tra i Martiri dello Stato [...] ovvero tra coloro che sono stati barbaramente uccisi da bieche menti e mani assassine ma il cui sacrificio è valso a dare un fulgido esempio di vita intensa, di fedeltà certa ed incrollabile nello Stato e nelle sue strutture democratiche e che rappresentano oggi, come ieri e come domani, il modello da emulare e da seguire, senza incertezze e senza indecisioni, nella lotta contro tutte le mafie e contro tutte le illegalità.»

Sono trascorsi quasi quaranta anni dall'uccisione del Generale Carlo Alberto Dalla Chiesa, ma i valori richiamati nel discorso di commemorazione sopra riportato rimangono di straordinaria attualità.

Rifletti sulle tematiche che si evincono dal brano, traendo spunto dalle vicende narrate, dalle considerazioni in esso contenute e dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

### **PROPOSTA C2**

#### **Tra sport e storia.**

«Sono proprio orgoglioso: un mio caro amico, mio e di tutti quelli che seguono il ciclismo, ha vinto la corsa della vita, anche se è morto da un po'.

Il suo nome non sta più scritto soltanto negli albi d'oro del Giro d'Italia e del Tour de France, ma viene inciso direttamente nella pietra viva della storia, la storia più alta e più nobile degli uomini giusti. A Gerusalemme sono pronti a preparargli il posto con tutti i più sacri onori: la sua memoria brillerà come esempio, con il titolo di «Giusto tra le nazioni», nella lista santa dello Yad Vashem, il «mausoleo» della Shoah. Se ne parlava da anni, sembrava quasi che fosse finito tutto nella polverosa soffitta del tempo, ma finalmente il riconoscimento arriva, guarda caso proprio nelle giornate dei campionati mondiali lungo le strade della sua Firenze.»

Questo mio amico, amico molto più e molto prima di tanta gente che ne ha amato il talento sportivo e la stoffa umana, è Gino Bartali. Per noi del Giro, Gino d'Italia. Come già tutti hanno letto nei libri e visto nelle fiction, il campione brontolone aveva un cuore grande e una fede profonda. Nell'autunno del 1943, non esitò un attimo a raccogliere l'invito del vescovo fiorentino Elia Della Costa. Il cardinale gli proponeva corse in bicicletta molto particolari e molto rischiose: doveva infilare nel telaio documenti falsi e consegnarli agli ebrei braccati dai fascisti, salvandoli dalla deportazione. Per più di un anno, Gino pedalò a grande ritmo tra Firenze e Assisi, abbinando ai suoi allenamenti la missione suprema. Gli ebrei dell'epoca ne hanno sempre parlato come di un angelo salvatore, pronto a dare senza chiedere niente. Tra una spola e l'altra, Bartali nascose pure nelle sue cantine una famiglia intera, padre, madre e due figli. Proprio uno di questi ragazzi d'allora, Giorgio Goldenberg, non ha mai smesso di raccontare negli anni, assieme ad altri ebrei salvati, il ruolo e la generosità di Gino. E nessuno dimentica che ad un certo punto, nel luglio del '44, sugli strani allenamenti puntò gli occhi il famigerato Mario Carità, fondatore del reparto speciale nella repubblica di Salò, anche se grazie al cielo l'aguzzino non ebbe poi tempo per approfondire le indagini.

Gino uscì dalla guerra sano e salvo, avviandosi a rianimare con Coppi i depressi umori degli italiani. I nostri padri e i nostri nonni amano raccontare che Gino salvò persino l'Italia dalla rivoluzione bolscevica<sup>1</sup>, vincendo un memorabile Tour, ma questo forse è attribuirgli un merito vagamente leggendario, benché i suoi trionfi fossero realmente serviti a seminare un poco di serenità e di spirito patriottico nell'exasperato clima di allora.

Non sono ingigantite, non sono romanzate, sono tutte perfettamente vere le pedalate contro i razzisti, da grande gregario degli ebrei. Lui che parlava molto e di tutto, della questione parlava sempre a fatica. Ricorda il figlio Andrea, il vero curatore amorevole della grande memoria: «Io ho sempre saputo, papà però si raccomandava di non dire niente a nessuno, perché ripeteva sempre che il bene si fa ma non si dice, e sfruttare le disgrazie degli altri per farsi belli è da vigliacchi...».

[...] C'è chi dice che ne salvò cinquecento, chi seicento, chi mille. Sinceramente, il numero conta poco. Ne avesse salvato uno solo, non cambierebbe nulla: a meritare il grato riconoscimento è la sensibilità che portò un campione così famoso a rischiare la vita per gli ultimi della terra.»

da un articolo di **Cristiano Gatti**, pubblicato da "Il Giornale" (24/09/2013)

<sup>1</sup> La vittoria di Bartali al Tour de France nel 1948 avvenne in un momento di forti tensioni seguite all'attentato a Togliatti, segretario del PCI (Partito Comunista Italiano).





*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

Il giornalista Cristiano Gatti racconta di Gino Bartali, grande campione di ciclismo, la cui storia personale e sportiva si è incrociata, almeno due volte, con eventi storici importanti e drammatici.

Il campione ha ottenuto il titolo di "Giusto tra le Nazioni", grazie al suo coraggio che consentì, nel 1943, di salvare moltissimi ebrei, con la collaborazione del cardinale di Firenze.

Inoltre, una sua "mitica" vittoria al Tour de France del 1948 fu considerata da molti come uno dei fattori che contribuì a "calmare gli animi" dopo l'attentato a Togliatti. Quest'ultima affermazione è probabilmente non del tutto fondata, ma testimonia come lo sport abbia coinvolto in modo forte e profondo il popolo italiano, così come tutti i popoli del mondo. A conferma di ciò, molti regimi autoritari hanno spesso cercato di strumentalizzare le epiche imprese dei campioni per stimolare non solo il senso della patria, ma anche i nazionalismi.

A partire dal contenuto dell'articolo di Gatti e traendo spunto dalle tue conoscenze, letture ed esperienze, rifletti sul rapporto tra sport, storia e società. Puoi arricchire la tua riflessione con riferimenti a episodi significativi e personaggi di oggi e/o del passato.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

**SIMULAZIONE SECONDA PROVA ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE  
CLASSE 5E ENO A.S. 2022/2023**

Indirizzo: IPEN – SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA  
ARTICOLAZIONE ENOGASTRONOMIA

**L'ALIMENTAZIONE e LA PREVENZIONE delle PATOLOGIE: il "CANCRO"**

**DOCUMENTO n.1**

**Davvero la carne rossa può far insorgere il tumore del colon?**

La **Iarc**, l'Agencia Internazionale per la Ricerca sul Cancro che fa capo all'Organizzazione Mondiale della Sanità e che si occupa di esaminare periodicamente la letteratura scientifica attinente alla valutazione di cancerogenicità di un determinato agente, ha classificato **le carni rosse come cancerogeno di tipo 2**, ovvero **probabilmente cancerogene per l'uomo**. Questa categoria viene utilizzata quando c'è limitata evidenza di cancerogenicità nell'uomo e sufficiente evidenza nell'animale da esperimento.

[...] L'associazione tra consumo di carne rossa e tumori è stata osservata principalmente per il **cancro del colon-retto**, ma sono state osservate anche associazioni per il **tumore del pancreas** e della **prostata**.

Per tale motivo le linee guida sono orientate a consigliare un consumo settimanale di carne rossa inferiore ai **500 grammi**, con particolare attenzione alle carni lavorate (salumi), per cui si consiglia un consumo massimo di 50 grammi a settimana. Le carni lavorate infatti rientrano per la Iarc nel **cancerogeno di tipo 1**, ovvero esistono prove sufficienti che il consumo di questi prodotti aumenti il rischio di **cancro al colon** nell'uomo. È importante anche la **tipologia di cottura**: quella alla brace, a causa della formazione di sostanze cancerogene come le nitrosammine, può essere dannosa per la salute. Altri fattori di rischio presenti nella carne, se assunti in eccesso, sono la presenza di **ferro biodisponibile** (del gruppo «eme») e **grassi saturi**. [...]

Pur mantenendo la piacevolezza della tavola e salvaguardando i gusti personali, il consiglio è sempre di seguire la **dieta mediterranea**, che unisce bontà e salute.

*(Fonte: Magazine, Fondazione Umberto Veronesi, in: [www.fondazioneveronesi.it/Magazine/Oncologia](http://www.fondazioneveronesi.it/Magazine/Oncologia))*

**DOCUMENTO n.2**

**Quanto incidono le abitudini alimentari sul rischio di sviluppare un tumore?**

Un numero crescente di studi sta dimostrando l'importanza di una sana alimentazione nella prevenzione del cancro. Non è facile fare calcoli precisi, ma l'American Institute for Cancer Research ha calcolato che le cattive abitudini alimentari sono responsabili di circa **tre tumori su dieci**.

In alcuni casi ciò dipende dalla presenza in alcuni cibi di sostanze che favoriscono lo sviluppo della malattia:

- i **nitriti** e i **nitriti** utilizzati per la conservazione dei **salumi**, per esempio, facilitano la comparsa del tumore dello stomaco, tanto che in Italia questa malattia è più diffusa nelle regioni in cui il consumo di questi prodotti è maggiore;
- Talvolta gli alimenti in sé non sarebbero dannosi, ma possono essere contaminati da sostanze come le **aflatossine** [...]. In alcuni Paesi in via di sviluppo le aflatossine sono responsabili di una quota rilevante di tumori del **fegato**;

- più in generale gli studi epidemiologici hanno dimostrato che un'alimentazione ricca di **grassi e proteine animali** favorisce la comparsa della malattia [...].

Ci sono ormai molte prove che una sana alimentazione vada adottata fin dalla più tenera età, ma non è mai troppo tardi per cambiare menu e, secondo alcune ricerche, anche le persone alle quali è stato già diagnosticato il cancro possono trarre vantaggio da una dieta più sana.

(Fonte: [www.airc.it/cancro/prevenzione-tumore/alimentazione/alimentazione-e-tumori-domande](http://www.airc.it/cancro/prevenzione-tumore/alimentazione/alimentazione-e-tumori-domande))

## CONTESTO OPERATIVO

Il candidato ipotizzi di essere stato assunto in una mensa aziendale nella Regione di appartenenza. In considerazione della solida preparazione conseguita nell'Istituto Professionale frequentato, il Direttore gli ha affidato il compito di tenere al personale addetto alla ristorazione un incontro formativo nel quale illustrare la relazione tra alimentazione e prevenzione dell'insorgenza di patologie tumorali e fornire orientamenti e indicazioni operative per la preparazione di piatti e menù che ne favoriscano la prevenzione.

Al candidato si chiede di predisporre il suo intervento attenendosi alle seguenti indicazioni:

a) Con riferimento alla comprensione dei due documenti introduttivi, utili a raccogliere informazioni per l'intervento, il candidato risponda alle seguenti questioni:

- Quando una sostanza viene considerata "cancerogeno" di tipo 1 o di tipo 2?
- Quali sono i fattori che possono far aumentare l'eventualità dell'insorgenza del cancro a organi dell'apparato digerente?
- Perché la tipologia di cottura viene considerata rilevante nell'eventualità della comparsa di un cancro?
- Cosa sono le aflatossine e come possono essere presenti nei prodotti alimentari?
- Quale regime alimentare può svolgere un'efficace funzione protettiva dall'eventuale insorgenza di patologie tumorali?

b) Con riferimento alla produzione di un breve testo di commento, il candidato, utilizzando le conoscenze acquisite nel corso degli studi, fornisca una sintetica spiegazione del fatto che alcuni alimenti o tipologie di preparazione di cibi possono svolgere un ruolo predisponente o protettivo nei riguardi dell'eventuale insorgenza di un cancro. Si richiedono due esempi: uno per la funzione predisponente e uno per la funzione protettiva.

c) Con riferimento alla padronanza delle conoscenze fondamentali e delle competenze tecnico – professionali conseguite, il candidato proponga un menu di quattro portate (un antipasto, un primo, un secondo con contorno, un dessert), che sia ritenuto idoneo alla prevenzione delle patologie tumorali, utilizzando anche con prodotti tipici del territorio con caratteristiche di tradizione e qualità. In particolare, viene chiesto di:

- motivare perché gli ingredienti scelti, in base alla composizione delle materie prime, sono alleati efficaci nella prevenzione del cancro;
- riportare quali attenzioni si debbano avere nella scelta dei fornitori delle materie prime e delle garanzie richieste, tenuto conto del fatto che alcuni fattori cancerogeni possono derivare da contaminazione primaria;
- indicare, motivando, le tecniche di cottura idonee allo scopo impiegate nella preparazione del menù scelto;
- riferire se il menu proposto sia, dal punto di vista qualitativo, nutrizionalmente equilibrato, anche con riferimento alle indicazioni dei LARN.
- inoltre, ricordando che le variabili che qualunque azienda può usare per influenzare la domanda dei propri prodotti costituiscono il marketing mix, il candidato scelga e spieghi la variabile che secondo le proprie conoscenze può essere utile all'azienda in questione per raggiungere l'obiettivo prefissato in relazione al menù proposto.

d) Il candidato concluda con la composizione di una “*Guida ragionata*” (non più di cinque raccomandazioni, accompagnate da un’adeguata motivazione) da mettere a disposizione del consumatore della mensa per far crescere la consapevolezza che uno stile alimentare corretto riduce l’eventualità dell’insorgenza di patologie neoplastiche.

È data facoltà al candidato di fare riferimento anche alle “Linee Guida per una sana alimentazione italiana” – INRAN.

---

La prova si compone di due parti.

La prima, sopra riportata, ha una durata massima di 4 ore.

La seconda parte della prova, della durata di 4 ore, è predisposta in coerenza con le specificità del Piano dell’offerta formativa dell’istituzione scolastica e della dotazione tecnologica e laboratoriale d’istituto.



**SIMULAZIONE SECONDA PROVA ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

2<sup>a</sup> parte

**CLASSE 5E ENO A.S. 2022/2023**

Indirizzo: IPEN – SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA

ARTICOLAZIONE ENOGASTRONOMIA

**L'ALIMENTAZIONE e LA PREVENZIONE delle PATOLOGIE: il "CANCRO"**

Il candidato, per gli studi e le esperienze seguiti nel corso del quinquennio, è consapevole della centralità del ruolo di una corretta alimentazione nello sviluppo di numerose patologie.

Il candidato supponga di essere incaricato, in qualità di OSA (Operatore Settore Alimentare), di predisporre un'opportuna pianificazione per la realizzazione di preparazioni studiate per clienti con particolari esigenze di salute, in questo caso legate alla prevenzione del cancro.

Al candidato si chiede di svolgere la seguente prova progettuale tecnico-pratica.

**a) Con riferimento alla comprensione e alla produzione di un elaborato**, il candidato, in qualità di OSA (Operatore del Settore Alimentare), è stato incaricato di realizzare una ricetta da inserire in un menù da predisporre per un'iniziativa di promozione della salute legata alle patologie tumorali, organizzata dall'Unità Operativa di Prevenzione dell'Azienda Sanitaria Locale del proprio territorio nella piazza del capoluogo di provincia, dove verrà proposta una degustazione di piatti per la cittadinanza.

Nello specifico è richiesta la compilazione della seguente modulistica in base alla ricetta assegnata in allegato:

1. scheda tecnica ricetta per 10pax
2. scheda per il commento nutrizionale

Al fine della produzione dell'elaborato il candidato è invitato ad utilizzare le schede tecniche in allegato.

**b) Con riferimento alla padronanza delle conoscenze fondamentali e delle competenze tecnico – professionali conseguite**, il candidato, provveda a realizzare la ricetta descritta utilizzando la dotazione del laboratorio di enogastronomia messa a disposizione dall'istituto e la sottoponga alla commissione d'esame allegando l'elaborato scritto. La ricetta deve essere realizzata per 1 pax, da presentare su piatto di portata di propria scelta con relativa guarnizione.

È data facoltà al candidato di fare riferimento alle esperienze formative condotte in contesti operativi di laboratorio scolastico, stage ed esperienze di PCTO.

---

Durata massima della prova – seconda parte: 4 ore.

È consentito l'uso di: dizionario della lingua italiana, calcolatrice e tabelle di composizione degli alimenti.





**ALICI MARINATE SU MISTICANZA CRUDA**

INGREDIENTI (per 10 pax)

*Per le alici*

<u>Alici fresche</u>	<u>1Kg</u>
<u>Aceto di vino bianco</u>	<u>q.b.</u>
<u>Sale fino</u>	<u>q.b.</u>
<u>Prezzemolo tritato</u>	<u>q.b.</u>
<u>Peperoncino</u>	<u>q.b.</u>
<u>Olio EVO</u>	<u>q.b.</u>

*Per la misticanza*

<u>Finocchi</u>	<u>400 g</u>
<u>Carciofi</u>	<u>400 g</u>
<u>Cipolla rossa</u>	<u>400 g</u>
<u>Pompelmo</u>	<u>400 g</u>
<u>Olio EVO</u>	<u>150 ml</u>
<u>Aceto di mele</u>	<u>30 ml</u>
<u>Succo di limone</u>	<u>30 ml</u>
<u>Sale fino</u>	<u>q.b.</u>

**CREMA DI POMODORI, PANE DI SEGALE CROCCANTE E OLIO EVO**

**INGREDIENTI (per 10pax)**

*Per la crema di pomodori*

<u>Pomodori datterini</u>	<u>2 Kg</u>
<u>Cipolla bianca</u>	<u>100 g</u>
<u>Aglione (spicchi)</u>	<u>1 n</u>
<u>Basilico (foglie)</u>	<u>10 n</u>
<u>Sale fino iodato</u>	<u>q.b.</u>

*Per il pane di segale croccante*

<u>Farina di segale</u>	<u>200 g</u>
<u>Farina Tipo 2</u>	<u>200 g</u>
<u>Lievito fresco di birra</u>	<u>12 g</u>
<u>Acqua liscia tiepida</u>	<u>220 ml</u>
<u>Sale fino iodato</u>	<u>2 g</u>

**RISO NERO, BRUNOISE DI VERDURE, CREMA DI LENTICCHIE ROSSE E ANACARDI**

**INGREDIENTI (per 10 pax)**

<u>Riso venere</u>	<u>800 g</u>
<u>Brodo vegetale</u>	<u>2 litri</u>
<u>Carote</u>	<u>100 g</u>
<u>Zucchine</u>	<u>100 g</u>
<u>Peperoni rossi</u>	<u>200 g</u>
<u>Cipolla bianca</u>	<u>100 g</u>
<u>Lenticchie rosse decorticate</u>	<u>300 g</u>
<u>Rosmarino (rametti)</u>	<u>q.b.</u>
<u>Salvia (foglie)</u>	<u>q.b.</u>
<u>Sale fino iodato</u>	<u>q.b.</u>
<u>Pepe bianco</u>	<u>q.b.</u>
<u>Olio EVO</u>	<u>q.b.</u>
<u>Anacardi</u>	<u>100 g</u>
<u>Limone (scroza grattugiata)</u>	<u>1 n</u>
<u>Pomodori secchi sott'olio</u>	<u>3 n</u>

**SALMONE SU CREMA DI BARBABIETOLA, AVOCADO E SEMI DI LINO CON VERDURE AL CARTOCCIO**

**INGREDIENTI (per 10 pax)**

*Per il salmone*

<u>Patate</u>	<u>300 g</u>
<u>Rapa rossa</u>	<u>400 g</u>
<u>Olio EVO</u>	<u>q.b.</u>
<u>Sale fino iodato</u>	<u>q.b.</u>
<u>Pepe bianco</u>	<u>q.b.</u>
<u>Salmone fresco (filetti)</u>	<u>1,5 Kg</u>

*Per le verdure al cartoccio*

<u>Carota</u>	<u>200 g</u>
<u>Indivia belga</u>	<u>200 g</u>
<u>Melanzane</u>	<u>200 g</u>
<u>Cipolla rossa</u>	<u>200 g</u>
<u>Timo (rametti)</u>	<u>q.b.</u>
<u>Sale fino iodato</u>	<u>q.b.</u>
<u>Olio EVO</u>	<u>q.b.</u>

*Per il servizio*

<u>Semi di lino</u>	<u>q.b.</u>
<u>Aneto (rametti)</u>	<u>10 n</u>

**TORTA DI RICOTTA E FRUTTI ROSSI FRESCI**

**INGREDIENTI (per 10 pax)**

*Per la torta*

<u>Ricotta vaccina fresca</u>	<u>800 g</u>
<u>Stevia/Eritritolo</u>	<u>60 g</u>
<u>Vaniglia (baccello)</u>	<u>1 n</u>
<u>Fecola di patate</u>	<u>50 g</u>
<u>Cioccolato fondente 99% (gocce)</u>	<u>100 g</u>
<u>Mandorle</u>	<u>50 g</u>

*Per il servizio*

<u>Frutti rossi freschi</u>	<u>250 g (mirtilli, lamponi, ciliegie, ribes, more, melagrana)</u>
<u>Zucchero a velo</u>	<u>q.b.</u>